Ministero dell'Istruzione

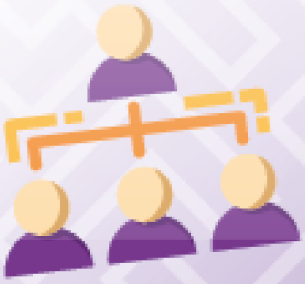
Piano Triennale Offerta Formativa

IC - DANTE ALIGHIERI

AGIC84400N

I.C.S. "Dante .Alighieri"- Sciacca
Prot. 0015935 del 19/12/2024
IV-1 (Entrata)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - DANTE ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***24/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***8991*** *del* ***02/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***04/11/2024*** *con delibera n. 84*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
34 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

47 Aspetti generali
53 Traguardi attesi in uscita
57 Insegnamenti e quadri orario
62 Curricolo di Istituto
81 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
90 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
120 Moduli di orientamento formativo
125 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
230 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
250 Attività previste in relazione al PNSD
258 Valutazione degli apprendimenti
273 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

283 Aspetti generali
284 Modello organizzativo
302 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
305 Reti e Convenzioni attivate
316 Piano di formazione del personale docente
323 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Sciacca, per effetto del Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica siciliana per l'a. s. 2024-25 ha aggregato il plesso di scuola primaria "San Giovanni Bosco" e il plesso di scuola dell'infanzia "Rosa e Carolina Agazzi" della soppressa Direzione Didattica "Giovanni XXIII" di Sciacca , nonché il plesso di scuola primaria "San Francesco", prima di competenza dell'I.C. "A. Inveges" di Sciacca. L'Istituto così costituitosi e' articolato in ben nove punti di erogazione del servizio di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, ubicati ad EST , ad OVEST, nel centro storico ed in aree periferiche di nuova espansione urbana. L'Istituto Comprensivo, infatti, si compone dei seguenti plessi: scuole dell'infanzia "Perriera", "Sant'Agostino-Isabella" e "Rosa e Carolina Agazzi; scuole primarie "Dante Alighieri-San Francesco", "Sant'Agostino" e "San Giovanni Bosco"; scuola secondaria di primo grado con percorsi musicali "I. Scaturro". La popolazione scolastica, dal punto di vista socio-economico e culturale appartiene ad un livello generalmente medio. A questa strutturale omogeneita' degli studenti che frequentano l'Istituto, si aggiungono alcuni allievi provenienti da altre nazioni europee ed extra-europee, nazionalizzati e non. Il numero degli alunni con disabilita' certificata nella scuola primaria risulta superiore all'indice di riferimento provinciale, regionale e nazionale, mentre nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni con disabilita' certificata risulta inferiore rispetto allo stesso indice di riferimento. Gli alunni con DSA certificati sono numericamente inferiori all'indice di riferimento provinciale, regionale e nazionale sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado. La dispersione scolastica non tocca percentuali particolarmente significative grazie anche all'attivazione di specifiche misure per il suo contrasto, finanziate con il PNRR. Buona parte dei genitori si dimostra partecipe al processo di crescita dei propri figli.
Vincoli:
La popolazione scolastica e' diminuita a causa del calo demografico e dello spopolamento dei quartieri che costituiscono tradizionalmente il bacino d'utenza della scuola. In questi ultimi anni la crisi economica ha investito soprattutto le famiglie a reddito unico (operai, lavoratori delle attivita' legate al mare, commercianti, extracomunitari), costringendo i genitori a cercare lavoro in altri contesti territoriali con conseguente disagio familiare. E' aumentata, anche, la percentuale dell'emigrazione interna e verso l'Estero. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado vi e' una percentuale importante di alunni con svantaggio socio-culturale ed economico. La poverta'

educativa ne condiziona lo sviluppo delle abilita' di base e delle competenze trasversali di cittadinanza attiva. In alcuni casi e' opportuno il supporto alla genitorialita' da parte del personale scolastico e l'intervento dei centri di sostegno per le famiglie ed i ragazzi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Sciacca e' una cittadina ricca di bellezze paesaggistiche e storico-artistiche-culturali, situata sul Mar Mediterraneo. Il suo territorio e' caratterizzato da fenomeni di vulcanesimo secondario e termalismo. L'economia e' caratterizzata dalle attivita' marinare e dalla presenza di aziende agro-alimentari e conserviere. Nel terziario viene incentivata invece la vocazione turistico-alberghiera, con la presenza di strutture ricettive rinomate a livello internazionale, frequentate da un turismo di elite, e la diffusione di numerosi bed and breakfast. L'artigianato legato alla lavorazione delle ceramiche e' ancora fiorente. La ricchezza del territorio offre una vasta gamma di stimoli ed opportunita' per affrontare tematiche di carattere scientifico, storico-artistico e culturale in ambito scolastico. Le associazioni del territorio e gli Enti che a vario titolo si occupano di istruzione e formazione sono attivi nel coinvolgere i giovani delle scuole in progetti e concorsi legati alla conoscenza del locale patrimonio culturale e naturalistico. Per l'arricchimento dell'offerta formativa e per la realizzazione di attivita' interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze civiche, la Scuola coopera con: l'ASP, la Biblioteca Comunale, il museo diffuso dei cinque sensi, la Capitaneria di Porto e la Lega Navale, associazioni di quartiere, sportive, di volontariato, musicali, culturali, ambientaliste, comunita' alloggio e per la riabilitazione dei disabili
Vincoli:
Le difficolta' economiche degli ultimi anni hanno acuito i fenomeni della disoccupazione, dell'emigrazione e della precarieta', penalizzando ancora di piu' le famiglie meno abbienti. L'Ente Locale collabora con la scuola nella realizzazione di progetti ed attivita', ma il contributo e' minimo in termini di finanziamenti e di servizi: la mensa scolastica e' a carico delle famiglie e, in quanto refezione di comunità ,è in attesa di autorizzazione da parte dell'ASP; il servizio gratuito di Scuolabus e' offerto soltanto agli alunni con disabilità grave; i fondi per le spese di funzionamento e manutenzione non sono adeguati alle reali esigenze dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Nei plessi della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado tutte le aule sono dotate di LIM e/o monitor interattivi di ultima generazione. La Scuola Secondaria di primo grado "I. Scaturro"

dispone anche di un atelier creativo e di un attrezzatissimo laboratorio musicale. Grazie ai fondi del PNRR Scuola 4.0, sono stati realizzati i laboratori linguistico-espressivo, nei plessi di scuola primaria "Sant'Agostino" e "Dante Alighieri", e STEM nei plessi "Sant'Agostino" e "San Giovanni Bosco". E' stato allestito anche un Laboratorio Matematico-scientifico con i fondi "Per una scuola 4.0" nel plesso "I. Scaturro". Tutti i plessi, si caratterizzano per la presenza di ambienti di apprendimento ed infrastrutture idonei all'attivita' didattica. Gli edifici dei plessi di scuola primaria sono dotati di rampe e montacarichi funzionanti per il superamento delle barriere architettoniche. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono erogate dal MIM, dalla Regione Sicilia e dall'Unione Europea (fondi FSE; PON; PNRR). In misura ridotta alcune risorse economiche provengono dal contributo volontario annualmente richiesto alle famiglie per l'assicurazione degli alunni e per la realizzazione di alcuni progetti relativi all'ampliamento dell'Offerta Formativa, oppure da altri contributi volontari finalizzati, versati dalle famiglie (cineforum, visite guidate e viaggi di istruzione, piccola manutenzione). Agli studenti delle fasce deboli e svantaggiate sono assicurati i seguenti servizi: comodato d'uso dei libri di testo e degli strumenti musicali per i percorsi ad indirizzo musicale; concessione gratuita di kit didattici donati alla Scuola dalle ONLUS attive nel territorio.
Vincoli:
I plessi scolastici sono facilmente raggiungibili dall'utenza solo a piedi e cio' finisce con il limitare le iscrizioni. Occorre creare nuove aree di parcheggio nei pressi degli edifici e mettere in sicurezza il parcheggio in prossimita' del plesso centrale. Occorre inoltre, d'intesa con l'Ente Locale, sviluppare un piano di mobilità sostenibile per gli alunni, mettendo a loro disposizione una maggiore copertura economica per il trasporto scolastico, ampliando al contempo le fasce orarie e i percorsi urbani dei mezzi pubblici dedicati all'utenza scolastica. L'edilizia scolastica, in parte realizzata prima del 1960 e in parte dopo il 1970, necessita di interventi straordinari di manutenzione per la messa a norma delle strutture e l'asseverazione dell'impiantistica e delle certificazioni. L'articolazione in piu' plessi richiede un impegno economico non di poca rilevanza per il mantenimento della loro efficienza e funzionalita'. Le LIM e le altre strumentazioni tecnologiche in dotazione alla Scuola per la didattica e per la Segreteria presentano costi di manutenzione elevati. Solo un plesso scolastico ha a sua disposizione una palestra agibile, ma per fruirne devono essere attuate misure organizzative interistituzionali con il coinvolgimento dell'Ente Locale. L'Istituto Comprensivo e' stato dimensionato per la seconda volta consecutiva nel corrente anno scolastico e la sua logistica, con la divisione in nove punti di erogazione collocati in sei edifici, non favorisce il confronto e la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola che si riducono agli impegni collegiali formalizzati nel piano delle attivita'.

Risorse professionali

Opportunità:

-Preponderante prevalenza di docenti con contratto a tempo indeterminato nei tre ordini di Scuola dell'Istituto Comprensivo.

-Continuita' di servizio dei docenti curricolari (dato prevalente da 2 a 5 anni con punte di continuita' di oltre circa 15 anni).

- I docenti hanno partecipato a progetti nazionali e internazionali (PNRR, STEM, Erasmus, PON/POC), hanno acquisito competenze per progettare azioni di potenziamento/recupero/consolidamento ed attuano strategie didattiche innovative anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

-I docenti possiedono competenze informatiche certificate.

-La maggior parte dei docenti e del personale ATA e' residente a Sciacca o entro 30 Km da Sciacca, questo dato assicura stabilita'' e continuita' di servizio a favore di tutta l'utenza.

-Circa il 50% circa del personale docente e' in possesso del titolo di laurea e tra le risorse professionali interne ci sono: una docente laureata in Biologia Tutor del Piano ISS -MIUR, una docente laureata in Medicina, due docenti che hanno conseguito una specializzazione in Italiano L2 , tre docenti della scuola primaria con diploma ISEF, una docente di scuola dell'infanzia inserita negli elenchi dei giudici di gara per la danza classica e moderna, alcuni docenti con competenze psico-pedagogiche.

-Un buon numero di docenti e' in possesso di competenze certificate nella lingua inglese.

-Tra le competenze non certificate emergono abilita' artistico-teatrali.

- I docenti di strumento dei percorsi ad indirizzo musicale, oltre a quelli di studio, hanno titoli artistici certificati.

-Il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA hanno incarichi effettivi.
Vincoli:
-La continuita' di servizio dei docenti di sostegno, nella scuola primaria e' bassa, poiche' le cattedre di sostegno non sono interamente coperte dall'organico di diritto, ma da assegnazioni provvisorie in organico di fatto. Nella scuola secondaria di primo grado la percentuale piu' alta di permanenza e' nella fascia fino a 1 anno (44%), pertanto ogni anno si assiste al turnover dei docenti.

- L'anagrafe scolastica degli insegnanti è formata prevalentemente da over cinquanta (eta' media 56 anni).

-L'anagrafe scolastica del personale ATA è formata prevalentemente da over cinquanta.

-Negli ultimi anni e' stata poco stabile la permanenza nella scuola del personale amministrativo (negli ultimi due anni solo l'1% del personale è stato stabile).

-Il numero di unità di personale di segreteria non risulta adeguato alla mole di lavoro che e' chiamato a svolgere.

-Il numero dei collaboratori scolastici e' inadeguato alle reali esigenze dell'Istituto, che necessiterebbe di piu' unita' per le attivita' di pulizia, controllo e gestione degli ambienti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC84400N
Indirizzo	VIA MODIGLIANI, 43 SCIACCA 92019 SCIACCA
Telefono	092521476
Email	AGIC84400N@istruzione.it
Pec	agic84400n@pec.istruzione.it

Plessi

ZONA PERRIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA84403L
Indirizzo	VIA L. SCIASCIA SCIACCA 92019 SCIACCA

ISABELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA84405P
Indirizzo	- 92019 SCIACCA

S. AGOSTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA84406Q
Indirizzo	VIALE DELLA VITTORIA SCIACCA 92019 SCIACCA

ROSA E CAROLINA AGAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA84407R
Indirizzo	SCIACCA 92019 SCIACCA

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE84402R
Indirizzo	VIA MODIGLIANI 43 SCIACCA 92019 SCIACCA
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

S.AGOSTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE84404V
Indirizzo	VIALE DELLA VITTORIA - 92019 SCIACCA
Numero Classi	16
Totale Alunni	281

S. GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE84405X
Indirizzo	VIA B. NASTASI SCIACCA 92019 SCIACCA

Numero Classi	11
Totale Alunni	198

SAN FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE844061
Indirizzo	VIA SARNO SCIACCA 92019 SCIACCA
Numero Classi	9
Totale Alunni	157

I.SCATURRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM84401P
Indirizzo	VIA S.CATERINA 16 SCIACCA 92019 SCIACCA
Numero Classi	12
Totale Alunni	196

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia "Isabella" da alcuni anni si trova nel plesso "Sant'Agostino", nel Viale della Vittoria, 1, a Sciacca, e forma con la Scuola dell'Infanzia e Primaria "Sant'Agostino" un unico polo didattico.

A partire dall'a.s. 2023/2024 due classi della scuola primaria del plesso "Sant'Agostino" seguono il modello del tempo pieno (40 ore) già consolidato da diversi anni nel Plesso "Dante Alighieri" della sede centrale. Questo modello nasce come risposta a precise esigenze formative dell'utenza e mira a conseguire queste importanti finalità:

–una scuola più adeguata a rispondere ai differenti bisogni educativi degli alunni, attraverso

un'estensione del tempo-scuola;

–una scuola più ricca nella sua proposta didattica, capace, insieme agli insegnamenti disciplinari, di proporre attività laboratoriali nel campo dell'educazione linguistica, musicale, teatrale, pittorica, scientifica;

–una scuola più partecipativa, basata sulla collaborazione di tutte le componenti della comunità educante e sulla collaborazione tra i docenti e tra gli alunni;

–una scuola più aperta al territorio, capace di valorizzarne in ambito scolastico e nel curriculum formativo le risorse culturali presenti;

–una scuola più attenta ai bisogni delle famiglie e alla loro partecipazione, tesa ad andare incontro ai mutati tempi di lavoro dei genitori, ma anche a renderli maggiormente partecipi della vita scolastica.

La funzione educativa del tempo mensa è stata ampiamente chiarita dalla nota dell'URS Sicilia n. 2279/2019, con la previsione che lo stesso assume la medesima dignità formativa delle discipline vere e proprie, anzi con queste si integra e contribuisce a caratterizzare l'offerta formativa che la scuola ha il dovere di condividere con le famiglie al momento dell'esercizio della scelta educativa. L'erogazione della mensa scolastica è un servizio che deve essere assicurato dall'Ente Locale. Il Comune di Sciacca, tuttavia, negli ultimi anni non è riuscito ad attivare tale servizio a cui si sopperisce con il pasto domestico. In atto vi è anche l'impegno delle famiglie di provvedere alla copertura di ogni onere finanziario della mensa di comunità erogata da una ditta di propria fiducia per la qual cosa si attende il visto favorevole dell'ASP competente.

La Scuola Secondaria di Primo Grado "I. Scaturro", oltre al corso tradizionale, attiva anche i percorsi musicali.

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Sciacca, per effetto del Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica siciliana nell' a. s. 2024-25 viene rifondato e risulta formato dalle seguenti Scuole: Plesso Centrale "Dante Alighieri-San Francesco", che attualmente ospita gli Uffici di Presidenza e Segreteria e due Scuole Primarie, di cui una di recente nuova acquisizione, per ovvi motivi identitari e di appartenenza territoriale, dopo essere stata nell'a.s. 2023/24 aggregata ad altra Istituzione Scolastica, che costituiscono un unico polo didattico; il plesso di Scuola dell'infanzia e Primaria "Sant'Agostino-Isabella" che, con le sue due Scuole dell'Infanzia ed una Primaria, costituisce il secondo polo didattico dell'Istituto, privilegiato dalle famiglie che hanno più figli nella fascia d'età 3-10 anni, la Scuola Primaria "San Giovanni Bosco" e la Scuola dell'Infanzia "Rosa e Carolina Agazzi", acquisite nel corrente anno scolastico dalla soppressa Direzione Didattica "Giovanni XXIII" di Sciacca,

che, per la loro viciniorietà, costituiscono il terzo polo didattico dell'Istituto e come il precedente polo didattico esercitano una particolare attrattiva per le famiglie alle prese con la gestione di più figli, la Scuola dell'Infanzia "Perriera" ed infine la Scuola Secondaria di primo Grado con Percorsi Musicali "I. Scaturro".

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	1
	Aula STEM	2
	Aula linguistico- umanistica	1
	Aula robotica Coding	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
	Aula verde - spazio attrezzato esterno edugreen	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	Strutture sportive mobili nelle pertinenze esterne	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio ASACOM	
	Sportello Ascolto	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	8

laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
PC e Tablet presenti in altre aule	133
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali)	59

Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	34

Approfondimento

Nell'organico dell'autonomia sono presenti:

- un docente di potenziamento per l'insegnamento di strumenti a percussione nella scuola secondaria di primo grado. Il docente svolge attività rivolte sia agli alunni di scuola secondaria di primo grado che alle classi IV e V di scuola primaria (All. 1 "Regolamento ammissioni corso percussioni"). L'insegnamento dello strumento musicale all'interno dei percorsi di indirizzo della scuola secondaria di primo grado viene potenziato anche grazie all'eventuale completamento cattedra di tre docenti che insegnano Sassofono, Clarinetto Basso e Violoncello in aggiunta al clarinetto e violino;

- una docente della scuola primaria, con competenze specifiche in ambito matematico-scientifico, che svolge interventi di rafforzamento, oltre ad attività di ricerca- azione rivolte ai docenti;

- una docente di potenziamento nella scuola dell'infanzia che progetta e svolge attività STEAM nelle diverse sezioni.

Allegati:

Regolamento ammissione corso percussioni.pdf

Aspetti generali

VISION e MISSION

La VISION di scuola scaturisce dall'attenta "lettura" dello scenario socio-psico-pedagogigo attuale in rapporto alle specifiche esigenze ed ai "bisogni" educativo-formativi dell'utenza.
Alla luce dei riferimenti normativi, delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, degli esiti del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e del Piano di Miglioramento, la nostra Scuola intende muoversi lungo le direttrici della PERSONALIZZAZIONE, della VALORIZZAZIONE, dell'INCLUSIONE, dell'INNOVAZIONE e dell'ORIENTAMENTO.

VISION

del nostro Istituto

"Formare cittadini responsabili, solidali e consapevoli delle proprie scelte, dotati di competenze culturali, operative e sociali, tali da consentire di essere protagonisti di una società sempre più globalizzata, multietnica e tecnologicamente avanzata."

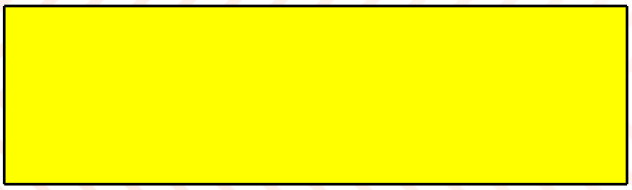
La MISSION della scuola è, chiaramente, connessa con la Vision sopra espressa e ne rappresenta il "progetto operativo" per trasformare "l'ideale" in azioni concrete che hanno una diretta ricaduta di carattere educativo-formativo ed organizzativo.

MISSION

della nostra Scuola

PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI STUDENTI

attraverso



Sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali dei Docenti

Personalizzazione dell'Offerta Formativa

Realizzazione di percorsi formativi di **raccordo tra i diversi ordini di scuola**

Sviluppo di **ambienti di apprendimento innovativi, di carattere** costruttivo, partecipativo, inclusivo

Promozione delle competenze **di base** e **trasversali** degli alunni

Condivisione educativa con le famiglie e valorizzazione di tutte le risorse che il territorio offre.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Bravi si diventa 4.0

Il primo percorso di miglioramento "Bravi si diventa 4.0" è finalizzato al consolidamento e al potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni di scuola primaria e di scuola pecondaria di I grado, in coerenza con gli obiettivi formativi n. 1, 2 e 8 della Legge 107/2015 (c.7).

Le attività da sviluppare, nell'ambito del percorso, sono le seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano per la scuola primaria; all'italiano e alle lingue straniere (inglese e francese) per la scuola secondaria di I grado;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche, con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- progetto verticale "STEM 4.0"
- Piano Area STEM
- Iniziative inerenti alla <<Missione 1.4 - Istruzione>> del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria

di I grado ai parametri regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un efficace raccordo programmatico e metodologico-didattico tra i tre ordini di scuola, al fine di garantire la continuita'- unitarieta' del curricolo e di promuovere lo sviluppo di competenze di base e trasversali.

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'adozione di metodologie attive e di tecnologie innovative anche attraverso l'allestimento di ambienti laboratoriali al fine di implementare la motivazione, il coinvolgimento e a facilitare l'apprendimento

Inclusione e differenziazione

Realizzare interventi educativo-didattici rispondenti alle esigenze formative di ciascun alunno in un'ottica inclusiva, soprattutto nei riguardi degli alunni con particolari

Continuita' e orientamento

Realizzare attivita' mirate alla continuita' orizzontale-verticale e all'orientamento formativo.

Favorire il potenziamento graduale delle abilità/competenze linguistiche e matematiche, in ottica di continuità verticale.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere un modello organizzativo sempre piu'

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse professionali per le azioni di miglioramento e di ampliamento dell'offerta formativa.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione di percorsi formativi- didattici volti alla costruzione concreta di un'alleanza scuola-famiglia.

Implementare il coinvolgimento del territorio e delle famiglie nelle attività e nelle proposte educativo-formative della scuola , anche per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e colmare i divari territoriali

Attività prevista nel percorso: “Pensa e Crea con lo STEM”

Descrizione dell'attività	Azioni previste - Percorsi di mentoring e orientamento - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Percorsi di orientamento /coinvolgimento famiglie ***Da realizzare*** ***Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari***
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti dell'Organico dell'Autonomia.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche e logico - matematiche degli alunni della scuola Primaria; miglioramento delle competenze linguistiche (italiano e inglese) e logico - matematiche degli alunni della scuola Primaria eSecondaria di I grado.

Attività prevista nel percorso: Bravi si diventa 4.0

Descrizione dell'attività	Le attività prevedono la realizzazione di moduli italiano - matematica- inglese per la Scuola Primaria
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di scuola di scuola primaria; docenti d'italiano, di matematica e inglese delle classi di scuola Primaria con la presenza di docenti tutor.
Risultati attesi	Miglioramento della motivazione, dell'autonomia, del senso di autoefficacia; potenziamento delle capacità di attenzione, concentrazione e memoria; rafforzamento delle capacità di osservazione, analisi e risoluzione dei problemi; potenziamento delle conoscenze e abilità linguistico -matematico; sviluppo del pensiero computazionale; riduzione del gap di genere nelle discipline italiano, matematica e inglese, attraverso la didattica attiva dell'inclusività.

Attività prevista nel percorso: Progetto: "COMPETENZE PER CRESCERE" - Agenda SUD

Descrizione dell'attività	Scuola Primaria

	Azioni previste - Moduli italiano - matematica - inglese ***Da realizzare*** ***Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari***
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Docenti esperti interni e d esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Dirigente scolastico; Referente del PNRR; docenti di italiano, matematica e lingua inglese coinvolti nei progetti.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese degli studenti della scuola Primaria

Percorso n° 2: Cittadini del Mondo

Il secondo percorso di miglioramento "Cittadini del mondo" è centrato su un'area tematica di grande valenza formativa che interessa l'intero processo educativo degli alunni, futuri

cittadini di domani. L'intento è quello di agire in modo convergente e sinergicamente coordinato su diversi aspetti che afferiscono all'area di educazione alla cittadinanza, al fine di ottenere "risultati", sia sul piano degli apprendimenti sia dei comportamenti.

Le principali attività da sviluppare per i tre ordini di scuola, nell'ambito del percorso, sono le seguenti:

- Macro-progetto "Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva" che si articola nei seguenti progetti: progetto Accoglienza "In viaggio con... la fantasia, le emozioni e i sogni; Sostegno alla Genitorialità e Promozione del benessere giovanile; progetti promossi dal Lions Club International – distretto di Sciacca; progetto "Educazione alla salute benessere e cittadinanza"; progetto di Educazione ambientale promosso dall'associazione Marevivo; proposte didattico - esperienziali in collaborazione con il Museo diffuso dei Cinque Sensi; progetto di Educazione civica per la scuola dell'infanzia "Le regole per crescere in un mondo migliore"; progetto "Il giardino entra a scuola"; progetto "Bullismo e cyber bullismo"; progetto viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche "Il "Dante" ... in viaggio!"; spettacolo teatrale "Icaro"; progetto di educazione stradale "Utenti della strada" per la scuola primaria.
- Piano "Orientamento e Continuità" che si articola nei seguenti progetti: progetto Continuità - Modulo scuola Infanzia e Primaria "Un tuffo nel passato...alla scoperta del corallo"; Modulo scuola Secondaria "Man mano cresciamo"; progetto ensemble; Potenziamento musicale "Crescere a ritmo di musica 2.0"; valorizzazione del merito e orientamento"; progetto di potenziamento musicale "A suon di percussioni";
- Iniziative inerenti alla << Missione 1.4 - Istruzione>> del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un efficace raccordo programmatico e metodologico-didattico tra i tre ordini di scuola, al fine di garantire la continuita'- unitarieta' del curricolo e di promuovere lo sviluppo di competenze di base e trasversali.

Adottare strategie per combattere la demotivazione e realizzare interventi personalizzati finalizzati al miglioramento delle competenze di base e trasversali.

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'adozione di metodologie attive e di tecnologie innovative anche attraverso l'allestimento di ambienti laboratoriali al fine di implementare la motivazione, il coinvolgimento e a facilitare l'apprendimento

---

Inclusione e differenziazione

Realizzare interventi educativo-didattici rispondenti alle esigenze formative di ciascun alunno in un'ottica inclusiva, soprattutto nei riguardi degli alunni con particolari

---

Continuita' e orientamento

Realizzare attivita' mirate alla continuita' orizzontale-verticale e all'orientamento formativo.

Favorire il potenziamento graduale delle abilità/competenze linguistiche e matematiche, in ottica di continuità verticale.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere un modello organizzativo sempre piu'

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse professionali per le azioni di miglioramento e di ampliamento dell'offerta formativa.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione di percorsi formativi- didattici volti alla costruzione concreta di un'alleanza scuola-famiglia.

Implementare il coinvolgimento del territorio e delle famiglie nelle attività e nelle proposte educativo-formative della scuola , anche per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e colmare i divari territoriali

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza attiva e legalità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti dell'organico dell'Autonomia.
Risultati attesi	Promuovere competenze in materia di cittadinanza, anche in ambito digitale, al fine di formare cittadini responsabili e capaci di partecipare alla vita civica e sociale, impegnandosi

	efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o un bene pubblico sviluppando la capacità di pensiero critico, di problem solving, di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.

Attività prevista nel percorso: "Un tuffo nel passato... alla scoperta del corallo" e " Man mano cresciamo"

Descrizione dell'attività	Attività che coinvolgono alunni di cinque anni della scuola dell'Infanzia e alunni delle classi quinte di Scuola Primaria : racconti - attività grafiche con realizzazioni di cartelloni- canti. Per le attività di orientamento vengono coinvolti gli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria, docenti e alunni della Scuola Secondaria di I grado
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Docenti dell'Organico dell'Autonomia.
Risultati attesi	- Creare, con valore orientante, concreti ed efficaci percorsi di collegamento tra i diversi ordini di scuola, mettendo gli alunni e le famiglie nelle condizioni di poter operare scelte coerenti mediante la creazione di momenti di riflessione alla

ricerca di percorsi comuni e coesi;

- favorire un passaggio graduale e sereno da un ciclo scolastico all'altro attraverso attività concordate, pianificate e realizzate all'insegna di un filo conduttore comune;

- coinvolgere i genitori degli alunni nei percorsi formativi dei propri figli per renderli consapevoli e partecipi delle scelte operate dalla scuola;

- evitare la frammentazione del percorso educativo-didattico promuovendo la continuità del processo educativo mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i diversi ordini di scuola;

- promuovere per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado attività di orientamento con docenti e allievi della Scuola Secondaria di II Grado.

Attività prevista nel percorso: "Una scuola per tutti, una scuola per ciascuno" Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR - scuola secondaria di I grado.

Descrizione dell'attività	Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, nell'ambito del Progetto: - "Scuola... spazio di ascolto, di crescita, di vita" (Interventi integrati per una scuola accogliente, attiva, inclusiva);

	-“Una scuola per tutti, una scuola per ciascuno” PNRR- DIVARI 1.4
Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	5/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Dirigente scolastico; Referente del PNRR; team per la dispersione scolastica; docenti dell'Organico dell'Autonomia e docenti/esperti interni/esterni coinvolti nei progetti.
Risultati attesi	Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e, in particolare degli studenti e delle studentesse più fragili, attraverso "alleanze" tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, province, ecc), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto, attento alle esigenze e ai bisogni dei propri alunni e in linea con le finalità educative previste dal quadro normativo, nell'elaborazione dell'Offerta Formativa si impegna a mettere in campo diverse azioni, al fine di favorire il successo formativo e garantire la realizzazione personale, culturale e sociale di tutti gli studenti.

In funzione delle priorità individuate, il Piano di Miglioramento predisposto, risulta caratterizzato da aspetti innovativi sul piano metodologico-didattico, considerato che la realizzazione delle diverse azioni comporta l'adozione di strategie con una forte connotazione operativo - laboratoriale e digitale. In particolare, molte delle attività da realizzare, in coerenza con quanto previsto dal PNSD, terranno conto di tre parole chiave: creatività, manualità e digitale. In contesti di carattere cooperativo, multimediale e ludico, gli alunni e le alunne impareranno sia ad usare i propri dispositivi personali, nonché gli strumenti di condivisione e collaborazione on-line per fini didattici, sia per "praticare i saperi", nell'ottica del learning by doing e dell'apprendimento per scoperta. Potranno così essere messi nelle condizioni di "creare" e sviluppare conoscenze/competenze in maniera integrata, inclusiva, seguendo la logica del ciclo "think – make – improve".

Dal punto di vista organizzativo, le azioni da intraprendere comportano la valorizzazione delle risorse professionali (strategie di empowerment organizzativo) ed un'efficace rete di attività di progettazione-monitoraggio-valutazione, da parte di Gruppi di Lavoro/Commissioni, per innescare il circolo virtuoso della qualità, articolato in quattro fasi: Plan-Do-Check-Act (Ciclo di Deming).

Per quanto riguarda l'aspetto più prettamente digitale, poiché l'evoluzione delle tecnologie ha comportato l'uso di dispositivi multimediali all'interno delle classi, è chiaro che, una scuola che voglia formare cittadini del mondo, non possa fare a meno di introdurre gli strumenti digitali nella didattica. L'impiego di queste risorse permette di fare dei nostri studenti i principali protagonisti del processo di apprendimento/insegnamento poiché, utilizzando tecnologie a loro familiari, imparano in modo attivo. Il nostro Istituto ha investito su una visione di scuola digitale che non si limita all'uso di tecnologie a scuola e in classe, ma che si configura come paradigma educativo in cui realizzare ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti. La didattica digitale è un ambito di formazione sui cui la scuola ha impiegato molte risorse ed energie, sia attraverso la formazione del personale docente sia attraverso la creazione di ambienti digitali (Aule, Laboratori, Atelier creativi, ecc.) in cui

realizzare modalità alternative di apprendimento. Inoltre sarà favorito l'uso delle tecnologie multimediali nella prassi didattica al fine di creare da un lato ambienti di apprendimento multimediali e interattivi che incentivino la motivazione, dall'altro di educare all'uso consapevole degli strumenti tecnologici. L'utilizzo delle Lavagne Multimediali, dei Monitor Digitali e dei vari software didattici, nonché le piattaforme di e-learning previsti nelle varie azioni, permetterà una fruizione non passiva dei contenuti didattici, promuoverà il coinvolgimento di tutti gli alunni, e in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento o con bisogni educativi speciali. Inoltre l'apprendimento costruito con l'intero gruppo classe favorisce atteggiamenti collaborativi e inclusivi.

Nella prospettiva dell'inclusione, le azioni previste e le metodologie impiegate per realizzarle, collocano la persona al centro di tutto il progetto educativo riconoscendo le potenzialità e i bisogni specifici di ciascuno. Superando l'impianto tradizionale, che prevede un insegnamento/apprendimento uguale per tutti, in cui si apprende e si insegna allo stesso modo, sarà favorito il passaggio ad una azione formativa che ponga al centro lo studente, organizzando percorsi didattici che tengano conto dell'individualizzazione/personalizzazione delle pratiche didattiche e del rispetto dei ritmi di apprendimento e dei bisogni di ciascuno alunno. Tutti i progetti didattici mireranno a creare ambienti di apprendimento inclusivi che promuovano la partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie capacità e modalità. Il coinvolgimento di tutti gli alunni, a prescindere dagli specifici bisogni educativi di ciascuno, non si limiterà alla partecipazione, all'inclusione e all'apprendimento degli allievi, ma sarà considerato come un'occasione di ripensamento di pratiche educativo didattiche che mireranno ad evidenziare l'unicità dello studente, con le sue peculiari caratteristiche di apprendimento e il suo diritto di essere accompagnato alla piena realizzazione di se stesso. L'aspetto inclusivo dei percorsi didattici permetterà non solo di favorire l'apprendimento e la partecipazione dei soggetti coinvolti, ma anche di ridurre il rischio della dispersione scolastica, mettendo in atto strategie più idonee ai vari stili di apprendimento e rispondenti alle necessità e ai bisogni della persona in formazione affinché questa possa esprimere al meglio le proprie potenzialità nell'ottica della costruzione di un proprio progetto di vita.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: "Per una scuola 4.0"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di rinnovare la pratica didattica grazie all'integrazione di tecnologie digitali avanzate con un forte potenziale educativo, ambienti di apprendimento concepiti in modo innovativo e nuovi modelli pedagogici. La soluzione, che si intende adottare, sarà ibrida e comporterà la riorganizzazione di 15 aule, 5 nel plesso di scuola primaria della sede centrale dell'Istituto e 10 nel plesso di scuola secondaria di I grado. L'idea di fondo è quella di dotare 13 aule di un corredo digitale standard, che concorra ad integrare la dotazione tecnologica già esistente grazie a precedenti finanziamenti PON e PNSD. Tali aule, già fornite di monitor touch interattivi, saranno implementate con una dotazione di dispositivi mobili e piattaforme con software multifunzionali, nonché con una dotazione STEM di base, per potenziare le capacità comunicativo-narrative e di problem solving, i processi di tipo interpretativo e le correlazioni semantiche per leggere la realtà. Due saranno le aule dedicate, una di tipo linguistico-espressivo e l'altra di tipo matematico-scientifico-tecnico, e ad esse gli alunni delle diverse classi potranno accedere secondo una turnazione pianificata nell'organizzazione oraria della scuola. Riguardo agli arredi, si riutilizzeranno, in generale, quelli già presenti nelle aule in quanto idonei a

consentire facilmente la riconfigurazione del setting e, di conseguenza, l'alternarsi di momenti e prassi didattiche differenti. Comune denominatore della progettazione di tutti gli spazi innovativi sarà la dimensione on-life, che presupponendo la commistione di ambienti fisici dinamici, del digitale e delle pedagogie innovative, farà sì che ogni aula diventi un ecosistema orientato, da un lato, a favorire l'apprendimento attivo, l'interazione fra studenti e docenti, il benessere emotivo, l'inclusione e la personalizzazione della didattica; dall'altro a consolidare le abilità cognitive e metacognitive, come il pensiero critico-creativo, le abilità socio-emotive, come l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità e la collaborazione, nonché le abilità pratiche, connesse all'uso dei nuovi dispositivi di comunicazione digitale. In un contesto educativo di tal genere la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, basata su pedagogie innovative comporterà, dunque, l'adozione di metodologie didattiche ad hoc che, sfruttando tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati, saranno finalizzate a migliorare realmente l'efficacia didattica, nonché i risultati di apprendimento in linea con le priorità e i traguardi individuati nel PdM. Per operare realmente il "cambio di passo" verrà dato largo spazio all'utilizzo di metodologie didattiche inclusive, quali: Learning by doing, Peer education, Cooperative learning, Gamification, Digital Storytelling, Debate e Public speaking, fondamentali per lo sviluppo di competenze trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e all'"imparare ad imparare". Cruciali saranno le misure di accompagnamento previste nella fase di progettazione, allestimento e realizzazione degli ambienti, che alterneranno la partecipazione dei docenti sia alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'Istruzione sia a percorsi formativi specifici deliberati dal Collegio dei Docenti di questa scuola o in rete con altre Istituzioni.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Progetto: Innoviamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La nostra scuola, nell'adottare la strategia del Piano scuola 4.0 utilizzando i fondi del PNRR, intende progettare una soluzione ibrida: le varie classi utilizzeranno principalmente le aule assegnate, alcune delle quali saranno innovate quali aule-laboratorio da un punto di vista organizzativo, didattico e metodologico, implementando le dotazioni ove esistenti; a questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori tematici a disposizione di tutte le classi dell'istituto per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. In entrambi i casi gli arredi saranno flessibili, rimodulabili, smart e partecipativi consentendo l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti utilizzando la rete cablata e wifi disponibile e, ove necessario, potenziandola. Agli arredi esistenti, andremo ad unire eventuali altri arredi necessari rimodulabili e una dotazione tecnologica diffusa in modo tale da costituire setting di aula innovati. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili, tablet e software didattici) che sarà posta su carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto alle aule tematiche: l'aula della comunicazione inclusiva e l'aula per il potenziamento delle abilità logico-matematico e Stem. Nella prima le dotazioni tecnologiche e gli arredi saranno funzionali alla costituzione di un ambiente di apprendimento utile alla promozione della

scrittura e della lettura ma anche delle lingue straniere con le tecnologie digitali, sempre in chiave inclusiva, favorendo il successo formativo di tutti i bambini con bisogni educativi speciali. L'aula per le stem e il coding sarà attrezzata con arredi rimodulabili e con dotazioni tecnologiche tali da favorire l'approccio interdisciplinare applicato, funzionale allo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Le aule e gli spazi laboratoriali così rinnovati favoriranno lo sviluppo della creatività, l'applicazione del problem-solving e l'approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 60.840,31

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	8.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: "Scuola...spazio di ascolto, di crescita, di vita" - Interventi integrati per una scuola accogliente, attiva, inclusiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Analisi di contesto e raccordo con documenti strategici. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale 170/2022 e dagli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" il presente progetto è volto a sostenere in modo efficace il percorso scolastico degli studenti più fragili, ponendo il focus, in particolare, su quegli indicatori di dispersione implicita che si configurano come preludio all'allontanamento dei ragazzi dalla Comunità scolastica. Le indicazioni e le informazioni raccolte attraverso l'analisi degli esiti delle Prove Invalsi, delle valutazioni scolastiche, delle frequenze irregolari e della carriera scolastica di alcuni alunni sono stati funzionali a svolgere l'analisi di contesto, propedeutica questa per pianificare interventi realmente rispondenti alle necessità della nostra scuola e dei singoli studenti, in stretto raccordo con i documenti strategici. Infatti, la nota prot. n. 23940, del 19.09.22, suggerisce l'opportunità dell'integrazione e del coordinamento delle azioni richieste alle scuole. Conseguentemente, anche ai fini della pertinente e proficua progettazione degli interventi dall'investimento 1.4 del PNRR, sono state pianificate azioni coerenti con l'ultima sezione del RAV, laddove sono individuate priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità. Aree di intervento desunte dall'analisi della situazione. La ricognizione dei dati di apprendimento e socio-relazionali, effettuata nell'ambito dei Consigli di Classe sulla base di alcuni indicatori di criticità (fragilità motivazionale/ disciplinare/socio-relazionale, situazioni di disagio sociale e a background migratorio, dati frequenze irregolari e abbandoni) ha permesso al Team di progettazione di individuare le categorie di alunni da prendere in considerazione. Sulla base delle "Istruzioni operative" fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, le attività programmate coerenti con l'analisi della situazione iniziale sono le seguenti: -percorsi di mentoring e orientamento indirizzate a quegli alunni da "sostenere" in modalità individuale per far fronte a problematiche di carattere motivazionale, oltre che disciplinare, spesso accompagnate a frequenza irregolare; - percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per gruppi di ragazzi che necessitano di supporto disciplinare e, al tempo stesso, di un coinvolgimento di carattere operativo-laboratoriale anche in contesti extrascolastici, da realizzare in collaborazione con il territorio/con Enti del terzo settore e in stretto raccordo con il curricolo scolastico; - percorsi di potenziamento delle abilità di base rivolti a quei ragazzi i cui esiti nelle Prove Invalsi hanno denotato significative carenze nelle discipline: italiano,

matematica, inglese; attività da svolgere in piccolo gruppo, facendo ricorso a metodologie innovative, assicurando l'intervento di docenti con specifiche competenze; - percorsi di L2 volti al miglioramento delle competenze in lingua italiana degli alunni stranieri; - nelle situazioni più problematiche, percorsi di orientamento in favore delle famiglie, guidati da un soggetto esperto, volti a promuovere una nuova relazionalità fra alunni-scuola- famiglia. Si intendono svolgere anche attività di potenziamento delle competenze di base e trasversali, oltre che attività di orientamento, attraverso l'attivazione di alleanze educative con i diversi partner previsti nel progetto.

Importo del finanziamento

€ 80.803,45

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	98.0	0

Progetto: "Una scuola per tutti, una scuola per ciascuno"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale 19/2024 e dagli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" il presente progetto è volto a sostenere in modo efficace il percorso scolastico degli studenti più fragili, ponendo il focus, in particolare, su quegli indicatori di dispersione implicita che si configurano come preludio all'allontanamento dei ragazzi dalla Comunità scolastica. Le indicazioni e le informazioni raccolte attraverso l'analisi degli esiti delle Prove Invalsi, delle valutazioni scolastiche, delle frequenze irregolari e della carriera scolastica di alcuni alunni sono stati funzionali a svolgere l'analisi di contesto, propedeutica per pianificare interventi realmente rispondenti alle necessità della nostra scuola e dei singoli studenti, in stretto raccordo con i documenti strategici. Conseguentemente, anche ai fini della pertinente e proficua progettazione degli interventi dell'investimento 1.4 del PNRR, sono state pianificate azioni coerenti con l'ultima sezione del RAV, laddove sono individuate priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità. La ricognizione dei dati di apprendimento e socio-relazionali, effettuata nell'ambito dei Consigli di Classe sulla base di alcuni indicatori di criticità (fragilità motivazionale/ disciplinare/socio-relazionale, situazioni di disagio sociale e a background migratorio e culturale, dati frequenze irregolari e abbandoni) ha permesso al Team di progettazione di individuare le categorie di alunni da prendere in considerazione. Sulla base delle "Istruzioni operative" fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, le attività programmate coerenti con l'analisi della situazione iniziale sono le seguenti: - percorsi di mentoring e orientamento indirizzate a quegli alunni da "sostenere" in modalità individuale per far fronte a problematiche di carattere motivazionale, oltre che disciplinare, spesso accompagnate a frequenza irregolare; - percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per gruppi di ragazzi che necessitano di supporto disciplinare e, al tempo stesso, di un coinvolgimento di carattere operativo-laboratoriale anche in contesti extrascolastici, da realizzare in collaborazione con il territorio/con Enti del terzo settore e in stretto raccordo con il curricolo scolastico; - percorsi di potenziamento delle abilità di base rivolti a quei ragazzi i cui esiti nelle Prove Invalsi hanno denotato significative carenze nelle discipline: italiano, matematica, inglese; attività da svolgere in piccolo gruppo, facendo ricorso a metodologie innovative, assicurando l'intervento di docenti con specifiche competenze; - percorsi di L2 volti al miglioramento delle competenze in lingua italiana degli alunni stranieri; - nelle situazioni più problematiche, percorsi di orientamento in favore delle famiglie, guidati da un soggetto esperto, volti a promuovere una nuova relazionalità fra alunni-scuola- famiglia. Si intendono svolgere anche attività di potenziamento delle competenze di base e trasversali, oltre che attività di orientamento, attraverso l'attivazione di alleanze educative con i diversi partner previsti nel

progetto.

Importo del finanziamento

€ 110.632,46

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	98.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Ecologia del Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento

europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 88.665,79

Data inizio prevista

31/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	111.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: A tutto STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il PNRR Scuola 4.0 ha trasformato le classi “tradizionali” in “connected learnig environments”, ambienti di apprendimento connessi ed innovativi, creando delle aule con spazi flessibili, smart

e partecipativi. A ciò dovrà seguire la ridefinizione del tempo-scuola con percorsi formativi e di orientamento realizzati attraverso una didattica laboratoriale che diffonda l'uso delle tecnologie multimediali nell'ambito delle attività curricolari. Le metodologie seguono il cambiamento: apprendimento cooperativo, didattica per problemi, lavoro di ricerca nel piccolo gruppo e conseguente "debate" nel grande gruppo, "problem solving" e "learning by doing". Ciò favorirà la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), per porre domande significative, formulare e confrontare ipotesi, per valutare i risultati ottenuti con i compagni e i docenti. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM è una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico. Gli studenti che partecipano a progetti STEM imparano ad essere collaborativi, a lavorare in team e a comunicare efficacemente competenze che saranno preziose nel mondo del lavoro. Ciò li prepara ad affrontare problemi reali in modo più efficace e ad essere cittadini consapevoli e informati. L'interdisciplinarità ha un ruolo fondamentale nelle STEM in quanto richiede l'integrazione di competenze e conoscenze provenienti da diverse discipline e mira anche a incentivare la creatività, la curiosità e la capacità di risolvere problemi. Bisogna appassionare i bambini alle discipline STEM, fin da piccoli, con progetti di codifica e programmazione, di robotica, con giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, e continuare, dopo il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado, con un uso consapevole delle tecnologie attraverso un apprendimento esperienziale ed un approccio metodologico semplesso. Il procedimento per svolgere attività STEM è basato sulla metodologia attiva, che coinvolge gli studenti e li rende protagonisti del loro apprendimento. Il processo creativo inizia individuando un problema o un'idea da sviluppare, per poi passare alla fase di progettazione e test. Alla fine, ci sarà una fase di valutazione critica del lavoro, con riguardo sia alle conoscenze/competenze iniziali, che a quelle oggetto di apprendimento/acquisizione. L'acquisizione di competenze nell'ambito STEM sarà accertata ricorrendo a compiti di realtà. L'approccio multidisciplinare è in grado di preparare gli studenti per il futuro, fornendo loro un set di strumenti indispensabili per affrontare i problemi del mondo reale in modo creativo e innovativo. Fondamentali risultano, dunque, le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività. Nel nostro caso l'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM nei diversi ordini di Scuola. Nel PTOF sarà inserita l'area d'innovazione delle STEM con le attività curricolari ed extracurricolari per rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche.

Importo del finanziamento

€ 148.364,94

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: Pensa e crea con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone due obiettivi : promuovere l’integrazione all' interno del curriculum di attività,

metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo propone iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, al fine di aggiornare il piano dell'offerta formativa della scuola. Il secondo obiettivo prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento nnamar nonché alla lingua inglese , da effettuarsi in relazione all'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 77.971,69

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e di resilienza (PNRR), di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, intende migliorare le competenze di base ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. In particolare, l'Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU", di cui la scuola è risultata beneficiaria, si pone l'obiettivo di: misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI; ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese); sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con particolare attenzione agli studenti più fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili. Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico la scuola ha costituito un team per la prevenzione della dispersione scolastica, che sarà ampliato con l'intervento di docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il team, partendo da un'analisi dei dati di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV), ha individuato gli studenti a maggior rischio di abbandono e coadiuva il dirigente nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali raccordandosi, anche con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, e favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Le azioni che saranno intraprese dalla scuola avranno durata pluriennale e mireranno a migliorare gli apprendimenti delle studentesse e degli studenti, i livelli di competenze disciplinari e trasversali, la diminuzione dei casi di abbandono, delle assenze degli studenti e della frequenza irregolare. Le tipologie per la realizzazione dell'intervento sono le seguenti: percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento per le famiglie; percorsi formativi laboratoriali extracurriculari.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Plesso Sant'Agostino/Isabella
- Plesso Rosa e Carolina Agazzi
- Plesso Perriera

TEMPO SCUOLA: 25 ore settimanali/40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA:

- Plesso Dante Alighieri-San Francesco
- Plesso Sant'Agostino
- San Giovanni Bosco

TEMPO SCUOLA: 27 ore settimanali (classi 1^- 2^ -3^); 29 ore settimanali (classi 4^ - 5^); 40 settimanali TEMPO PIENO: (classi 1^ - 3^ - 4^ - 5). plesso Dante Alighieri; (classi 2^) plesso Sant'Agostino.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

- Plesso I. Scaturro

TEMPO SCUOLA: 30 ore settimanali

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE: 33 ore settimanali

Traguardi attesi in uscita

Al fine di avere un quadro organico dei Traguardi attesi in uscita, è stato elaborato un "Quadro sinottico" dei tre ordini di scuola, in cui si evidenzia, per ciascuna disciplina e per ogni campo di esperienza, la correlazione tra le competenze previste nel Profilo dello studente al termine del I ciclo di istruzione ed i traguardi per lo sviluppo delle competenze, avendo come orizzonte di riferimento le Competenze-chiave europee. Ciò richiama quanto stabilito dalle recenti Linee Guida del MIUR

(nota n.2000 del 23/02/2017), concernenti la "Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione", e dal D.M. 742 del 3/10/2017, avente ad oggetto "Finalità della certificazione delle competenze". La certificazione delle competenze è in piena sintonia con i dispositivi previsti dall'Unione Europea riguardo alle "Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente". Tale impostazione consente di avere una prospettiva comune e progressivamente approfondita, nell'ottica delle continuità verticale.

Curricolo di insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92 aveva introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica ed emanato, in concomitanza le Linee Guida per la progettazione di un curricolo per tale insegnamento. Con Decreto n 183 del 07-09-2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha decretato che: "1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, [...]. 2. Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia. 3. Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida di cui al comma 1. 4. Le Linee guida di cui al comma 1 sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35". L' Istituto Comprensivo, pertanto, ha provveduto a rivedere il curricolo d'Istituto per l'Educazione Civica alla luce dei nuovi nuclei concettuali, dei traguardi definiti e degli obiettivi indicati. Il monte ore dedicato all'Educazione Civica sarà di almeno 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Nuclei tematici dell'insegnamento saranno:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE.

Ciascun Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione ha al suo interno un coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica e procederà alla programmazione delle attività indicando metodologie, mezzi, strumenti e criteri di valutazione. Il coordinamento è affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento che svolgerà i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

Iniziative di ampliamento curricolare

Per il triennio 2022/2025, annualità 2024/25 l'Istituto Comprensivo, in relazione agli insegnamenti che caratterizzano il curricolo verticale, intende realizzare le seguenti progettualità:

- Potenziamento delle competenze linguistico-espressive nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado;
- Rafforzamento delle competenze logico-matematiche nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado ;
- Potenziamento della lingua inglese nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado e francese nella scuola Secondaria di Primo Grado;
- Iniziative educativo-didattiche relative all'area della Cittadinanza attiva, del Benessere e della salute e dell'Inclusione;
- Attività edu-green e per lo sviluppo di comportamenti e stili di vita sostenibili in linea con gli obiettivi dell' "Agenda 20230";
- Attività di orientamento e continuità;
- Attività laboratoriali ed atelier creativi;
- Potenziamento delle discipline STEM, anche attraverso l'attuazione del D.M. 65 e del D.M. 66;
- Viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche;
- Progetti di potenziamento musicale, artistico-espressivo e sportivo;
- Attività inerenti alla "Missione 1.4-istruzione" del PNRR per la riduzione dei divari territoriali;
- Attività inerenti il PNSD.

In tutti i progetti sopra elencati è previsto il coinvolgimento dei genitori come stakeholder che concorrono alla buona riuscita delle attività programmate. Analogamente e con le medesime modalità di partecipazione è prevista la presenza sia di esperti esterni che di ex alunni che hanno frequentato uno degli ordini scolastici dell'Istituto.

La scuola realizza molteplici progetti e attività per promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano una didattica inclusiva. Alla stesura dei PEI (Piani Educativi Individualizzati) per gli alunni con disabilità partecipano tutti gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità, attraverso attività di verifica e valutazione in itinere e finale. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso la stesura dei PDP (Piani Didattici Personalizzati). Inoltre, il PI (Piano per l'Inclusione di cui al Lgs. 66/2017) viene aggiornato annualmente. Per gli alunni stranieri si realizzano attività di accoglienza/integrazione nelle classi secondo un preciso protocollo. La scuola collabora attivamente con i centri che accolgono i minori non accompagnati richiedenti asilo politico e vittime di violenza domestica. Annualmente l'Istituto si candida al Progetto Erasmus+ che, negli anni, ha permesso di realizzare attività su temi interculturali con una

ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra studenti. Il nostro Istituto, al fine di realizzare una piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in accordo con le recenti novità introdotte dal D.Lgs. 96/19, sulla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, integrativo e correttivo del D. Lgs. 66/17, ha elaborato un Protocollo di Accoglienza 2024/25 in cui vengono programmate e delineate le azioni organizzative e le strategie didattiche per l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il Protocollo intende essere uno strumento di lavoro e un supporto al percorso di inclusione, in cui vengono definiti i criteri e le procedure per un inserimento ottimale degli alunni con BES, i compiti e i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica e le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività connesse.

Valutazione degli apprendimenti

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini e delle bambine, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa". L'attività di valutazione, quindi, traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. A tale fine l'Istituzione scolastica ha elaborato specifiche e dettagliate griglie di osservazione e valutazione per i bambini di tre, quattro e cinque anni.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Secondo quanto stabilito dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Quindi, il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi:

1. Valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive. Essa viene effettuata all'inizio dell'anno, mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;

2. Valutazione formativa, quale verifica dell'efficacia dell'azione didattica, con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche;

3. Valutazione sommativa, relativa ai livelli di conoscenze/abilità e competenze conseguiti dagli alunni alla fine dei percorsi intrapresi (bimestre, quadrimestre, fine anno scolastico).

La verifica e la valutazione si pongono in relazione dinamica con la progettazione delle Unità di Competenza, consentendo di rilevare, in funzione delle esigenze degli alunni e delle azioni intenzionali dei docenti, gli effettivi progressi negli apprendimenti, con particolare riguardo alle conoscenze/abilità relative agli obiettivi di apprendimento e alle competenze acquisite. Per seguire e promuovere il percorso formativo di ogni alunno, si considerano indispensabili i seguenti termini di riferimento:

-analisi dei livelli di partenza;

-determinazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi;

-individuazione di interventi specifici da attuare;

-individuazione dei progressi compiuti a livello educativo e didattico;

-valutazione del grado di maturazione globale raggiunto.

La rilevazione degli apprendimenti viene svolta regolarmente, alla fine di ogni bimestre e di ciascun quadrimestre, attraverso: l'osservazione degli alunni durante le attività; prove di verifica (strutturate, semistrutturate, colloqui orali, questionari, testi scritti di vario tipo, compiti di realtà). Allo scopo di garantire una valutazione equa ed oggettiva, vengono stabilite delle prove comuni (almeno per le discipline relative alle prove standardizzate nazionali: italiano, matematica, inglese) con criteri di valutazione condivisi. La valutazione viene espressa con voto in decimi per la Scuola Secondaria di I grado, per livelli di competenza per la scuola primaria. Inoltre viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado (Artt.2 e 3 Decreto Legge n.169/2008), sulla base di "Criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti".

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Secondo quanto stabilito dalla recente Nota del MIUR n 1865 del 10 ottobre 2017, "la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del

giudizio". L'Istituzione ha elaborato una griglia per la valutazione del comportamento degli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, approvata dal Collegio dei Docenti.

VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come prevede la legge, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Dopo aver acquisito i necessari elementi conoscitivi dai docenti contitolari dell'insegnamento, il coordinatore formulerà in sede di scrutinio una proposta di voto. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Collegio dei Docenti ha deliberato degli appositi criteri di valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione degli alunni con disabilità rispecchia la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ZONA PERRIERA	AGAA84403L
ISABELLA	AGAA84405P
S. AGOSTINO	AGAA84406Q
ROSA E CAROLINA AGAZZI	AGAA84407R

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI	AGEE84402R
S.AGOSTINO	AGEE84404V
S. GIOVANNI BOSCO	AGEE84405X
SAN FRANCESCO	AGEE844061

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.SCATURRO	AGMM84401P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al fine di avere un quadro organico dei Traguardi attesi in uscita, è stato elaborato un "Quadro sinottico" comparato tra i tre ordini di scuola, in cui si evidenzia, per ciascuna disciplina e per ogni campo di esperienza, la correlazione tra le competenze previste nel Profilo dello studente al termine del I ciclo di istruzione ed i traguardi per lo sviluppo delle competenze, avendo come orizzonte di riferimento le Competenze chiave europee. Ciò richiama quanto stabilito dalle recenti Linee Guida del MIUR (nota n.2000 del 23/02/2017) a proposito della "Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione" e dal D.M. 742 del 3/10/2017 "Finalità della certificazione delle competenze". Quest'ultima, infatti, è una certificazione in piena sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea riguardo alle "Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente". Tale impostazione consente di avere una prospettiva comune e progressivamente approfondita, nell'ottica delle continuità verticale. (In allegato il file di riferimento).

Allegati:

_Quadro sinottico Competenze chiave- Profilo-Traguardi discipline.pdf

Insegnamenti e quadri orario

IC - DANTE ALIGHIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZONA PERRIERA AGAA84403L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISABELLA AGAA84405P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. AGOSTINO AGAA84406Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROSA E CAROLINA AGAZZI AGAA84407R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI AGEE84402R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.AGOSTINO AGEE84404V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. GIOVANNI BOSCO AGEE84405X

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN FRANCESCO AGEE844061

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.SCATURRO AGMM84401P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore dedicato all'insegnamento trasversale di educazione civica, così come da normativa vigente, sarà di almeno 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Approfondimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1 del Decreto Interministeriale 176/2022, i percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curricolo di Istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle Istituzioni Scolastiche. Detti percorsi, dunque, concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Obiettivo dei Percorsi

triennali di strumento musicale, quindi, una volta fornita la completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è quella di far conseguire a tutti gli alunni traguardi essenziali sulla pratica strumentale. (Allegato Regolamento musicale A.S. 2024-2025).

Allegati:

Regolamento musicale SCATURRO.pdf

Curricolo di Istituto

IC - DANTE ALIGHIERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Individuate le priorità strategiche, la scuola elabora il Curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento stabiliti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione. Il Curricolo:

• È' il fulcro della progettualità scolastica;

•È lo strumento principale di programmazione che mira a far conseguire agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle discipline in maniera trasversale;

•È articolato per Campi di esperienze nella Scuola dell'Infanzia e per discipline nella Scuola Primaria;

•Prospetta i traguardi dell'intero processo formativo tenendo conto del profilo dell'alunno al termine del primo ciclo d'istruzione;

•Si riferisce al documento delle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

•Presuppone una didattica integrata e flessibile che supera la frammentazione dei saperi;

• Ha come scopo lo sviluppo armonico della persona e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Il Curricolo è un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per

l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituzione scolastica. Esso comprende anche scelte e priorità suggerite dal contesto socio-culturale in cui opera la Direzione Didattica. Poiché l'itinerario scolastico nella Scuola dell'Infanzia e nel Primo Ciclo d'Istruzione è progressivo e continuo, i curricoli vengono progettati nell'ottica della continuità e della verticalizzazione educativa e didattica, attraverso una costante attenzione del corpo docente allo sviluppo delle competenze trasversali e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Tutte le discipline concorreranno allo sviluppo delle seguenti competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo (2006) e assunte dalle Indicazioni come "orizzonte di riferimento verso cui tendere":

1. comunicazione nella madrelingua;

2. comunicazione nelle lingue straniere;

3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

4. competenza digitale;

5. imparare a imparare;

6. competenze sociali e civiche;

7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;

8. consapevolezza ed espressione culturale.

In riferimento alla Indicazioni Nazionali per il Curricolo, vengono definite le conoscenze e le abilità, per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo

d'istruzione.

Il curricolo verticale ha lo scopo di:

· evitare le frammentazioni, le segmentazioni, la ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario;

· costruire una "positiva" comunicazione tra gli ordini di scuola;

· consentire un clima di benessere psico-fisico, che è alla base di ogni condizione di

apprendimento, e favorire la libera espressione delle emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

Sono finalità del curricolo verticale:

· Assicurare un percorso graduale di crescita globale;

· Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno;

. Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;

· Orientare nella continuità;

· Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita";

La progettazione del curricolo verticale, pertanto, prevede la definizione:

· delle competenze chiave europee;

· delle competenze disciplinari (riferite ai Traguardi di sviluppo delle competenze);

· degli obiettivi di apprendimento;

· dei contenuti e delle attività;

· delle metodologie e delle strategie educative;

· delle competenze in uscita e delle modalità di verifica.

Allegato:

All. PTOF 2024-25 Curric. Vertic. quadri-orario e__ obiett_traguardi_compressed_compressed.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Giornata mondiale delle Api

Il giorno 20 maggio si svolgeranno delle attività inerenti la Giornata mondiale delle Api.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	La conoscenza del mondo

Giornata mondiale della Terra

Il 22 aprile si svolgeranno attività inerenti alla "Giornata mondiale della terra".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo

Giornata della gentilezza

Il giorno 13 novembre si svolgono attività sulla Giornata della gentilezza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

○ Giornata mondiale dei Diritti dei bambini (UNICEF)

Il giorno 20 novembre si svolgono attività inerenti alla Giornata mondiale dei Diritti dei bambini.

Il progetto facente parte del secondo percorso di miglioramento "Cittadini del Mondo" prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

-Laboratori interattivi: Attività pratiche e giochi di ruolo per esplorare i diritti dei bambini.- Discussioni guidate: Spazi di confronto per condividere idee e opinioni.-Attività artistiche: Creazione di cartelloni, disegni o video che rappresentino i diritti dei bambini.- Visite a istituzioni locali: Incontri con rappresentanti di UNICEF o di altre organizzazioni per una testimonianza diretta.

- Attività pratiche in gruppi su vari diritti, come il diritto all'istruzione, alla salute e alla protezione.

- Simulazioni per esplorare situazioni in cui i diritti possono essere violati e come difenderli.

- Progetti di gruppo: Creazione di presentazioni, poster o brevi video sui diritti dei bambini.

-Interviste e testimonianze: Coinvolgimento di esperti o rappresentanti di UNICEF.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo, che riunisce la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, realizza le condizioni di una scuola unitaria di base che prende in carico i bambini dall'età di tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione. Il Collegio dei Docenti, attraverso l'articolazione in Dipartimenti Disciplinari, ha elaborato il curricolo verticale per ogni disciplina, declinando gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna classe, in coerenza con il quadro imprescindibile di riferimento: le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione". Inoltre, in linea con i recenti documenti ministeriali e gli attuali orientamenti pedagogico-didattici, fin dall'anno scolastico 2013/14 la nostra Scuola realizza Macro- Progetti Verticali su una comune tematica, attraverso l'attuazione di percorsi unitari da sviluppare longitudinalmente (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado), secondo un approccio progressivamente approfondito, multidisciplinare e metodologicamente innovativo. Nel corrente anno scolastico il progetto in questione si intitola "Voliamo... alto". La positiva ricaduta di tali progetti, sia sul piano delle

competenze di base e trasversali degli alunni, sia su quello della ricerca-azione tra pari, sollecita la nostra Comunità a pianificare interventi finalizzati ad un sempre maggiore raccordo programmatico e metodologico-didattico tra i tre ordini di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La pianificazione del curricolo d'Istituto deve essere finalizzata non solo al raggiungimento dei traguardi relativi alle singole discipline, ma anche a quelle competenze che "attraversano" i saperi disciplinari e che, con il contributo degli stessi, incidono positivamente sull'intero processo di apprendimento e sul successo formativo di ciascuno. Si tratta delle cosiddette competenze trasversali che trovano come cornice di riferimento essenziale il Quadro delle Competenze-chiave di cittadinanza (otto competenze europee e competenze di cittadinanza del MIUR) e il documento dell'OMS sulle Life Skill (competenze e abilità cognitive, emozionali e relazionali). Lo sviluppo di tali competenze risulta correlato ad una molteplicità di proposte formative, sia disciplinari sia trasversali, quali ad esempio quelle che afferiscono all'area di "Cittadinanza e Costituzione" (si veda All.4 "AREA FORMATIVA TRASVERSALE: L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA" in allegato).

Allegato:

_AREA FORMATIVA TRASVERSALE.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella prospettiva di promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, occorre tenere presenti, da un lato, le Competenze-chiave per l'apprendimento permanente (definite, a livello europeo, come le competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, l'occupazione), dall'altro le competenze di cittadinanza definite nel Decreto Ministeriale n. 139 del 2007 (illustrate in allegato nella tabella di sintesi). Inoltre, considerato che l'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline, è importante considerare i contributi che le varie discipline possono offrire allo sviluppo delle competenze chiave, sia facendo riferimento ai

traguardi per lo sviluppo delle competenze, sia alle competenze del Profilo dello studente. Infatti, il curricolo delle competenze-chiave è stato strutturato secondo quest'ottica multiprospettica. In questo quadro complesso ed articolato, si fa presente che, secondo le recenti Linee-guida fornite dall'INVALSI a proposito del rapporto di Autovalutazione 2017 e sulla base di quanto indicato nel documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"-2018, il focus deve essere posto, in particolare, sull'acquisizione da parte degli studenti delle competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza, quali: - competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole); - competenze digitali (uso delle tecnologie della società dell'informazione, utilizzo del computer per reperire e conservare informazioni, produrle, presentarle, valutarle e scambiarle, partecipazione a reti collaborative tramite Internet); - spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, assunzione di responsabilità, lavoro di squadra, ecc.); - imparare ad imparare, acquisendo un buon metodo di studio e autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio. Oltre alle quattro competenze succitate, declinate in relazione all'ordine di scuola, al fine di rendere più espliciti ed "operativi" i traguardi da raggiungere. (All. 5 Descrizione competenze chiave di cittadinanza - "Tabella competenze sociali, digitali, metacognitive, metodologiche" e Rubriche per la valutazione delle stesse), si intende formare lo sviluppo delle altre competenze di cittadinanza a delle life skills.

Allegato:

__ COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Curriculo Trasversale di Educazione Civica.

In allegato il "Curriculo di Educazione civica AA. SS. 2024-2027" elaborato in coerenza con le nuove linee guida emanate (D.M. 183 7 settembre 2024) che prevedono almeno 33 ore annuali articolate in tre nuclei tematici:

- Costituzione

- Sviluppo economico e sostenibilità

- Cittadinanza digitale.

La Commissione di Ed. Civica dell'Istituto ha provveduto ad elaborare un' Unità di Competenza progettata secondo l'approccio sistemico e trasversale raccomandato dal Linee Guida.

Allegato:

udc_educazione_civica24-25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ZONA PERRIERA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I docenti individuano, a partire dal Curricolo di Istituto, le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, puntando all'integrazione fra i CAMPI DI ESPERIENZA e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica. La Scuola dell'Infanzia predispone il curricolo, che si articola attraverso cinque "Campi di esperienza": costruzioni culturali che hanno il compito di aiutare i bambini a dare ordine alla molteplicità degli stimoli che il contatto con la realtà fornisce. Nell'elaborazione del Curricolo, i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze vengono declinati per campi di esperienza in tre livelli, prestando attenzione alle tre fasce d'età presenti (bambini di tre anni, bambini di quattro anni e bambini di cinque/sei anni). Nella Scuola dell'Infanzia i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Ogni campo

di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. I Campi di esperienza sono: 1. Il sé e l'altro. 2. Il corpo e il movimento. 3. Immagini, suoni, colori. 4. I discorsi e le parole. 5. La conoscenza del mondo.

Si rimanda all'allegato sul curriculo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: ISABELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I docenti individuano, a partire dal Curricolo di Istituto, le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, puntando all'integrazione fra i CAMPI DI ESPERIENZA e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica. La Scuola dell'Infanzia predispone il curricolo, che si articola attraverso cinque "Campi di esperienza": costruzioni culturali che hanno il compito di aiutare i bambini a dare ordine alla molteplicità degli stimoli che il contatto con la realtà fornisce. Nell'elaborazione del Curricolo, i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze vengono declinati per campi di esperienza in tre livelli, prestando attenzione alle tre fasce d'età presenti (bambini di tre anni, bambini di quattro anni e bambini di cinque/sei anni). Nella Scuola dell'Infanzia i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. I Campi di esperienza sono: 1. Il sé e l'altro. 2. Il corpo e il movimento. 3. Immagini, suoni, colori. 4. I discorsi e le parole. 5. La conoscenza del mondo.

Si rimanda all'allegato sul curriculo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: S. AGOSTINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I docenti individuano, a partire dal Curricolo di Istituto, le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, puntando all'integrazione fra i CAMPI DI ESPERIENZA e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica. La Scuola dell'Infanzia predispone il curricolo, che si articola attraverso cinque "Campi di esperienza": costruzioni culturali che hanno il compito di aiutare i bambini a dare ordine alla molteplicità degli stimoli che il contatto con la realtà fornisce. Nell'elaborazione del Curricolo, i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze vengono declinati per campi di esperienza in tre livelli, prestando attenzione alle tre fasce d'età presenti (bambini di tre anni, bambini di quattro anni e bambini di cinque/sei anni). Nella Scuola dell'Infanzia i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. I Campi di esperienza sono: 1. Il sé e l'altro. 2. Il corpo e il movimento. 3. Immagini, suoni, colori. 4. I discorsi e le parole. 5. La conoscenza del mondo.

Si rimanda all'allegato sul curriculo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Individuate le priorità strategiche, la scuola elabora il Curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento stabiliti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione. Il Curricolo:

• È' il fulcro della progettualità scolastica;

•È lo strumento principale di programmazione che mira a far conseguire agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle discipline in maniera trasversale;

•È articolato per Campi di esperienze nella Scuola dell'Infanzia e per discipline nella Scuola Primaria;

•Prospetta i traguardi dell'intero processo formativo tenendo conto del profilo dell'alunno al termine del primo ciclo d'istruzione;

•Si riferisce al documento delle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

•Presuppone una didattica integrata e flessibile che supera la frammentazione dei saperi;

• Ha come scopo lo sviluppo armonico della persona e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Il Curricolo è un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituzione scolastica. Esso comprende anche scelte e priorità suggerite dal contesto socio-culturale in cui opera l'Istituto Comprensivo. Poiché l'itinerario scolastico nella Scuola dell'Infanzia e nel Primo Ciclo d'Istruzione è progressivo

e continuo, i curricoli vengono progettati nell'ottica della continuità e della verticalizzazione educativa e didattica, attraverso una costante attenzione del corpo docente allo sviluppo delle competenze trasversali e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Tutte le discipline concorreranno allo sviluppo delle seguenti competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo (2006) e assunte dalle Indicazioni come "orizzonte di riferimento verso cui tendere":

1. comunicazione nella madrelingua;

2. comunicazione nelle lingue straniere;

3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

4. competenza digitale;

5. imparare a imparare;

6. competenze sociali e civiche;

7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;

8. consapevolezza ed espressione culturale.

In riferimento alla Indicazioni Nazionali per il Curricolo, vengono definite le conoscenze e le abilità, per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo

d'istruzione.

Il curricolo verticale ha lo scopo di:

· evitare le frammentazioni, le segmentazioni, la ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario;

· costruire una "positiva" comunicazione tra gli ordini di scuola;

· consentire un clima di benessere psico-fisico, che è alla base di ogni condizione di apprendimento, e favorire la libera espressione delle emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

Sono finalità del curricolo verticale:

· Assicurare un percorso graduale di crescita globale;

· Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno;

. Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;

· Orientare nella continuità;

· Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita";

La progettazione del curricolo verticale, pertanto, prevede la definizione:

· delle competenze chiave europee;

· delle competenze disciplinari (riferite ai Traguardi di sviluppo delle competenze);

· degli obiettivi di apprendimento;

· dei contenuti e delle attività;

· delle metodologie e delle strategie educative;

· delle competenze in uscita e delle modalità di verifica.

Dettaglio Curricolo plesso: S.AGOSTINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Individuate le priorità strategiche, la scuola elabora il Curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento stabiliti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione. Il Curricolo:

• È' il fulcro della progettualità scolastica;

•È lo strumento principale di programmazione che mira a far conseguire agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle discipline in maniera trasversale;

•È articolato per Campi di esperienze nella Scuola dell'Infanzia e per discipline nella Scuola Primaria;

•Prospetta i traguardi dell'intero processo formativo tenendo conto del profilo dell'alunno al termine del primo ciclo d'istruzione;

•Si riferisce al documento delle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

•Presuppone una didattica integrata e flessibile che supera la frammentazione dei saperi;

• Ha come scopo lo sviluppo armonico della persona e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Il Curricolo è un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituzione scolastica. Esso comprende anche scelte e priorità suggerite dal contesto socio-culturale in cui opera la Direzione Didattica. Poiché l'itinerario scolastico nella Scuola dell'Infanzia e nel Primo Ciclo d'Istruzione è progressivo e continuo, i curricoli vengono progettati nell'ottica della continuità e della verticalizzazione educativa e didattica, attraverso una costante attenzione del corpo docente allo sviluppo delle competenze trasversali e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Tutte le discipline concorreranno allo sviluppo delle seguenti competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo (2006) e assunte dalle Indicazioni come "orizzonte di riferimento verso cui tendere":

1. comunicazione nella madrelingua;

2. comunicazione nelle lingue straniere;

3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

4. competenza digitale;

5. imparare a imparare;

6. competenze sociali e civiche;

7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;

8. consapevolezza ed espressione culturale.

In riferimento alla Indicazioni Nazionali per il Curricolo, vengono definite le conoscenze e le abilità, per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo

d'istruzione.

Il curricolo verticale ha lo scopo di:

· evitare le frammentazioni, le segmentazioni, la ripetitività del sapere e tracciare un percorso

formativo unitario;

· costruire una "positiva" comunicazione tra gli ordini di scuola;

· consentire un clima di benessere psico-fisico, che è alla base di ogni condizione di apprendimento, e favorire la libera espressione delle emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

Sono finalità del curricolo verticale:

· Assicurare un percorso graduale di crescita globale;

· Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno;

. Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;

· Orientare nella continuità;

· Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita";

La progettazione del curricolo verticale, pertanto, prevede la definizione:

· delle competenze chiave europee;

· delle competenze disciplinari (riferite ai Traguardi di sviluppo delle competenze);

· degli obiettivi di apprendimento;

· dei contenuti e delle attività;

· delle metodologie e delle strategie educative;

· delle competenze in uscita e delle modalità di verifica.

Dettaglio Curricolo plesso: I.SCATURRO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

A proposito del Curricolo di Scuola, si conferma quanto esposto nella sezione generale dell'Istituto Comprensivo. In aggiunta, va specificato che l'Istituto offre la possibilità di effettuare corsi di strumento di chitarra, clarinetto, pianoforte e violino che costituiscono un'integrazione interdisciplinare ed un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di I Grado e del progetto complessivo di formazione della persona (secondo quanto stabilito nell'allegato A al decreto Ministeriale 6 agosto 1999 in GU 06.10.99, n. 235. (Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma

9)). Inoltre a partire dall'anno scolastico 2021/2022, al fine di promuovere le eccellenze, sono attivati stabilmente come ampliamento dell'offerta formativa, senza alcun onere finanziario per le famiglie, corsi di VIOLONCELLO, SAX e CLARINETTO BASSO rivolti agli alunni delle classi seconde e terze che frequentano le lezioni di violino e clarinetto. A partire dall'anno scolastico 2019/2020 è stato avviato un corso di potenziamento musicale di percussioni finalizzato a promuovere e a potenziare la formazione musicale degli alunni che frequentano l'Istituto. Il corso nello specifico è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado a rischio di dispersione scolastica, agli alunni con BES del medesimo ordine scolastico ed agli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria come attività propedeutica al loro ingresso nell'Orchestra e nel Coro "I. Scaturro". Nel corrente anno scolastico si prevede di attivare anche un ensamble di chitarre.

Allegato:

a) All. PTOF 2023-24 Curric. Vertic. quadri-orario e obiett_traguardi (1)_compressed (1).pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC - DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS

L'Istituto Comprensivo , in partenariato con altre Scuole europee (Bulgaria e Portogallo), intende candidarsi al Programma Erasmus+ KA210-SCH- Small-scale partnerships in school education. Il progetto, intitolato Luz e som - um caminho global, sarà coordinato dalla scuola portoghese ed avrà la durata di 18 mesi, a partire dal prossimo anno scolastico. Le tematiche affrontate sono di natura artistico-espressiva con particolare valorizzazione dei percorsi musicali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A tutto STEM
- Pensa e crea con le STEM

○ Attività n° 2: Pensa e Crea con le STEM (CLIL D.M. 65 int. A-B)

Il progetto "Pensa e Crea con le STEM" del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi _ Linea di intervento A e Linea di Intervento B_ M4C1I3.1-2023-1143-P-28524 - CUP: G84D23007660006, prevede azioni di potenziamento delle competenze STEM rivolte agli studenti e multilinguistiche rivolte ai docenti e agli alunni (D.M. 65/2023).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A tutto STEM
- Pensa e crea con le STEM

○ Attività n° 3: Progetto "On apprend en s'amusant" - Potenziamento lingua francese.

Il progetto mira all'approfondimento delle conoscenze della lingua francese, per il raggiungimento del livello A2 secondo il quadro di riferimento europeo. In particolare, approfondirà le quattro abilità: scrittura, lettura, ascolto e parlato. Il corso si concluderà con il conseguimento dell'esame ufficiale di certificazione in lingua francese: DELF A2.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A tutto STEM
- Pensa e crea con le STEM

○ Attività n° 4: Progetto potenziamento Lingua inglese + Cambridge Exam A2 per certificazione PET e KET

Il progetto propone situazioni e compiti autentici che testeranno le quattro abilità linguistiche: produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale, la conoscenza delle strutture e dell'uso della lingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A tutto STEM
- Pensa e crea con le STEM

Attività n° 5: POTENZIAMENTO-CLIL

Il progetto di potenziamento di Lingue straniere coinvolge le classi quarte e quinte della Scuola Primaria e prevede l'utilizzo della metodologia CLIL applicata alle discipline curricolari.

Il progetto verte sulla comprensione dei testi orali e scritti, sull'ascolto, sullo scambio di informazioni personali e familiari e, infine, utilizzando il lessico e le strutture apprese, nella produzione di testi riguardanti gli argomenti affrontati con:

• Esercitazioni di lingua inglese volte ad approfondire le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite dagli alunni riguardo i contenuti della lingua straniera.

• Somministrazione di prove specifiche strutturate sul modello INVALSI durante il corso e a conclusione del progetto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A tutto STEM
- Pensa e crea con le STEM

Attività n° 6: A tutto STEM

Il progetto, realizzato nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi _ Linea di intervento A e Linea di Intervento B, prevede azioni di potenziamento delle competenze STEM rivolte agli studenti e multilinguistiche rivolte ai docenti e agli alunni (D.M. 65/2023).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A tutto STEM
- Pensa e crea con le STEM

Dettaglio plesso: I.SCATURRO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Certificazione lingua Inglese

Corsi di potenziamento dell'Inglese L2 finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica PET e KET con il Cambridge.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A tutto STEM
- Pensa e crea con le STEM

Attività n° 2: Certificazione lingua Francese

Corsi di potenziamento del Francese L2 finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC - DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Il giardino entra a scuola

L'obiettivo del progetto, che si rivolge in modo particolare agli alunni con BES, è la realizzazione di una scuola inclusiva, capace di accogliere le specificità di ognuno, modificando la propria organizzazione con modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni. Gli studenti e le studentesse diventano protagonisti dell'apprendimento e vedono valorizzate le proprie capacità e potenzialità. Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo gli studenti acquisiscono la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in modo semplice, concreto ed empirico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono declinati nelle seguenti aree:

Area affettivo-relazionale e dell'autonomia

 - Seguire le regole del gruppo

 - Mettere in atto dinamiche relazionali corrette

 - Comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco

 - Ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento

 - Riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto

Area cognitiva

 - Comprendere le consegne verbali e grafico-espressive

 - Applicare correttamente le tecniche suggerite

 - Conoscere la tipologia delle piante e le metodologie per la loro cura.

Area psicomotoria

 - Migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come innaffiatoio, palette, zappette...

○ Azione n° 2: Educazione finanziaria (Primaria)

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e prevede le seguenti azioni:

- formazione online degli insegnati a cura degli esperti della BDI sui temi economici e finanziari e condivisione di risorse didattiche appositamente predisposte dalla Banca d'Italia nei quaderni "Tutti per uno. Economia per tutti";

- adesione alla settima edizione del Mese dell'educazione finanziaria, appuntamento annuale promosso in tutta Italia dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria (Comitato Edufin) per lo sviluppo della cultura finanziaria, assicurativa e previdenziale;

- partecipazione degli alunni e dei docenti al laboratorio in presenza di educazione finanziaria dal titolo "Educazione finanziaria: oggi per il domani ", a cura della Banca d'Italia, filiale di Agrigento;

- partecipazione degli alunni all'annuale concorso per le Scuole indetto dalla Banca d'Italia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto intende elevare il livello di cultura economica e finanziaria delle nuove generazioni, nella certezza che aumentare le conoscenze specifiche è un indispensabile strumento di cittadinanza attiva utile per compiere ad ogni età scelte di vita quotidiana più serene, in quanto consapevoli e coerenti con le proprie esigenze e condizioni.

○ Azione n° 3: Educazione ambientale per uno Sviluppo Sostenibile (Primaria)

Progetti di Educazione ambientale e promozione di comportamenti ecosostenibili edugreen

Il progetto di Educazione Ambientale vuole:

- Favorire la crescita di una mentalità ecologica;

- Moti vare gli alunni ad assumere atteggiamenti e comportamenti rispettosi dell'ambiente;

- Prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente permette di preservare il futuro dell'uomo.

Le competenze attese sono:

- Imparare ad imparare.

- Sviluppo della coscienza civica;

- Sviluppo del pensiero divergente;

- Sviluppo delle capacità logiche.

Il progetto conduce gli alunni e le loro famiglie all'acquisizione di una vera e piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un uso non sostenibile: gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi. L'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile diventa oggi l'obiettivo prioritario per il presente e per il futuro del nostro Paese. Le azioni previste dal progetto sono:

• Osservazione ed esplorazione dell'ambiente

• Escursioni guidate presso ambienti naturali

• Raccolta di foglie, fiori, bacche e costruzione di erbari

• Registrazione di suoni, rumori e canti

• Individuazione e classificazione di elementi naturali come: piante, animali e loro rappresentazione grafica

•Raccolta di rifiuti in plastica

• Conversazioni per l'individuazione di regole comportamentali rispettose nei confronti dell'ambiente

• Interviste

• Partecipazione alla Festa dell'albero.

Aree tematiche coinvolte: scientifica, linguistica, espressiva.

Percorsi tematici del progetto:

- Le Tartarughe marine (in collaborazione con l'Associazione Marevivo)

Attività: visita del C.RE.TA.M. (Centro Recupero Tartarughe Marine) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sicilia con sede a Palermo. Durante la visita si potrà conoscere l'intero percorso che porta alla riabilitazione di un esemplare di tartaruga marina trovato in difficoltà. Partecipazione degli alunni (in diretta live via web) alla liberazione di tartarughe curate e ristabilite grazie all'IZS.

- Scuola Plasticfree per un Futuro Sostenibile

Nell'ambito di questa attività, al fine di promuovere comportamenti eco-compatibili ed eco-sostenibili, sarà inserito l'intervento a Scuola del Responsabile nel territorio della Onlus Plasticfree, Domenico Vernagallo, il quale affronterà la problematica dell'utilizzo della plastica monouso. Subito dopo gli alunni saranno coinvolti nella raccolta di rifiuti in plastica nelle pertinenze della Scuola e/o nei quartieri circostanti l'istituto.

Seguiranno delle visite guidate a "CAPO BIANCO - FOCE DEL FIUME PLATANI – OASI MAREVIVO – ERACLEA MINOA" con le Guide Ambientali dell'Associazione Marevivo.

I percorsi di educazione ambientale e per uno sviluppo sostenibile proposti mirano a far comprendere alle giovani generazioni quanto l'azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita dei cittadini di oggi e delle generazioni future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto propone di approfondire alcuni tra i principali effetti dell'industrializzazione e della scarsa sensibilità ecologica dei cittadini sull'ambiente e sul clima: l'utilizzo di energia da fonti fossili, l'inquinamento da plastiche e rifiuti in generale, lo spreco della risorsa acqua.

Gli obiettivi didattici generali sono:

- Conoscere l'ambiente in cui viviamo;
- Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ecosistema;
- Memorizzare e applicare norme, regole e comportamenti di educazione ecologica e civica;
- Limitare lo spreco di energia, acqua e cibo;
- Contribuire alla raccolta differenziata e al riciclo;
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero;
- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità.

○ Azione n° 4: Educazione Ambientale per uno Sviluppo Sostenibile (Secondaria)

Scuola Plasticfree per un Futuro Sostenibile

-Favorire la crescita di una mentalità ecologica;

- Motivare gli alunni ad assumere atteggiamenti e comportamenti rispettosi dell'ambiente;

- Prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente permette di preservare il futuro dell'uomo.

Le competenze attese sono:

- Imparare ad imparare.

- Sviluppo della coscienza civica;

- Sviluppo del pensiero divergente;

- Sviluppo delle capacità logiche.

Il progetto conduce gli alunni e le loro famiglie all'acquisizione di una vera e piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un uso non sostenibile: gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi. L'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile diventa oggi l'obiettivo prioritario per il presente e per il futuro del nostro Paese. Le azioni previste dal progetto sono:

• Osservazione ed esplorazione dell'ambiente

• Escursioni guidate presso ambienti naturali

• Raccolta di rifiuti in plastica

• Conversazioni per l'individuazione di regole comportamentali rispettose nei confronti dell'ambiente

• Interviste

Aree tematiche coinvolte: scientifica, linguistica, espressiva.

Percorso tematico del progetto:

Nell'ambito di questa attività, al fine di promuovere comportamenti eco-compatibili ed eco-sostenibili, sarà inserito l'intervento a Scuola del Responsabile nel territorio della Onlus Plasticfree, Domenico Vernagallo, il quale affronterà la problematica dell'utilizzo della plastica monouso. Subito dopo gli alunni saranno coinvolti nella raccolta di rifiuti in plastica nei quartieri circostanti l'istituto.

I percorsi di educazione ambientale e per uno sviluppo sostenibile proposti mirano a far comprendere alle giovani generazioni quanto l'azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita dei cittadini di oggi e delle generazioni future.

I punti di riferimento per tutte le escursioni saranno: il centro di educazione ambientale "Oasi Marevivo", immersa nel bosco tra Eraclea Minoa e Bovo Marina, in cui sarà possibile ammirare la mostra Marine Litter Art e la mostra degli squali, e il CEA "F. Alaimo" di Siculiana Marina dotato di strumentazioni per approfondire le materie scientifiche; a Sciacca, presso il Convitto annesso all'Istituto scolastico "Calogero Amato Vetrano", in prossimità della spiaggia della Tonnara che partecipa alla campagna nazionale "Adotta una spiaggia".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto propone di approfondire alcuni tra i principali effetti dell'industrializzazione e della scarsa sensibilità ecologica dei cittadini sull'ambiente e sul clima: l'utilizzo di energia da fonti fossi, l'inquinamento da plastiche e rifiuti in generale, lo spreco della risorsa acqua.

Gli obiettivi didattici generali, quindi, sono:

- Conoscere l'ambiente in cui viviamo;
- Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ecosistema;
- Memorizzare e applicare norme, regole e comportamenti di educazione ecologica e civica;
- Limitare lo spreco di energia, acqua e cibo;
- Contribuire alla raccolta differenziata e al riciclo;
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.

○ Azione n° 5: Educazione finanziaria (Secondaria)

Il progetto si rivolge a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e prevede le seguenti azioni:

- formazione online degli insegnati a cura degli esperti della BDI sui temi economici e finanziari e condivisione di risorse didattiche appositamente predisposte dalla Banca d'Italia nei quaderni "Tutti per uno. Economia per tutti";

- partecipazione degli alunni all'annuale concorso per le Scuole indetto dalla Banca d'Italia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto intende elevare il livello di cultura economica e finanziaria delle nuove generazioni, nella certezza che aumentare le conoscenze specifiche è un indispensabile strumento di cittadinanza attiva utile per compiere ad ogni età scelte di vita quotidiana più serene, in quanto consapevoli e coerenti con le proprie esigenze e condizioni.

○ Azione n° 6: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2025 – XV ed. (Primaria)

L'attività ludica, proposta dai Giochi Matematici del Mediterraneo “A.I.P.M”, Accademia Italiana per la Promozione della Matematica “Alfredo Guido”, mira a sviluppare un atteggiamento intuitivo e positivo nei confronti della matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.

Imparare ad allenare la mente.

Imparare ad imparare.

Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite.

Confrontarsi con allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppando atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica.

○ Azione n° 7: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2025 – XV ed. (Secondaria)

L'attività ludica, proposta dai Giochi Matematici del Mediterraneo “A.I.P.M”, Accademia Italiana per la Promozione della Matematica “Alfredo Guido”, mira a sviluppare un atteggiamento intuitivo e positivo nei confronti della matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.

Imparare ad allenare la mente.

Imparare ad imparare.

Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite.

Confrontarsi con allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica.

○ Azione n° 8: Pensa e crea con le STEM (Secondaria)

Il progetto prevede percorsi laboratoriali di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche nell'ambito del D.M. 65 e si pone due obiettivi : promuovere l'integrazione all' interno del curriculum di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM attraverso la digitalizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo propone iniziative per rafforzare le competenze STEM e digitali degli studenti in tutti i cicli scolastici, al fine di implementare l'offerta formativa della scuola. Il secondo prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua madre e alla lingua comunitaria inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire competenze STEM e multilinguistiche:

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere il problem solving e il metodo induttivo
- Valutare in modo obiettivo le informazioni e applicare il ragionamento logico
- Sviluppare ipotesi, testare idee e trarre conclusioni valide
- Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare
- Sviluppare la competenza alfabetica: capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali
- Acquisire competenze interculturali: capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione
- promuovere l'apprendimento delle lingue entro la fine della scuola dell'obbligo
- introdurre nell'istruzione e nella formazione il concetto di consapevolezza linguistica, che offre un quadro inclusivo per l'apprendimento delle lingue tenendo conto delle competenze linguistiche dei singoli individui.

Azione n° 9: A tutto STEM (Primaria)

Il progetto, realizzato nell'ambito del D.M. 65, prevede le seguenti azioni:

- potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche;

- ridefinizione del tempo-scuola con percorsi formativi e di orientamento realizzati attraverso una didattica laboratoriale che diffonda l'uso delle tecnologie multimediali nell'ambito delle attività curricolari;

- innovazione metodologica-didattica: apprendimento cooperativo, didattica per problemi, lavoro di ricerca nel piccolo gruppo e conseguente "debate" nel grande gruppo, "problem solving" e "learning by doing" ;

- incentivazione della sperimentazione in aula, del confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), per porre domande significative, formulare e confrontare ipotesi, per valutare i risultati ottenuti con i compagni ed i docenti;

- promozione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico, al fine di far acquisire agli studenti e alle studentesse competenze trasversali che saranno preziose nel mondo reale e per l'occupabilità ;

- appassionare gli studenti e le studentesse alle discipline STEM, fin da piccoli, con progetti di codifica e programmazione, di robotica, con giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, con un uso consapevole delle tecnologie attraverso un apprendimento esperienziale ed un approccio metodologico semplesso;

- promuovere l'approccio integrato STEM che in chiave multidisciplinare e transdisciplinare compendia pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire competenze STEM e multilinguistiche:
- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere il problem solving e il metodo induttivo
- Valutare in modo obiettivo le informazioni e applicare il ragionamento logico
- Sviluppare ipotesi, testare idee e trarre conclusioni valide
- Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare
- Sviluppare la competenza alfabetica: capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali
- Acquisire competenze interculturali: capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione
- Promuovere l'apprendimento delle lingue entro la fine della scuola dell'obbligo
- Introdurre nell'istruzione e nella formazione il concetto di consapevolezza linguistica, che offre un quadro inclusivo per l'apprendimento delle lingue tenendo conto delle

competenze linguistiche dei singoli individui.

Azione n° 10: A tutto STEM (Secondaria)

Il progetto , realizzato nell'ambito del D.M . 65, prevede le seguenti azioni:

- potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche;

- ridefinizione del tempo-scuola con percorsi formativi e di orientamento realizzati attraverso una didattica laboratoriale che diffonda l'uso delle tecnologie multimediali nell'ambito delle attività curricolari;

- innovazione metodologica-didattica: apprendimento cooperativo, didattica per problemi, lavoro di ricerca nel piccolo gruppo e conseguente "debate" nel grande gruppo, "problem solving" e "learning by doing" ;

- incentivazione della sperimentazione in aula, del confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), per porre domande significative, formulare e confrontare ipotesi, per valutare i risultati ottenuti con i compagni ed i docenti;

- promozione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico, al fine di far acquisire agli studenti e alle studentesse competenze trasversali che saranno preziose nel mondo reale e per l'occupabilità ;

- appassionare gli studenti e le studentesse alle discipline STEM, fin da piccoli, con progetti di codifica e programmazione, di robotica, con giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, con un uso consapevole delle tecnologie attraverso un apprendimento esperienziale ed un approccio metodologico semplesso;

- promuovere l'approccio integrato STEM che in chiave multidisciplinare e transdisciplinare

compendia pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire competenze STEM e multilinguistiche:

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere il problem solving e il metodo induttivo
- Valutare in modo obiettivo le informazioni e applicare il ragionamento logico
- Sviluppare ipotesi, testare idee e trarre conclusioni valide
- Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare
- Sviluppare la competenza alfabetica: capacità di comprendere, esprimere e

interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali

- Acquisire competenze interculturali: capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione
- promuovere l'apprendimento delle lingue entro la fine della scuola dell'obbligo
- introdurre nell'istruzione e nella formazione il concetto di consapevolezza linguistica, che offre un quadro inclusivo per l'apprendimento delle lingue tenendo conto delle competenze linguistiche dei singoli individui.

○ Azione n° 11: Progetto “Per una scuola 4.0” e “Innoviamoci 4.0” (Primaria)

Si tratta di due progetti finanziati nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218 concernete il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

Il primo progetto si propone di rinnovare la pratica didattica grazie all’integrazione di tecnologie digitali avanzate, ambienti di apprendimento concepiti in modo innovativo, coerentemente con l’idea contenuta nel PNRR secondo la quale lo spazio è il “terzo educatore” ed influenza in modo significativo il processo di insegnamento-apprendimento, e nuovi modelli pedagogici. La soluzione ibrida adottata ha reso possibile la riorganizzazione di 5 aule di un plesso scolastico. Le aule sono state dotate di un corredo digitale standard, che ha integrato la dotazione tecnologica già esistente con dispositivi mobili e piattaforme con software multifunzionali, nonché con una dotazione STEM di base, per potenziare negli studenti e nelle studentesse le capacità comunicativo-narrative e di problem solving, i processi di tipo interpretativo e le correlazioni semantiche per leggere la realtà. E' stata realizzata un'aula di tipo linguistico-espressivo a cui gli alunni possono accedere secondo una turnazione pianificata nell’organizzazione oraria della scuola. Comune denominatore della progettazione di tutti gli spazi innovativi è la dimensione on-

life. Verrà dato largo spazio all'utilizzo di metodologie didattiche inclusive, quali: Learning by doing, Peer education, Cooperative learning, Gamification, Digital Storytelling, Debate e Public speaking, fondamentali per lo sviluppo di competenze trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e all'"imparare ad imparare".

Il secondo progetto ha permesso di innovare gli ambienti di apprendimento in un altro plesso scolastico. Il maggior investimento è stato rivolto alle aule tematiche: l'aula della comunicazione inclusiva e l'aula per il potenziamento delle abilità logico-matematico e Stem. Nella prima le dotazioni tecnologiche e gli arredi sono funzionali alla costituzione di un ambiente di apprendimento utile alla promozione della scrittura e della lettura ma anche delle lingue straniere grazie alle tecnologie digitali che risultano altamente inclusive e favoriscono il successo formativo di tutti i bambini con bisogni educativi speciali. L'aula per le stem e il coding è attrezzata con arredi rimodulabili e con dotazioni tecnologiche tali da favorire l'approccio interdisciplinare applicato, funzionale allo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Le aule e gli spazi laboratoriali così rinnovati favoriscono lo sviluppo della creatività, l'applicazione del problem-solving e l'approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese.

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/ degli studenti della scuola primaria ai parametri nazionali.

Favorire l'apprendimento attivo, l'interazione fra studenti e docenti, il benessere emotivo, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Consolidare le abilità cognitive e metacognitive, come il pensiero critico-creativo, le abilità socio-emotive, come l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità e la collaborazione.

Consolidare le abilità pratiche, connesse all'uso dei nuovi dispositivi di comunicazione digitale.

○ Azione n° 12: Progetto "Per una scuola 4.0" e "Innoviamoci 4.0" (Secondaria)

Si tratta di due progetti finanziati nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218 concernete il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

Il primo progetto si propone di rinnovare la pratica didattica grazie all'integrazione di tecnologie digitali avanzate, ambienti di apprendimento concepiti in modo innovativo, coerentemente con l'idea contenuta nel PNRR secondo la quale lo spazio è il "terzo educatore" ed influenza in modo significativo il processo di insegnamento-apprendimento, e nuovi modelli pedagogici. La soluzione ibrida adottata ha reso possibile la riorganizzazione di 10 aule . Le aule sono state dotate di un corredo digitale standard, che ha integrato la dotazione tecnologica già esistente con dispositivi mobili e piattaforme con software multifunzionali, nonché con una dotazione STEM di base, per potenziare negli

studenti e nelle studentesse le capacità comunicativo-narrative e di problem solving, i processi di tipo interpretativo e le correlazioni semantiche per leggere la realtà. E' stata realizzata un'aula di tipo matematico-scientifico-tecnico a cui gli alunni possono accedere secondo una turnazione pianificata nell'organizzazione oraria della scuola. Comune denominatore della progettazione di tutti gli spazi innovativi è la dimensione on-life. Verrà dato largo spazio all'utilizzo di metodologie didattiche inclusive, quali: Learning by doing, Peer education, Cooperative learning, Gamification, Digital Storytelling, Debate e Public speaking, fondamentali per lo sviluppo di competenze trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e all'"imparare ad imparare".

Il secondo progetto ha permesso di innovare gli ambienti di apprendimento in un altro plesso scolastico. Il maggior investimento è stato rivolto alle aule tematiche: l'aula della comunicazione inclusiva e l'aula per il potenziamento delle abilità logico-matematico e Stem. Nella prima le dotazioni tecnologiche e gli arredi sono funzionali alla costituzione di un ambiente di apprendimento utile alla promozione della scrittura e della lettura ma anche delle lingue straniere grazie alle tecnologie digitali che risultano altamente inclusive e favoriscono il successo formativo di tutti i bambini con bisogni educativi speciali. L'aula per le stem e il coding è attrezzata con arredi rimodulabili e con dotazioni tecnologiche tali da favorire l'approccio interdisciplinare applicato, funzionale allo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Le aule e gli spazi laboratoriali così rinnovati favoriscono lo sviluppo della creatività, l'applicazione del problem-solving e l'approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese.

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/ degli studenti degli studenti della scuola secondaria di I grado ai parametri regionali.

Favorire l'apprendimento attivo, l'interazione fra studenti e docenti, il benessere emotivo, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Consolidare le abilità cognitive e metacognitive, come il pensiero critico-creativo, le abilità socio-emotive, come l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità e la collaborazione.

Consolidare le abilità pratiche, connesse all'uso dei nuovi dispositivi di comunicazione digitale.

○ Azione n° 13: Pensa e crea con le STEM (Primaria)

Il progetto prevede percorsi laboratoriali di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche nell'ambito del D.M. 65 e si pone due obiettivi : promuovere l'integrazione all' interno del curriculum di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM attraverso la digitalizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo propone iniziative per rafforzare le competenze STEM e digitali degli studenti in tutti i cicli scolastici, al fine di implementare l'offerta formativa della scuola. Il secondo prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua madre e alla lingua comunitaria inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire competenze STEM e multilinguistiche:

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere il problem solving e il metodo induttivo
- Valutare in modo obiettivo le informazioni e applicare il ragionamento logico
- Sviluppare ipotesi, testare idee e trarre conclusioni valide
- Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare
- Sviluppare la competenza alfabetica: capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali

- Acquisire competenze interculturali: capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione
- promuovere l'apprendimento delle lingue entro la fine della scuola dell'obbligo
- introdurre nell'istruzione e nella formazione il concetto di consapevolezza linguistica, che offre un quadro inclusivo per l'apprendimento delle lingue tenendo conto delle competenze linguistiche dei singoli individui.

Azione n° 14: A tutto STEM (Infanzia)

Il progetto , realizzato nell'ambito del D.M . 65, prevede le seguenti azioni:

- sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche;

- ridefinizione del tempo-scuola con percorsi formativi e di orientamento realizzati attraverso una didattica laboratoriale che diffonda l'uso delle tecnologie multimediali nell'ambito delle attività curricolari;

- innovazione metodologica-didattica: apprendimento cooperativo, didattica per problemi, lavoro di ricerca nel piccolo gruppo e conseguente "debate" nel grande gruppo, "problem solving" e "learning by doing" ;

- incentivazione della sperimentazione in aula, del confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), per porre domande significative, formulare e confrontare ipotesi, per valutare i risultati ottenuti con i compagni ed i docenti;

- promozione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico, al fine di far acquisire agli studenti e alle studentesse competenze trasversali che saranno preziose nel mondo reale;

- appassionare gli studenti e le studentesse alle discipline STEM, fin da piccoli, con progetti di codifica e programmazione, di robotica, con giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, con un uso consapevole delle tecnologie attraverso un apprendimento esperienziale ed un approccio metodologico semplesso;

- promuovere l'approccio integrato STEM che in chiave multidisciplinare e transdisciplinare

compendia pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire competenze STEM
- Sviluppare il LAD

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere il problem solving e il metodo induttivo
- Stimolare il ragionamento logico
- Sviluppare la competenza alfabetica: capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e con la metodologia CAA (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali
- Promuovere l'apprendimento delle lingue entro la fine della scuola dell'obbligo
- Introdurre nell'istruzione e nella formazione il concetto di consapevolezza linguistica, che offre un quadro inclusivo per l'apprendimento delle lingue tenendo conto delle competenze linguistiche dei singoli individui.

○ Azione n° 15: Pensa e crea con le STEM (Infanzia)

Il progetto prevede percorsi laboratoriali di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche nell'ambito del D.M. 65 e si pone due obiettivi : promuovere l'integrazione all' interno del curriculum di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM attraverso la digitalizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo propone iniziative per rafforzare le competenze STEM e digitali degli studenti in tutti i cicli scolastici, al fine di implementare l'offerta formativa della scuola. Il secondo prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua madre e alla lingua comunitaria inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire competenze STEM e multilinguistiche:

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere il problem solving e il metodo induttivo
- Valutare in modo obiettivo le informazioni e applicare il ragionamento logico
- Sviluppare ipotesi, testare idee e trarre conclusioni valide
- Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare
- Sviluppare la competenza alfabetica: capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali
- Acquisire competenze interculturali: capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione
- promuovere l'apprendimento delle lingue entro la fine della scuola dell'obbligo
- introdurre nell'istruzione e nella formazione il concetto di consapevolezza linguistica, che offre un quadro inclusivo per l'apprendimento delle lingue tenendo conto delle competenze linguistiche dei singoli individui.

Azione n° 16: Un mondo di numeri

Il progetto prevede le seguenti azioni:

- rafforzamento delle abilità logico-matematiche;

- sollecitazione dell'attenzione, interesse e partecipazione;

- potenziamento della comprensione del linguaggio matematico;

- potenziamento delle competenze per la soluzione di problemi di natura logico-operativa;

- potenziamento delle competenze trasversali di autovalutazione.0

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento;

• Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti;

• Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente in altri contesti;

• Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente e migliorare il metodo di studio;

• Sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti;

• Far sì che l'alunno sappia lavorare in gruppo e trovi gratificazione negli itinerari formativi;

• Conoscere le proprie abilità e iniziare precocemente un percorso di orientamento verso il mondo del lavoro.

Moduli di orientamento formativo

IC - DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo formativo di orientamento ai percorsi musicali

Al fine di promuovere la scelta dei percorsi musicali della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo, viene attivato un modulo formativo-orientativo che comprende:

1. corsi di potenziamento di percussioni nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e nelle classi della Secondaria di primo Grado.

Le attività mirano a:

Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Sviluppare l'interesse, la socializzazione, la partecipazione e la motivazione personale degli alunni

Sviluppare e valorizzare i talenti personali

Le competenze attese sono le seguenti:

Conquista progressiva di autonomia operativa ed incremento di interesse e motivazione

Sviluppo di un metodo di studio personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamento mirano a realizzare il raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo, creando un filo conduttore utile agli alunni, ai genitori e ai docenti nel delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro. Attività per gli alunni:

- incontri informativi in aula a cura dei docenti delle Scuole Secondarie Superiori del territorio;

- partecipazione autonoma agli open day delle Scuole Secondarie Superiori del territorio;

- partecipazione con la Scuola di appartenenza ai laboratori formativi, agli open day e agli eventi di orientamento formativo promossi dalle Scuole Secondarie Superiori del territorio.

Le attività mirano a:

Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Sviluppare l'interesse, la socializzazione, la partecipazione e la motivazione personale degli alunni

Sviluppare e valorizzare i talenti personali

Le competenze attese sono le seguenti:

Conquista progressiva di autonomia operativa ed incremento di interesse e motivazione

Sviluppo di un metodo di studio personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'attività mira a realizzare il raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo, creando un filo conduttore utile agli alunni, ai genitori e ai docenti nel delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Attività per gli alunni: ludiche, corali e laboratoriali.

Attività per i docenti: incontri periodici dei due ordini di scuola del primo ciclo d'istruzione per promuovere il raccordo pedagogico, educativo e curricolare.

Attività per le famiglia: incontri formativi/informativi.

Area tematica: logico- matematica e linguistico-espressiva.

Le attività mirano a:

Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Sviluppare l'interesse, la socializzazione, la partecipazione e la motivazione personale degli alunni

Sviluppare e valorizzare i talenti personali

Le competenze attese sono le seguenti:

Conquista progressiva di autonomia operativa ed incremento di interesse e motivazione

Sviluppo di un metodo di studio personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti e iniziative di inclusione scolastica

E' un progetto realizzato in collaborazione con il Lions Club Sciacca Host che prevede attività differenziate in base all'età degli alunni e si pone il fondamentale obiettivo di avviare negli studenti e nelle studentesse una prima consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi, capaci di esercitare diritti inviolabili e di rispettare doveri inderogabili, nonché di partecipare attivamente alla vita della società di cui fanno parte. Gli allievi imparano a conoscersi e a vivere insieme, ad acquisire il senso di responsabilità verso se stessi e la società, ad comprendere la necessità delle regole per la convivenza, ad imparare a decidere ed esprimersi liberamente. Attività: Letture di fiabe e favole, realizzazione di disegni, realizzazione di cartelloni, drammatizzazioni, memorizzazione di filastrocche, conversazioni libere e guidate, giochi e simulazioni, assunzione di compiti e responsabilità. Area tematica di riferimento: linguistica, espressiva e antropologica. Per l'anno scolastico 2024/2025 le attività riguardano: 1. Kairos 2. Poster per la pace 3. Zaino sospeso 4. Ambiente 5. Salute 6. Fame 7 INTERconNETtiamoci.... Ma con la testa! 8 Educazione Stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

- Incentivare la discussione tra docenti e discenti sull'importanza del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente che ci circonda, del valore della pace e dell'inclusione. - Favorire la

cooperazione, la condivisione e la responsabilità. - Educare al rispetto delle differenze. - Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri. - Educare al rispetto dei beni comuni. - Promuovere l'acquisizione dei valori della cittadinanza attiva. - Sviluppare lo spirito critico. - Sviluppare la comunicazione. - Assumere comportamenti responsabili e corretti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Scienze
	Aula STEM
	Aula linguistico- umanistica
	Aula robotica Coding
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

Continuità-Orientamento - Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria

Il progetto è rivolto a: Classi-ponte Infanzia/Primaria; Classi -ponte Primaria/Secondaria di I grado; Classi terze della Scuola Secondaria di I grado. Il progetto è articolato in due moduli: il primo per la scuola dell'Infanzia e Primaria dal titolo "Un tuffo nel passato...alla scoperta del

corallo", il secondo per la scuola secondaria di I grado dal titolo " Man mano cresciamo". Le attività di Continuità, interna ed esterna, vedono coinvolti gli alunni delle classi-ponte attraverso incontri svolti in orario curriculare per Infanzia/Primaria ed in orario curriculare ed extracurriculare per le classi ponte Primaria/Secondaria di I grado. Il Progetto prevede la realizzazione di laboratori ludico-didattici di lingue inglese e francese, Matematica e Scienze, strumento musicale e /o attività corale, educazione motoria. Le attività didattiche sono proposte con metodologie innovative e supporti digitali. Sono previsti anche incontri con le famiglie per socializzare le attività svolte dagli alunni, far conoscere in modo diretto gli ambienti di apprendimento di cui è dotato l'Istituto e per presentare il PTOF. In occasione dei ricevimenti generali delle famiglie, nelle varie sedi delle scuole primarie, sarà allestito uno spazio espositivo e promozionale dell'offerta formativa, con la presentazione di prodotti didattici realizzati dai docenti e dagli alunni. Verrà curato in modo particolare l'orientamento degli alunni in uscita verso le Scuole Secondarie di Secondo Grado, per favorire, attraverso l'informazione, la scelta consapevole. Saranno, infatti, accolti nella sede della Scuola Secondaria di I Grado, i docenti degli Istituti Superiori per presentare ai ragazzi delle classi terze l'Offerta Formativa delle proprie Scuole. Nell'ottica della continuità tra scuole di grado e ordine diversi, inoltre, gli alunni parteciperanno, offrendo il loro contributo, ad attività didattiche, concorsi, progetti, manifestazioni di interesse generale, proposti e organizzati dai docenti degli Istituti d'Istruzione Secondaria di II grado. Gli alunni delle classi terze verranno guidati dai propri docenti nella scelta degli open day e dei percorsi laboratoriali proposti dai vari indirizzi di scuole superiori, al fine di sperimentare le specificità dei diversi piani di studio. Inoltre, in accordo con l'obiettivo di sostenere gli studenti, e indirettamente le famiglie, nella scelta dei percorsi scolastici/formativi/professionali che seguono la conclusione del primo ciclo di istruzione , verranno organizzate uscite didattiche volte a conoscere le risorse lavorative ed economiche del nostro territorio. Anche li percorsi di mentoring del PNRR "Divari" e le attività di sportello ascolto con lo psicologo della Scuola rientrano tra le attività del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Promuovere l'unitarietà e la continuità del processo educativo mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i diversi ordini di scuola. - Favorire un passaggio graduale e sereno da un ciclo scolastico all'altro attraverso attività concordate, pianificate e

realizzate all'insegna di un filo conduttore comune. - Coinvolgere i genitori degli alunni nei percorsi formativi dei propri figli per renderli consapevoli e partecipi delle scelte operate dalla scuola. - Promuovere la progettualità individuale, attraverso la conoscenza delle opportunità formative che offrono l'Istituto Comprensivo e le Scuole del secondo ciclo di istruzione del territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula verde - spazio attrezzato esterno edugreen
	Aula generica
Strutture sportive	Strutture sportive mobili nelle pertinenze esterne

Progetto "Crescere a ritmo di musica 2.0"

Il progetto per la promozione delle eccellenze, è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo Grado e ripropone i laboratori musicali attivati nel corso del precedente anno scolastico

che hanno avuto un un'ottima ricaduta formativa sull'utenza dell'Istituto Comprensivo . Le attività laboratoriali riguardano i seguenti strumenti: 1. Violoncello; 2. Clarinetto basso; 3. Sax; 4. Percussioni. Il progetto è inserito nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Diversificare le opportunità formative, consentendo agli studenti di intraprendere percorsi individuali di potenziamento di strumento musicale; ampliare il campo delle esperienze degli studenti, sperimentando situazioni di vita che concorrano al superamento delle situazioni di disagio; contribuire alla formazione della persona nella sua dimensione creativa, affettiva ed emozionale; potenziare e migliorare la qualità dell'offerta formativa; sperimentare modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche innovative di conduzioni della classe.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si pone come obiettivo l'accrescimento dell'autonomia e delle fiducia in se stessi degli studenti e promuove la capacità di fare, nel rispetto dell'altro, con il fine ultimo di potenziare le competenze musicali e strumentali nonché quelle trasversali della socialità e della cooperazione all'interno di un gruppo. Gli alunni potranno, altresì, sviluppare le capacità di ascolto e attenzione e sperimentare modalità di apprendimento innovative, di grande valore culturale e formativo, attraverso lo studio di strumenti musicali come il sax, il clarinetto basso e le percussioni.

Progetto: “A tutto STEM”

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Il progetto prevede azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143-P-32204 - CUP: D84D23005330006.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

Acquisire, consolidare e potenziare competenze linguistico - metematico - logico - scientifiche, con particolare riferimento al pensiero computazionale, attraverso un approccio laboratoriale e innovativo e con attività di esplorazione ambientale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

	Aula STEM
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti i gradi d'istruzione.

Progetto “On apprend en s’amusant” - Potenziamento lingua francese.

Il progetto fa parte dell'area tematica relativa al potenziamento delle lingue straniere e mira all’approfondimento delle conoscenze della lingua francese, per il raggiungimento del livello A2 secondo il quadro di riferimento europeo. In particolare saranno migliorate e potenziate le quattro abilità di base: scrittura, lettura, ascolto e parlato. Il percorso si concluderà con l’esame per il conseguimento della certificazione in lingua francese: DELF A2 allo scopo di: - fornire agli studenti un modello internazionale con cui confrontarsi; - permettere loro di misurarsi con se stessi in un colloquio con un lettore di madre lingua; - avviare gli studenti ad un percorso che punti al conseguimento di competenze valutabili e misurabili. Il progetto è rivolto agli studenti ed alle studentesse della Scuola Secondaria di primo Grado e prevede la partecipazione di personale esperto, preferibilmente madrelingua, che curerà in modo interattivo gli aspetti comunicativi, sviluppando le competenze linguistiche di comprensione e produzione orale con esercitazioni. Le attività del progetto si svolgeranno in orario extra-curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze linguistiche- comunicative in L2 Francese; Sviluppare le quattro abilità linguistiche per comprendere, interagire ed esprimersi in maniera competente in contesti di vita quotidiana ed ambiti diversi: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica; Ampliare il vocabolario di base ed acquisire un linguaggio articolato e di largo

uso.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula linguistico- umanistica
Aule	Aula generica

Progetto Educazione alla salute:

Il progetto si rivolge ai tre ordini di Scuola dell'Istituto Comprensivo e prevede lo svolgimento delle seguenti attività di Educazione e Promozione alla salute e corretti stili di vita in collaborazione con Enti/Associazioni del Territorio - ASP, gruppo interistituzionale e ASI: Progetti rivolti agli alunni della Scuola dell'Infanzia: “Un miglio al giorno” per il contrasto della sedentarietà e dell'obesità infantile ; “Affyfiutatutto” e "Orto didattico" per la promozione dell'educazione alimentare e della sostenibilità ambientale. Progetti rivolti agli alunni della Scuola Primaria: "Diario settimanale della merenda a scuola" ed "Orto didattico" per la promozione dell'educazione alimentare e della sostenibilità ambientale. Progetto "Facefood" per la promozione dell'educazione alimentare per le classi seconde della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla promozione di scelte alimentari e di stili di vita consapevoli e responsabili al fine di favorire l'educazione alla salute e il benessere psico-fisico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Ambiente interno alla scuola all'aperto.
Strutture sportive	pertinenze esterne dei plessi scolastici

Valorizzazione del merito e orientamento

Il progetto mira alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti attraverso la partecipazione a gare, competizioni e concorsi. Il progetto coinvolge le classi quarte e quinte di scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Potenziare le abilità di base; Potenziare le competenze artistico espressive; Potenziare le competenze musicali .

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Aula STEM
	Aula linguistico- umanistica
	Aula robotica Coding
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Museo Diffuso dei Cinque Sensi

Il progetto è correlato al PNRR 1.4 e prevede attività di carattere storico, artistico e culturale di tipo laboratoriale co curriculare, partecipativo e inclusivo volte alla conoscenza dei luoghi, delle persone e delle memorie del territorio. Il progetto si avvale della collaborazione di due esperti esterni. I percorsi co curricolari realizzati nell'ambito del PNRR hanno una durata di 32 ore complessive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Sviluppare l'idea della concezione del Museo contemporaneo come spazio sociale in cui compiere scelte concrete, sperimentare processi di apprendimento informali, partecipativi e altamente inclusivi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno ed Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Laboratorio creativo (artistico)
Aule	Aula generica

Educazione ambientale per uno Sviluppo Sostenibile

Il progetto fa parte dell'area tematica di approfondimento delle discipline STEM e propone le seguenti attività: ATTIVITA' 1: Scuola Plasticfree per un Futuro Sostenibile La scuola svolge una funzione fondamentale nella formazione e nell'educazione degli studenti e delle studentesse e può avere un ruolo centrale nel sensibilizzare le nuove generazioni sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente e l'ecosistema marino. Nell'ambito di questa attività, al fine di promuovere comportamenti eco-compatibili ed eco-sostenibili, sarà inserito l'intervento del Responsabile territoriale della Onlus Plasticfree, Domenico Vernagallo, il quale affronterà la problematica dell'utilizzo della plastica monouso. Gli alunni saranno coinvolti nella raccolta di rifiuti in plastica nelle zone circostanti l'Istituto. ATTIVITA' 2 : Uscite didattiche "CAPO BIANCO - FOCE DEL FIUME PLATANI – OASI MAREVIVO – ERACLEA MINOA" con le Guide Ambientali dell'Associazione Marevivo. L'associazione Marevivo promuove e organizza, a livello nazionale e locale, attraverso la propria rete di delegazioni su tutto il territorio, progetti e percorsi di educazione ambientale e per uno sviluppo sostenibile. La mission è quella di far comprendere all'opinione pubblica quanto l'azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita anche dei cittadini di oggi e delle generazioni future. Sarà possibile partecipare alle consuete visite didattiche che da anni Marevivo propone nella fascia costiera che va dalla Foce del Fiume Platani a Siculiana Marina. I punti di riferimento per tutte le escursioni saranno: il centro di educazione ambientale "Oasi Marevivo", immersa nel bosco tra Eraclea Minoa e Bovo Marina, in cui sarà possibile ammirare la mostra Marine Litter Art e la mostra degli squali, e il CEA "F. Alaimo" di Siculiana Marina dotato di strumentazioni per approfondire le materie scientifiche. Infine a Sciacca c'è il Convitto annesso all'Istituto scolastico "Calogero Amato Vetrano", in prossimità della spiaggia della Tonnara che partecipa alla campagna nazionale "Adotta una spiaggia", ATTIVITA' 3: Le Tartarughe marine (Associazione Marevivo) Le tartarughe marine, della specie Caretta caretta, popolano i nostri mari e le nostre coste. Nelle spiagge ritenute più sicure vengono a nidificare e a far nascere i propri piccoli. Accade spesso di assistere alla schiusa di centinaia di uova con le piccole tartarughine che raggiungono il mare. Tuttavia, si stima che, a causa delle minacce legate all'inquinamento, solo una tartarughina su mille arriverà all'età adulta. E proprio per questo tale specie necessita di maggiore attenzione e tutela. A tal fine, assieme all'associazione Marevivo e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sicilia, si propone un percorso di tre giornate di studio e approfondimento. La prima giornata, in aula o in DAD, sarà finalizzata alla conoscenza delle caratteristiche della specie in questione, il suo ciclo vitale e i pericoli che la minacciano. La seconda giornata prevede la visita del C.RE.TA.M. (Centro Recupero Tartarughe Marine) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sicilia con sede a Palermo. Durante la visita si potrà conoscere l'intero percorso che porta alla riabilitazione di un esemplare di tartaruga marina trovato in difficoltà e recuperato. Il terzo incontro vedrà la partecipazione dei ragazzi (in

diretta live via web) alla liberazione di tartarughe curate e ristabilite, in collaborazione con l'IZS. ATTIVITA' 4: Messaggero dell'ambiente L'iniziativa nasce dalla necessità di promuovere una riflessione su temi della raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti a tutela dell'ambiente e della sostenibilità con un approccio ludico/didattico interdisciplinare che stimoli i bambini, i ragazzi e i loro insegnanti alla rielaborazione di buone pratiche e concetti di base dell'economia circolare. Il progetto rientra negli obiettivi di "RiGenerazione Scuola", piano del Ministero dell'Istruzione, attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. I ragazzi delle classi partecipanti, al termine del percorso, sosterranno una verifica per potere ricevere l'attestato di "Messaggero dell'Ambiente". Il progetto è rivolto alle classi quinte della Scuola primaria e prevede incontri con i tecnici della SRR, con i rappresentanti delle società che nei singoli Comuni svolgono il servizio di raccolta dei rifiuti e con esperti ambientali. Attraverso una serie di attività interattive fatte non solo di dialogo, ma anche di azioni pratiche e appositi video, si punta ad accrescere, stuzzicare e divertire i ragazzi sulle suddette tematiche. ATTIVITA' 5: Un albero per il futuro Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità ha avviato le procedure per la duplicazione e distribuzione dell'Albero di Falcone , fulcro del brillante progetto nazionale "Un albero per il futuro", progetto di educazione alla legalità ambientale promosso dal Ministero della Transizione Ecologica. Il progetto è già stato avviato lo scorso anno nel plesso della scuola secondaria di primo grado. Gli studenti hanno avuto la possibilità di piantare un albero e di incontrare presso le proprie sedi gli esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità. La durata complessiva del progetto sarà di 3 anni. Ognuna delle 3 annualità sarà caratterizzata da un percorso e un obiettivo, che si concluderà al termine dell'anno scolastico. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita della classe presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità. Durante gli incontri in classe il personale dei Carabinieri Forestali coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche dell'ambiente circostante, invogliandoli ad impegnarsi attivamente per migliorare la qualità ambientale anche delle aree non verdi. Gli studenti potranno verificare i progressi su una mappa digitale che individuerà i luoghi in cui sono stati piantati gli alberi. Alla fine dei tre anni la mappa sarà il risultato concreto dell'impegno degli studenti e dei Carabinieri della Biodiversità per aumentare la superficie verde e il conseguente risparmio di anidride carbonica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

I risultati attesi al termine delle attività sono quelli individuati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nel piano strutturale per la transizione ecologica e culturale delle scuole finalizzato a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e a formare nuove generazioni in grado di abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile. Il piano, denominato "RiGenerazione Scuola", intende valorizzare, mettere a sistema e implementare i progetti e le attività già attuati dalle scuole, individuare e diffondere le buone pratiche e offrire un vasto repertorio di strumenti e opportunità per affrontare in modo sistemico i problemi ambientali. Gli obiettivi di RiGenerazione dal punto di vista ambientale sono: • Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE; • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi; • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno

affrontati in modo sistemico; • Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura. • Condividere in Rete le buone pratiche attuate a livello di Scuola durante le Settimane nazionali della RiGenerazione. • Formare una nuova generazione, quella dei "nativi ambientali", che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. Esso diventa, così, strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Tutte le attività proposte vertono sulle tematiche dello sviluppo sostenibile, dell'educazione ambientale, della conoscenza e tutela del patrimonio naturalistico-ambientale e del territorio. Tutte le tematiche risultano trasversali all'insegnamento curricolare di educazione civica

.

Viaggi d'istruzione e visite guidate "UN VIAGGIO VERSO

NUOVI SAPERI E ALLA SCOPERTA DI NUOVI ORIZZONTI”

L'Istituto promuove i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche come esperienze di apprendimento e momenti di crescita personale e culturale. Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d’istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda, di acquisire una più ampia maturità, un’educazione civile che stimoli ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici. La scelta dei luoghi meta del viaggio o della visita (città, musei, parchi, aziende, ecc.) viene effettuata sulla base di diversi fattori, tra i quali: - coerenza con la programmazione didattica-disciplinare e con le finalità educative espresse nel PTOF; - interesse storico - artistico e scientifico dei luoghi da visitare. Il progetto è rivolto alla Scuola Primaria e Secondaria di primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; - sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici e antropici; - acquisire un comportamento corretto ed adeguato al contesto in cui ci si trova; - sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; - acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Aula linguistico- umanistica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Dante Alighieri"

PIANO VISITE GUIDATE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI SCIACCA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Località di importanza storica, artistica e culturale coerenti con gli obiettivi formativi e culturali

previsti nella programmazione di classe.

CLASSI PRIME 1^A Dante Alighieri:

-Dalla Mugnaia laboratorio" Mani in pasta" Salita Consiglio 2 Sciacca Dicembre

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

1^ A – B - C San Francesco:

-Dalla Mugnaia laboratorio" Mani in pasta" Salita Consiglio 2 Sciacca Dicembre

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

1^ A- B- C Sant'Agostino:

-D alla Mugnaia laboratorio" Mani in pasta" Salita Consiglio 2 Sciacca Dicembre

- Visita della Biblioteca comunale e della libreria Mondadori

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscite sul territorio in occasione del Natale

CLASSI SECONDE 2^ A -B San Francesco:

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del

Carnevale

- Visita della Biblioteca comunale e delle librerie “Mondadori/ Ubik”

-Visita del quartiere della marina di Sciacca

-Visita del Museo del giocattolo

2^ D - E - F San Giovanni Bosco:

-Dalla Mugnaia laboratorio “Mani in pasta” Salita Consiglio 2 Sciacca Dicembre

-Visita della Biblioteca comunale e delle librerie “Mondadori/ Ubik”

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

-Visita quartiere della marina di Sciacca

2^ A-C Sant’Agostino:

-Dalla Mugnaia laboratorio “Mani in pasta” Salita Consiglio 2 Sciacca Dicembre

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

- Visita della Biblioteca comunale e delle librerie “Mondadori/ Ubik”

-Visita del quartiere della marina di Sciacca

2^ B – D Sant’Agostino

-Dalla Mugnaia laboratorio “Mani in pasta” Salita Consiglio 2 Sciacca Dicembre

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

- Visita della Biblioteca comunale e della libreria “Ubik”

-Azienda agricola” Aromatic Clagia” via San Marco Sciacca

CLASSI TERZE

3^ A Dante Alighieri :

-Visita del centro storico di Sciacca e dei luoghi di interesse storico culturale della città

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

-Caccia Al tesoro presso la villa comunale (proposta n°6 del catalogo Scuole Museo dei 5 sensi)

3^ A -B San Francesco :

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

- Visita della Biblioteca comunale e delle librerie “Mondadori /Ubik”

3^ E - F San Giovanni Bosco:

-Visita della Biblioteca comunale

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

3^ A – B – C San t’Agostino :

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Visita dei presepi siti nelle chiese del centro storico in occasione del Natale

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

- Visita della Biblioteca comunale e della libreria Mondadori / Ubik

CLASSI QUARTE

4^ A – B Dante Alighieri :

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca-

-Visita industria ittico conserviera e del porto

-Visita del "Museo del mare"

4^ A San Francesco :

-Dalla Mugnaia laboratorio "Mani in pasta" Salita Consiglio 2 Sciacca

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

-Visita industria ittico conserviera

-Laboratorio lavorazione del corallo

-Visita del porto

4^ E- F -G San Giovanni Bosco:

-Dalla Mugnaia laboratorio "Mani in pasta" Salita Consiglio 2 Sciacca Dicembre

-Tour dei 5 sensi (proposta n°5 del catalogo Scuole Museo dei 5 sensi)

-Visita industria ittico conserviera

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

-Visita al porto

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

4^ A - B - C Sant'Agostino :

- Visita della Libreria Mondadori

-Visita del centro storico con laboratorio di ceramica (Comitato di quartiere)

CLASSI QUINTE

5^A Dante Alighieri :

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca-

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

-Visita industria ittico conserviera

-Laboratorio lavorazione del corallo

-Visita del porto

5^ A San Francesco :

-Visita dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

-Visita industria ittico conserviera

-Laboratorio lavorazione del corallo

-Visita del porto

5^ E San Giovanni Bosco:

-Visita industria ittico conserviera

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

-Laboratorio lavorazione del corallo

-Visita del porto

5^ A -B-C Sant'Agostino :

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Visita dei presepi siti nelle chiese del centro storico in occasione del Natale

- Visita della Libreria Mondadori

-Visita del porto e delle industrie ittico conserviere

PIANO VISITE GUIDATE

	SCUOLA PRIMARIA	N ° ALUNNI
CLASSI PRIME	1^ A Dante Alighieri	N° 19
	1^ A-B-C San Francesco	N° 62
	1^ D-E San Giovanni Bosco	N° 29

	1^ A-B-C Sant'Agostino	N° 52
	"Fattoria Didattica Bassa Corte" Ribera	
CLASSI SECONDE	2^ A-B San Francesco	N° 33
	2^ D-E-F San Giovanni Bosco	N° 47
	2^ A-B-C-D Sant'Agostino	N° 58
	(Bosco della Ficuzza- LIPU Marineo Castello Beccadelli Bologna con Museo etnografico)	
CLASSI TERZE	3^ A Dante Alighieri (Bosco della Ficuzza- LIPU Marineo Castello Beccadelli Bologna con Museo etnografico gratuito)	N° 16
	3^ A-B San Francesco (Bosco della Ficuzza- LIPU Marineo Castello Beccadelli Bologna con Museo etnografico)	N° 25
	3^ E-F San Giovanni Bosco (Bioparco di Carini)	N° 39
	3^A-B-C Sant'Agostino (Bioparco di Carini)	N° 49
CLASSI QUARTE	4^ A-B Dante Alighieri (Mothia, Saline di Marsala, Corso dei Mille, Porta Garibaldi, Duomo, museo Garibaldino, fontana P.zza del municipio, fontana del vino).	N° 31
	4^ A San Francesco: Palermo (Orto botanico, museo Gemmellaro, visita teatro Massimo o Politeama,Tour della città).	N° 23
	4^ E-F-G San Giovanni Bosco (Mothia, Saline di Marsala, Corso dei Mille, Porta Garibaldi, Duomo, Museo Garibaldino, Fontana P.zza del municipio, Fontana del vino).	N° 61
	4^ A-B-C Sant'Agostino PALERMO (Marevivo)	N° 45

CLASSI QUINTE	5^A Dante Alighieri:Palermo (Orto botanico, museo Gemmellaro, visita teatro Massimo o Politeama,Tour della città).	
	5^ A San Francesco:Palermo (Orto botanico, museo Gemmellaro, visita teatro Massimo o Politeama,Tour della città).	N° 14
	5^ E San Giovanni Bosco:Palermo (Orto botanico, museo Gemmellaro, visita teatro Massimo o Politeama,Tour della città).	N° 22
	5^A-B-C Sant'Agostino (Mothia, Saline di Marsala, Corso dei Mille, Porta Garibaldi, Duomo, M useo Garibaldino, Fontana P.zza del municipio, F ontana del vino). ” N° 13	N° 71

VISITE DIDATTICHE: METE SCELTE IN TOTALE N ° 5

- Ø “Fattoria Didattica Bassa Corte” Ribera
- Ø “Bosco della Ficuzza- LIPU Marineo Castello Beccadelli Bologna con Museo etnografico
- Ø “Bioparco di Carini”
- Ø “(Mothia, Saline di Marsala, Corso dei Mille, Porta Garibaldi, Duomo, Museo Garibaldino, Fontana P.zza del municipio, Fontana del vino). ”
- Ø “Palermo Orto botanico, museo Gemmellaro, visita teatro Massimo o Politeama,Tour della città”

Scuola Secondari di primo grado

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	
CLASSI	DESTINAZIONI

CLASSI PRIME	Trapani, Erice e saline di Trapani o Marsala. Tutte località di importanza storica, artistica e culturale coerente con gli obiettivi formativi e culturali previsti nella programmazione di classe.
CLASSI SECONDE	Siracusa, Ortigia, Noto, Modica e Ragusa. Tutte località di importanza storica, artistica e culturale coerente con gli obiettivi formativi e culturali previsti nella programmazione di classe.
CLASSI TERZE	Malta: La Valletta, Sliema, San Giulian, Mellieħa (Il villaggio di Braccio di Ferro), Gozzo e Comino. In alternativa: Firenze, Pisa, Lucca, San Gimignano e Valle del Chianti con possibile visita in azienda vitivinicola. (In alternativa a Luca e San Gimignano si potrebbe andare a Siena e Montalcino). Tutte località di importanza storica, artistica e culturale coerente con gli obiettivi formativi e culturali previsti nella programmazione di classe.

PIANO Uscite Didattiche/Visite Guidate

classe III scuola primaria	Foce del fiume Platani ***(Progetto Transizione Ecologica)*** (Mezza Giornata)
classe IV scuola primaria e classe I scuola secondaria di primo grado	Plastic free ***(Progetto Transizione Ecologica)***

	(Entro le ore 14-Uscita Didattica)
Alunni delle scuole di ogni ordine e grado a partire dalle classi III Scuola Primaria	Area archeologica Eraclea Minoa – Oasi Marevivo ***(Progetto Transizione Ecologica)*** (Giornata Intera/Visita Guidata)
Alunni delle scuole di ogni ordine e grado	Laboratori scientifici presso Convitto Amato Vetrano di Sciacca a partire da Gennaio 2025 ***(Progetto Transizione Ecologica)*** (Entro le ore 14/Uscita Didattica)
Alunni delle scuole secondarie di primo grado	Laboratori scientifici presso Convitto Amato Vetrano di Sciacca a partire da Gennaio 2025 ***(Progetto Transizione Ecologica)*** (Giornata Intera/Visita Guidata)
	Alunni delle scuole secondarie di primo grado Laboratorio Biologia Marina presso Convitto Amato Vetrano di Sciacca a partire da Gennaio 2025 ***(Progetto Transizione Ecologica)*** (Giornata Intera/Visita Guidata)
classi prime scuola secondaria di primo grado	Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sicilia (Palermo) ***(Progetto Transizione Ecologica)***

(Giornata Intera/Visita Guidata)

classi prime scuola secondaria di primo grado

Alla scoperta dei tesori di Sciacca

(Ins. Scirè; Arena; Palermo)

(Giornata Intera/Visita Guidata)

Progetto di potenziamento della Lingua inglese + Cambridge Exam A2 per certificazione PET e KET

Il progetto fa parte dell'area tematica relativa al potenziamento delle Lingue straniere e propone situazioni e compiti autentici per lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale, conoscenza delle strutture e dell'uso della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine dell'attività i risultati attesi sono: - il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese - l'ampliamento dei programmi curriculari con attività extracurriculari e con l'acquisizione della certificazione linguistica Cambridge, rilasciata da Cambridge Esol, basata sul CEFR, attraverso l'esame KET per il raggiungimento del livello A2 - l'approfondimento dell'espressione orale e scritta della L2.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Aula STEM
	Aula linguistico- umanistica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare gli esiti delle Rilevazioni Nazionali INVALSI, in linea con le priorità ed i traguardi del RAV e del PdM, e di fornire agli studenti una preparazione tale da sostenere con esito positivo gli esami per conseguire una certificazione linguistica esterna.

La tipologia degli esami consente agli studenti e alle studentesse di conseguire una certificazione delle competenze linguistiche in L2 internazionalmente riconosciuta e spendibile non solo nel sistema educativo e in ambito lavorativo in Italia, ma anche in contesti europei.

Progetto di alfabetizzazione degli alunni stranieri

Il progetto fa parte dell'area tematica relativa al rafforzamento linguistico-espressivo, è rivolto agli alunni stranieri e di recente immigrazione che necessitano di interventi di prima alfabetizzazione in Italiano L2 e prevede strategie didattiche adeguate alle diverse situazioni scolastiche: attività ludica ed operativa, drammatizzazione e giochi di ruolo. Il progetto mira a: - Creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno. - Coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico-comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo. - Sollecitare il processo d'inclusione, di interazione scolastica e di socializzazione nel gruppo dei pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

- Acquisire competenze linguistiche-comunicative in Italiano L2. - Imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare. - Apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. - Costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

. Gli obiettivi didattici sono definiti in base al Framework Europeo, a seconda del livello iniziale di conoscenza della lingua seconda, evidenziato dagli studenti e dalle studentesse nella prova d'ingresso.

Progetto “A suon di ...percussioni”

Il progetto offre agli alunni nuove possibilità espressive e comunicative, favorendo, attraverso le attività musicali, anche l'integrazione degli alunni stranieri o con bisogni educativi speciali. Le attività musicali, infatti, danno agli studenti e alle studentesse l'opportunità di esplorare sé stessi, di esprimersi, di confrontarsi e relazionarsi con gli altri. Il progetto valorizza le esperienze effettuate dai ragazzi nell'ambiente extrascolastico per motivare più fortemente il loro bisogno di apprendere, conoscere, capire. Sarà curata prevalentemente l’operatività, innestandola nel vissuto degli alunni, affinché l'espressione attraverso i suoni, realizzata mediante la riproduzione o la creazione di un fatto sonoro, non sia il risultato di un’operazione meccanica o di un’acquisizione puramente tecnica, vocale o strumentale, ma rappresenti una conquista a livello di pensiero ed esprima la soddisfazione di tradurre le proprie sensazioni con il linguaggio musicale. Gli interventi destinati agli alunni con Bisogni Educativi Speciali verranno dispiegati con strategie e approcci didattici, relazionali e comunicativi declinati nel Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato. Principalmente il progetto riguarderà le aree didattiche e sociali come: • Socializzazione • Risoluzione dei vari problemi (Problem solving) • Inclusione nell’orchestra della scuola • Conoscenza degli aspetti stilistici e formali dei brani in esame • Metodi e percorsi graduali di analisi del discorso musicale • Conoscenza della notazione • Concetti basilari d’indipendenza ritmica • Apprendimento cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a promuovere e a potenziare la formazione musicale degli che frequentano l'Istituto Comprensivo (nello specifico gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado a rischio di dispersione scolastica).. In particolare il progetto si propone di implementare una progettazione musicale che faccia proprio il principio della personalizzazione degli apprendimenti, ovvero la pianificazione di percorsi formativi che rispettino le differenze individuali degli alunni e pongano al centro interessi, abilità, tempi di apprendimento, stili cognitivi e aspettative di ciascuno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira ad implementare la pratica musicale basandosi sulla personalizzazione degli apprendimenti e la pianificazione di percorsi formativi che rispettino le differenze individuali degli alunni e pongano al centro i loro interessi, abilità, tempi di apprendimento, stili cognitivi, aspettative. Gli interventi destinati agli alunni con bisogni educativi speciali verranno attuati con strategie e approcci didattici, relazionali e comunicativi indicati nel Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni saranno avviati alla musica e alla pratica corale con la dovuta gradualità ed acquisiranno, oltre alla sensibilità al suono, gli elementi di base del linguaggio musicale.

Progetto PNRR 1.4 Progetto: “Scuola... spazio di ascolto, di crescita, di vita” – Interventi integrati per una scuola accogliente, attiva, inclusiva

Il progetto: “Scuola... spazio di ascolto, di crescita, di vita” – Interventi integrati per una scuola accogliente, attiva, inclusiva – Codice progetto M4C1I1.4-2022-981-P-13849 – CUP D84D22004500006 concernente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle Scuole Secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, prevede le seguenti azioni: - Percorsi di mentoring e orientamento - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Percorsi di orientamento /coinvolgimento delle famiglie - Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita

attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento e arricchimento dell'offerta formativa con particolare riguardo al contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Aula STEM
	Aula linguistico- umanistica
Aule	Aula generica

Progetto “Per una scuola 4.0” e "Innoviamoci"

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università investimento 3.2: Scuola 4.0: Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0", finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs. Il nostro Istituto risulta beneficiario di un finanziamento di €121.680,62, per l’attuazione di una serie di misure, previste dal PNRR nel Piano Scuola 4.0, finalizzate ad accelerare il processo di digitalizzazione della scuola in tutte le diverse dimensioni e allinearlo alle priorità dell’Unione europea. Coerentemente con l’idea contenuta nel Piano, secondo la quale lo spazio è il “terzo educatore” ed influenza in modo significativo il processo di insegnamento-apprendimento. L’articolazione del Progetto è rappresentata nell’apposita piattaforma prevista dal Ministero per gli interventi da realizzare. Il suddetto progetto è inserito nel primo e nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali. Priorità: Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado. Traguardo: Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/ degli studenti della scuola primaria ai parametri nazionali e degli studenti della scuola secondaria di I grado ai parametri regionali. Competenze chiave europee Priorità: potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione di percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo. Traguardo: non superare il 20% del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se il 15% della popolazione scolastica non supera la percentuale stabilita. - Trasformazione dei tradizionali ambienti di apprendimento con dotazioni digitali avanzate; - Implementazione della

formazione digitale dei docenti, mediante percorsi formativi strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo DigCompEdu o tramite esperienze di mobilità internazionale, per consentire un uso efficace degli ambienti di apprendimento innovativi; - Aggiornamento del curricolo in relazione allo sviluppo delle competenze digitali, promuovendo il coding nell'ambito degli insegnamenti esistenti; - Incrementazione della digitalizzazione dell'attività amministrativa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Progetto "Sostegno alla genitorialità e prevenzione del disagio giovanile"

La finalità del progetto, promosso dal Distretto Socio Sanitario D7, è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, favorendo nella scuola il benessere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Lo sportello di ascolto psicologico offre a tutti gli studenti e le studentesse, ai loro genitori e ai docenti l'opportunità di usufruire di una consulenza psicologica all'interno dell'Istituto. Il progetto, inoltre, è finalizzato a prevenire e/o intervenire in situazioni di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze chiave europee Priorità: potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione di percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo. Traguardo: non superare il 20% del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se il 15% della popolazione scolastica non supera la percentuale stabilita. Sviluppo delle competenze psicosociali, relazionali e autoriflessive.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

La CAA nell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri"

Il progetto rientra nell'area tematica di rafforzamento linguistico-espressivo e prevede un percorso organizzato di ascolto e di lettura per piccoli gruppi di bambini di cinque anni di sezioni diverse, per favorire un'accesso spontaneo e guidato ai simboli CAA secondo il modello inbook. Gli ambienti di lavoro sono allestiti nei plessi utilizzando metodologie laboratoriali, ludiche e dialogico/discorsive, privilegiando una modalità d'interazione mista fruibile anche a sezioni aperte, attraverso le strategie che seguono: - Circle-time incentrati su argomenti emersi dalla lettura di storie e filastrocche; - Angolo comodo delle letture; - Drammatizzazione; - Sonorizzazioni di storie; - Laboratori; - Dadi racconta-storie; - Percorsi psicomotori; - Giochi; - flashcards. - memory; - etichette; - Strumenti e metodologie CAA; - Riproduzioni grafico-pittoriche di immagini; - Kamishibai (teatro di carta).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di: - Promuovere l'aggregazione, la socializzazione e l'inclusione scolastica. - Promuovere la ricerca didattica attraverso lo scambio di buone pratiche con gli altri Istituti della Rete di scopo "Per comuniCAAre"; - Diffondere la metodologia della CAA.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro

Aula generica

Approfondimento

Il progetto nasce dall'idea di offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso l'ascolto di letture, la riproduzione grafico-pittorica, la manipolazione creativa e alternativa di testi e parole, la propria voglia di conoscersi e conoscere gli altri.

La metodologia, ampiamente applicata nella Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo, mira a rafforzare l'acquisizione della lingua come strumento che consente al bambino l'autoaffermazione e l'estrinsecazione degli stati emotivi, dei desideri e dei vissuti personali e facilita l'acquisizione di strutture e modelli linguistici, mediante il processo di interazione con gli adulti e con i coetanei. Il percorso didattico in CAA, inoltre, aiuta il riconoscimento e la sana gestione delle emozioni. Giocando con i simboli della CAA, l'alunno impara un ulteriore modo di comunicare che facilita l'accesso alla lettura e alla comprensione anche ai soggetti con fragilità e li aiuta a scoprire le potenzialità del linguaggio. Sfogliare un libro e ascoltare una storia significa aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. La condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie fra chi legge e chi ascolta può portare ad un momento di intimità, di crescita del rapporto interpersonale e creatività condivisa, mediante la fruizione di storie e racconti che accompagnino gli alunni a comprendere la scoperta del sé e dell'altro come soggetto portatore di unicità. Infine il progetto permette di riflettere sulla diversità come valore da preservare. Il progetto persegue le seguenti finalità:

- Ampliamento del patrimonio linguistico.

-Acquisizione di competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali e di cittadinanza.

-Conoscenza di un sistema simbolico che favorisce l'inclusione.

Nell'ambito del progetto, l'Istituto Comprensivo ha aderito alla Rete Nazionale "Per ComuniCAAre", per la condivisione di opportunità di formazione e di buone pratiche didattiche, e sostiene la ricerca metodologica con la propria partecipazione ad eventi seminariali e giornate di studio coordinati dall'USR-Sicilia e da Comitati scientifici universitari.

Progetto accoglienza “Un tuffo nel passato, un salto nel futuro”

Il progetto traccia le modalità relazionali ed educative che accompagneranno gli alunni per l'intero anno scolastico e dà l'opportunità per presentare la scuola come ambiente privilegiato per stare bene insieme, crescere, conoscere, imparare attraverso l'esperienza lo studio delle discipline e la condivisione. Affinché ogni alunno si senta accolto e costruisca rapporti sociali positivi, la Scuola mirerà al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - favorire un processo formativo motivante; - creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento; - prevenire disagi e difficoltà. Le attività previste sono: Giochi di movimento; Ascolto di poesie, filastrocche, fiabe, favole e racconti narrati o letti dall’insegnante; Conversazioni libere e guidate; Schede didattiche, cartacee o multimediali; Esecuzione di canti; Attività laboratoriali grafico-pittoriche, individuali e di gruppo. ATTIVITÀ LABORATORIALI E MULTIMEDIALI: Attività in ambienti didattici non convenzionali (atrio/cortile della scuola); Attività con le LIM e le lavagne digital board; Attività in aula multimediale; Attività in aula.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita

attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Il percorso formativo si propone di far acquisire a ciascun alunno autonomia e indipendenza, sicurezza, stabilità emotiva, capacità di interazione sociale in modo tale da superare i propri limiti, migliorare la performance e costruire l'autostima necessaria a raggiungere risultati concreti e vincenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Strutture sportive mobili nelle pertinenze esterne

Progetto “Scarichiamo il bullo

Il progetto persegue l'obiettivo di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e di promuovere relazioni solidali tra gli studenti e le studentesse sia a scuola che fuori dal contesto scolastico e soprattutto in rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze sociali e civiche. - Rafforzamento del senso d'identità personale e di gruppo. - Potenziare la capacità di gestione dei conflitti e della loro risoluzione mediante un approccio dialogico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Progetto " Cittadinanza attiva"

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di elementi basilari per comprendere l'importanza della politica intesa come partecipazione alla gestione dei beni comuni e della cosa pubblica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi

mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Conoscere le funzioni e le competenze di organismi politici basilari, quali il Comune, il Sindaco, la Giunta, gli Assessori ed il Consiglio Comunale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

"Educazione finanziaria: oggi per il domani "

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e prevede le seguenti azioni: - formazione online degli insegnati a cura degli esperti della BDI sui temi economici e finanziari e condivisione di risorse didattiche appositamente predisposte dalla Banca d'Italia nei quaderni "Tutti per uno. Economia per tutti"; - adesione alla settima edizione del Mese dell'educazione

finanziaria, appuntamento annuale promosso in tutta Italia dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria (Comitato Edufin) per lo sviluppo della cultura finanziaria, assicurativa e previdenziale; - partecipazione degli alunni e dei docenti al laboratorio in presenza di educazione finanziaria dal titolo "Educazione finanziaria: oggi per il domani ", a cura della Banca d'Italia, filiale di Agrigento; - partecipazione degli alunni all'annuale concorso per le Scuole indetto dalla Banca d'Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Il progetto intende elevare il livello di cultura economica e finanziaria delle nuove generazioni, nella certezza che aumentare le conoscenze specifiche è un indispensabile strumento di cittadinanza attiva utile per compiere ad ogni età scelte di vita quotidiana più serene, in quanto consapevoli e coerenti con le proprie esigenze e condizioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Il progetto prevede, a conclusione del suo percorso, un concorso dal titolo "Disegna una banconota" a cui parteciperanno tutti gli alunni coinvolti nel progetto.

Progetto "Conosco il mio quartiere"

Il progetto prevede la collaborazione con il comitato di quartiere Sant'Agostino e l'Associazione ITALIA NOSTRA - Sezione di Sciacca - per la realizzazione di incontri con gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, di uscite didattiche alla scoperta del nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

-Sviluppare comportamenti responsabili; -Valorizzare l'interazione tra la comunità e il territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

Progetto coro “In...Canto di Natale”

Questo progetto mira alla diffusione della cultura e della pratica musicale nei vari ordini di scuola attraverso attività di potenziamento. Il progetto offre agli alunni nuove possibilità espressive e comunicative e favorisce la partecipazione, l'integrazione e la collaborazione di tutti gli studenti e le studentesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita

attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

-Sviluppare la fiducia in se stessi e la creatività; - Stimolare la socializzazione, la disponibilità e la collaborazione, - Avvicinare gli studenti e le studentesse ad esplorare l'ambiente sonoro, educare all'ascolto e al ritmo, apprendere i canoni basilari della musica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto valorizzerà l'esperienza musicale di ciascun alunno, sviluppandone i talenti. Progressivamente, gli studenti acquisiranno gli elementi di base del linguaggio musicale attraverso esperienze proposte in forma ludica. Al termine del progetto si esibiranno durante i

Concerti di Natale insieme all'orchestra della Scuola Secondaria di I grado "I. Scaturro".

Il Giardino entra a scuola

L'obiettivo del progetto, che si rivolge in modo particolare agli alunni con BES, è la realizzazione di una scuola inclusiva, capace di accogliere le specificità di ognuno, modificando la propria organizzazione con modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni. Gli studenti e le studentesse diventano protagonisti dell'apprendimento e vedono valorizzate le proprie capacità e potenzialità. Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo gli studenti acquisiscono la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in modo semplice, concreto ed empirico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Il progetto prevede le seguenti finalità: • condividere emozioni legate al lavoro nell'orto; • promuovere abilità laboratoriali; • sviluppare la percezione sensoriale; • migliorare abilità manuali e coordinazione motoria; • risolvere in maniera creativa problemi pratici; • mettere in pratica conoscenze scientifiche; • migliorare il pensiero logico; • valorizzare il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali e favorire la loro integrazione in esperienze ed attività pratiche per garantire pari opportunità; • conoscere e utilizzare strumenti di lavoro/vanga, zappa, rastrello e altri attrezzi, inusuali per un bambino; • diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua, • favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione di svolgere ruoli o lavori meno graditi, ma utili al gruppo; • vincere il senso di inadeguatezza e di frustrazione che a volte emerge confrontandosi con i compagni nella didattica frontale; • sviluppare e diffondere la cultura del rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Aula verde della Scuola (Giardino)

Aule Giardino

Approfondimento

Il progetto intende sviluppare competenze pratiche e civiche attraverso il raggiungimento di obiettivi

operativi quali: stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente;

accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante; promuovere la

collaborazione e l'interazione sociale tra pari; migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori

finalizzati.

Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo i bambini potranno acquisire la

consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo semplice, concreto ed

empirico.

CAAntu e Cuntu

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e prevede un percorso di ascolto e di lettura per piccoli gruppi, per favorire l'accesso spontaneo e guidato ai simboli CAA secondo il modello inbook. Gli ambienti di lavoro saranno allestiti nei plessi utilizzando metodologie laboratoriali, ludiche e dialogico/discorsive, privilegiando una modalità d'interazione mista fruibile anche a sezioni aperte, attraverso le strategie che seguono: - Circle-time incentrati su argomenti emersi dalla lettura di storie e filastrocche; - Angolo comodo delle letture; - Drammatizzazione; - Sonorizzazioni di storie; - Laboratori; - Dadi racconta-storie; - Percorsi psicomotori; - Giochi; - Strumenti e metodologie CAA; - Riproduzioni grafico-pittoriche di immagini; - Kamishibai (teatro di carta).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

- Sostenere i processi inclusivi. - Promuovere l'acquisizione di competenze di pre-lettura e pre-scrittura quale aspetto specifico della literacy. -Ampliare il patrimonio linguistico. -Acquisire competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali e di cittadinanza attiva. - Conoscere il sistema simbolico che favorisce l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica

Aule	Aula generica

A scuola con ... Il coraggio di Giovanni

Il progetto mira al rafforzamento linguistico-espressivo e adotta metodologie attive e laboratoriali di letto-scrittura . L'intervento di autori ed esperti permetterà di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore: gli scrittori e gli esperti che interverranno, coinvolgeranno i bambini in modo dinamico accompagnando il commento alla lettura con proiezioni, interviste e dibattiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

Accrescere l'interesse, la curiosità ed il gusto della lettura. Saper utilizzare il servizio della biblioteca civica. Saper dialogare con l' autore del libro. Realizzare un video che racconti l'attività svolta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica

Aule	Teatro
	Aula generica

Un libro per amico!

Con il progetto l'Istituto Comprensivo aderisce ai programmi nazionali patrocinati dal MIM e dal Centro per la diffusione del libro e della lettura: “Io leggo perchè”, “Il maggio dei libri”, “Libriamoci”. Il progetto mira al rafforzamento linguistico espressivo e prevede attività che costituiranno un percorso organico ed integrato alle discipline curricolari. Saranno privilegiate le forme del problem solving, del cooperative learning e del peer tutoring.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; - Sviluppare l'intelligenza emotiva; - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; - Sviluppare le competenze necessarie per realizzare un rapporto, attivo, creativo e costruttivo con il libro; - Stimolare la

fantasia, la creatività e l'immaginazione; - Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero. - Incrementare la biblioteca scolastica e fare della lettura una pratica diffusa che coinvolga anche le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

POTENZIAMENTO-CLIL

Il progetto mira al potenziamento della Lingua straniera Inglese e coinvolgerà le classi quarte e quinte della Scuola Primaria. L'insegnante guiderà l'allievo nella comprensione dei testi orali e scritti, nell'ascolto, nello scambio di informazioni personali e familiari e, infine, utilizzando il lessico e le strutture apprese, nella produzione di testi riguardanti gli argomenti affrontati con: • Esercitazioni di lingua inglese, che saranno volte ad approfondire le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite dagli alunni riguardo i contenuti della lingua straniera. • Somministrazione di prove specifiche strutturate sul modello delle Prove Nazionali INVALSI .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

• Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese (linguaggio verbale, corporeo...). • Sviluppare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole. • Arricchire il proprio lessico e vocabolario e potenziamento delle abilità comunicative. • Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale e comprensione dei testi. • Esprimersi in lingua inglese nelle altre discipline (Storia, geografie e scienze).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2025 – XV edizione

I Giochi Matematici del Mediterraneo “A.I.P.M”, patrocinati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica “Alfredo Guido”, sono riservati agli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), e a tutti gli allievi delle secondarie di 1° grado. I Giochi, sottoforma di concorso, mirano a sviluppare un atteggiamento intuitivo e positivo nei confronti della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Accrescere le competenze matematiche degli alunni coinvolgendoli nello studio della matematica attraverso l'approccio ludico. Valorizzare il contributo che le attività ludiche sono in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, alla loro creatività e all'appropriazione di competenze matematiche. Confrontarsi con allievi di diverse scuole, a livello nazionale, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione. Offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula STEM
	Aula robotica Coding
Aule	Aula generica

UN MONDO DI NUMERI

Il progetto rivolge attività di recupero, rafforzamento e potenziamento delle competenze STEM alle classi terza e quarta della Scuola Primaria. Il progetto propone i seguenti contenuti: -Leggere, scrivere e confrontare numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre. -Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali riconoscendo il valore posizionale delle cifre. -Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali. -Operare con le frazioni. -Eseguire calcoli mentali. -Affrontare e risolvere con calcoli situazioni problematiche. -Conoscere e memorizzare le tabelline fino al 10. -Riconoscere e denominare e rappresentare figure geometriche piane riconoscendo e denominando le parti di esse. - Calcolare il perimetro e l'area di figure geometriche piane. -Riconoscere ed utilizzare le principali unità di misura. -Leggere e

rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento; • Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti; • Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente in altri contesti; • Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente e migliorare il metodo di studio; • Sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti; • Far sì che l'alunno sappia lavorare in gruppo e trovi gratificazione negli itinerari formativi; • Conoscere le proprie abilità e iniziare precocemente un percorso di orientamento verso il mondo del lavoro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

XVI Premio Internazionale " Navarro" 2024/2025

L'Istituto Comprensivo aderisce al XVI Premio Internazionale " Navarro" 2024/2025, patrocinato dal Comitato "Agrigento Capitale della Cultura", al fine di far conoscere alle giovani generazioni degli scrittori minori della lettura italiana originari del nostro territorio: Vincenzo ed Emanuele Navarro Della Miraglia. Il tema non vincolante del concorso, "Sicilia e Sicilianità nella Cultura Letteraria Internazionale", permetterà agli studenti di cimentarsi nella produzione originale di: 1)Poesia . 2) Fiabe e racconti . 3) Contest letterario "Ispirazioni d'archivio".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

Valorizzare le risorse culturali locali; promuovere il brand Sicilia; valorizzare l'identità siciliana attraverso la riscoperta di scrittori poco noti e dell'eredità culturale da loro lasciata; promuovere le eccellenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula linguistico- umanistica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

“Ogni diritto conta: costruiamo il futuro”

Il progetto mira ad accrescere le competenze trasversali di cittadinanza attiva e prevede lo svolgimento delle seguenti attività: -Laboratori interattivi: Attività pratiche e giochi di ruolo per esplorare i diritti dei bambini. -Discussioni guidate: Spazi di confronto per condividere idee ed opinioni. -Attività artistiche: Creazione di cartelloni, disegni o video che diano voce ai diritti dei bambini. - Visite ad istituzioni locali: Incontri con rappresentanti dell'UNICEF o di altre organizzazioni che tutelano l'infanzia e l'adolescenza per una testimonianza diretta. - Attività pratiche in gruppo sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, come il diritto all'istruzione, alla salute e alla protezione. - Simulazione di situazioni in cui i diritti possono essere violati e di come

possono essere difesi. - Progetti di gruppo: Creazione di presentazioni multimediali, poster o brevi video sui diritti dei bambini. Il progetto mira a coinvolgere gli studenti e le studentesse in un percorso educativo che li aiuti a comprendere e a difendere i loro diritti, promuovendo al contempo una cultura del rispetto e della solidarietà nella comunità. Il progetto, inoltre, incoraggia il dialogo e la creatività e, attraverso attività coinvolgenti, gli alunni acquisiranno una comprensione profonda e personale dei diritti dei fanciulli, diventando così ambasciatori dei loro diritti e di quelli dei loro coetanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

-Creare un ambiente educativo in cui i bambini comprendano i loro diritti e si sentano sicuri nel rivendicarli. -Favorire una cultura del rispetto e del riconoscimento della dignità di tutti i bambini. -Favorire una cultura della consapevolezza sui diritti dei bambini e degli adolescenti e sul loro valore universale. -Promuovere un senso di responsabilità verso il benessere dei bambini all'interno della comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Ambienti interni alla scuola all'aperto.

Progetto “Pietre della Memoria” Comitato regionale Anmig

Pietre della Memoria è un progetto dell’Anmig (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra) che ha lo scopo di promuovere lo studio e favorire la conoscenza della storia contemporanea tenendo viva la memoria dei Caduti delle due guerre mondiali e della guerra di Liberazione come dovere morale nei confronti di quanti hanno sacrificato la loro vita per la difesa della Patria, la costruzione della democrazia e l’affermazione degli ideali di pace e fratellanza. Il progetto, che sarà intrecciato con le attività dedicate all'80° anniversario della Liberazione, mira all'acquisizione di conoscenze e competenze storico-letterarie ed al potenziamento delle abilità trasversali di cittadinanza attiva. Il progetto prevede lo svolgimento delle seguenti attività: - censimento e catalogazione di Pietre della Memoria locali (monumento ai Caduti della prima Guerra Mondiale, lapidi, lastre commemorative, steli, cippi e memoriali riferiti alla prima e seconda guerra mondiale e guerra di Liberazione). I contributi realizzati dagli studenti e dalle studentesse saranno pubblicati sul sito www.pietredellamemoria.it a disposizione dei familiari, discendenti e conoscenti dei Caduti nei due conflitti mondiali; delle associazioni di ricerca e studio; del mondo della scuola; dei semplici cittadini curiosi e amanti della storia. - Ricerca di fonti storiografiche. - Incontri con esponenti locali delle associazioni di reduci e combattenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

- promuovere lo studio e la conoscenza della storia contemporanea tenendo viva la memoria dei Caduti delle due guerre mondiali e della guerra di Liberazione - potenziare le competenze sociali e civiche. - promuovere il dialogo transgenerazionale. - promuovere il pensiero pacifista.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula linguistico- umanistica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

UN ORTO PER AMICO

Il progetto prevede lo svolgimento di attività out door nell'aula verde della Scuola dell'Infanzia "R. e C. Agazzi" costituita dal giardino. Saranno proposte attività laboratoriali sul campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

-Sviluppare coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche, affinchè fin dalla prima infanzia i bambini acquisiscano senso di responsabilità individuale e collettivo verso un bene ambientale comune che deve essere custodito. -Favorire atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso la natura in tutte le sue forme. -Valorizzare sani stili di vita. - Stimolare la scoperta delle aree verdi del territorio urbano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino della scuola.
Aule	Aula verde - spazio attrezzato esterno edugreen

Progetto "Insieme cresciamo"

Il progetto prevede l'organizzazione e la gestione delle attività interscolastiche degli alunni dei percorsi di strumento musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado che si svolgono nel pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi

mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

le attività funzionali all'insegnamento del progetto agevolano: - Frequenza regolare del tempo scuola anche in orario pomeridiano. - Contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Ambiente interno alla scuola all'aperto.

Progetto “Legalità e pari opportunità”

Il progetto si lega ad eventi e giornate speciali e si articola in: Educazione alla Legalità: "Giornata della memoria delle vittime innocenti di tutte le mafie" celebrata nei diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo con la realizzazione di cartelloni, slogan o prodotti multimediali, la visione di video-racconti, lo svolgimento di laboratori creativi, manipolativi e di lettura con autori come Antonella di Bartolo che ha scritto il testo "Domani c'è scuola". Educazione Ambientale e allo sviluppo sostenibile: Attività a classi aperte per la promozione di azioni virtuose per la riduzione degli sprechi, produzione di manifesti, decaloghi e ipertesti, allo scopo di ripensare ad un futuro più sostenibile per il Pianeta. Incontri formativi/informativi con Enti ed Istituzioni che

si occupano della tutela ambientale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della legalità - Educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile -Responsabilizzare gli alunni al rispetto dei valori sanciti e tutelati dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali. -Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e responsabile. - Favorire lo sviluppo dell'autonomia di giudizio e dello spirito critico come strumenti indispensabili per saper scegliere comportamenti appropriati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Teatro Ambiente interno alla scuola all'aperto.

Progetto PNRR 1.4 “Una scuola per tutti, una scuola per ciascuno”_

Il progetto “Una scuola per tutti, una scuola per ciascuno”_ PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario

finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19) – Codice CUP D84D21001440006_Codice progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-54394 prevede i seguenti interventi: - Percorsi di mentoring e orientamento - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Percorsi di orientamento /coinvolgimento famiglie - Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento e arricchimento dell'offerta educativa con particolare riguardo al contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetto: PNRR 4.0 "Per un scuola 4.0"

Il Progetto "Per un scuola 4.0", Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-14083 - CUP: D84D22004520006, è realizzato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - azione 1 - Next generation classroom –Ambienti di apprendimento innovativi. Il primo progetto si propone di rinnovare la pratica didattica grazie all'integrazione di tecnologie digitali avanzate, ambienti di apprendimento concepiti in modo innovativo, coerentemente con l'idea contenuta nel PNRR secondo la quale lo spazio è il "terzo educatore" ed influenza in modo significativo il processo di insegnamento-apprendimento, e nuovi modelli pedagogici. La soluzione ibrida adottata ha reso possibile la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento. Le aule sono state dotate di un corredo digitale standard, che ha integrato la dotazione tecnologica già esistente con dispositivi mobili e piattaforme con software multifunzionali, nonché con una dotazione STEM di base, per potenziare negli studenti e nelle studentesse le capacità comunicativo-narrative e di problem solving, i processi di tipo interpretativo e le correlazioni semantiche per leggere la realtà. E' stata realizzata un'aula di tipo linguistico-espressivo e un'aula STEM a cui gli alunni possono accedere secondo una turnazione pianificata nell'organizzazione oraria della scuola. Comune denominatore della progettazione di tutti gli spazi innovativi è la dimensione on-life. Verrà dato

largo spazio all'utilizzo di metodologie didattiche inclusive, quali: Learning by doing, Peer education, Cooperative learning, Gamification, Digital Storytelling, Debate e Public speaking, fondamentali per lo sviluppo di competenze trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e all'"imparare ad imparare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese. Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/ degli studenti della scuola primaria ai parametri nazionali. Favorire l'apprendimento attivo, l'interazione fra studenti e docenti, il benessere emotivo, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Consolidare le abilità cognitive e metacognitive, come il pensiero critico-creativo, le abilità socio-emotive, come l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità e la collaborazione. Consolidare le abilità pratiche, connesse all'uso dei nuovi dispositivi di comunicazione digitale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Aula STEM
	Aula robotica Coding
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è destinato alla Scuola Primaria plesso "Dante Alighieri" e alla Scuola Secondaria di primo grado "I. Scaturro".

Progetto: PNRR 4.0 “Innoviamoci”

Il Progetto “Innoviamoci”, Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-17767, CUP: F84D23000580006, è realizzato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - azione 1 - Next generation classroom –Ambienti di apprendimento innovativi. Il progetto ha permesso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento dal carattere operativo-laboratoriale, cooperativo, multimediale e ludico, in cui tutti gli alunni avranno modo di imparare a “praticare i saperi”, nella logica del learning by doing, dell’apprendimento per scoperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze STEM. Acquisizione di competenze linguistico-comunicative in lingua madre e in L2 Potenziamento di competenze laboratoriali tramite l'utilizzo di nuove tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

	Multimediale
	Scienze
	Aula STEM
	Aula robotica Coding

Approfondimento

Il progetto è destinato alla Scuola Primaria plesso "Sant'Agostino".

Progetto “Pensa e Crea con le STEM”

Il progetto “Pensa e Crea con le STEM”, finanziato dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Linea di intervento A e Linea di Intervento B_ M4C1I3.1-2023-1143-P-28524 - CUP: 84D23007660006 (D.M. 65/2023), prevede azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

Acquisire competenze STEM e multilinguistiche: Insegnare attraverso l'esperienza Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo Favorire la didattica inclusiva Promuovere la creatività e la curiosità Sviluppare l'autonomia degli alunni Utilizzare attività laboratoriali Utilizzare metodologie attive e collaborative Promuovere il problem solving e il metodo induttivo Valutare in modo obiettivo le informazioni e applicare il ragionamento logico Sviluppare ipotesi, testare idee e trarre conclusioni valide Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare Sviluppare la competenza alfabetica: capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali Acquisire competenze interculturali: capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione promuovere l'apprendimento delle lingue entro la fine della scuola dell'obbligo introdurre nell'istruzione e nella formazione il concetto di consapevolezza linguistica, che offre un quadro inclusivo per l'apprendimento delle lingue tenendo conto delle competenze linguistiche dei singoli individui.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Aula STEM
	Aula linguistico- umanistica
	Aula robotica Coding
Biblioteche	Classica
Aule	Aula verde - spazio attrezzato esterno edugreen
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti i gradi d'istruzione.

Progetto: “COMPETENZE PER CRESCERE” - Agenda SUD

Il Progetto “COMPETENZE PER CRESCERE” - Agenda SUD - previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 per la destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali

nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento(UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060. Codice Progetto Nazionale 10.2.2A-FSEPON-SI-2024-2 – Avviso: Nota 134894 del 21/11/2023_CUPD84D23004270001, prevede la realizzazione di moduli di italiano, matematica e inglese per la Scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula STEM
	Aula linguistico- umanistica
	Aula robotica Coding
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Progetto di Educazione Ambientale per uno Sviluppo Sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Vista l'importanza dell'argomento, il Ministero dell'Istruzione ha deciso di adottare un piano strutturale per la transizione ecologica e culturale delle scuole finalizzato a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e a formare nuove generazioni in grado di abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile. Questo nuovo piano, chiamato ***"RiGenerazione Scuola"*** , intende valorizzare, mettere a sistema e implementare i progetti e le attività già in essere nelle scuole, individuare e diffondere le buone pratiche e offrire un vasto repertorio di strumenti e opportunità per affrontare in modo sistemico i problemi ambientali. Gli obiettivi di RiGenerazione dal punto di vista ambientale sono:

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE;
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi;
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico;
- Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura.

Ci proponiamo, come Istituto Comprensivo, di aderire alle Settimane nazionali della RiGenerazione, condividendo, all'interno della rete nazionale che si sta costituendo, le nostre iniziative.

Concludiamo affermando che il nostro Progetto di Educazione Ambientale mira a formare una nuova generazione, quella dei "nativi ambientali": una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trovi già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. Esso diventa, così, strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

ATTIVITA' : Scuola Plasticfree per un Futuro Sostenibile

La scuola svolge una funzione fondamentale nella formazione e nell'educazione dei ragazzi e può avere un ruolo centrale nel sensibilizzare le nuove generazioni sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente e l'ecosistema marino.

Nell'ambito di questa attività, al fine di promuovere comportamenti eco-compatibili ed eco-sostenibili, sarà inserito l'intervento del Responsabile nel territorio della Onlus Plasticfree, Domenico Vernagallo, il quale affronterà la problematica dell'utilizzo della plastica monouso. Subito dopo gli alunni saranno coinvolti nella raccolta di rifiuti in plastica nelle zone circostanti dell'istituto. Per ulteriori informazioni specifiche sulle attività proposte da Plasticfree si rimanda al depliant informativo dell'associazione.

ATTIVITA' 2 : Uscite didattiche "CAPO BIANCO - FOCE DEL FIUME PLATANI – OASI MAREVIVO – ERACLEA MINOA" con le Guide Ambientali dell'Associazione Marevivo

L'associazione Marevivo promuove e organizza, a livello nazionale e locale, attraverso la propria rete di delegazioni su tutto il territorio, progetti e percorsi di educazione ambientale e per uno sviluppo sostenibile. La mission è quella di far comprendere all'opinione pubblica quanto l'azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita anche dei cittadini di oggi e delle generazioni future.

Sarà possibile partecipare alle consuete visite didattiche che da anni Marevivo propone nella fascia costiera che va dalla Foce del Fiume Platani a Siculiana Marina.

I punti di riferimento per tutte le escursioni saranno: il centro di educazione ambientale "Oasi Marevivo", immersa nel bosco tra Eraclea Minoa e Bovo Marina, in cui sarà possibile ammirare la mostra Marine Litter Art e la mostra degli squali, e il CEA "F. Alaimo" di Siculiana Marina dotato di strumentazioni per approfondire le materie scientifiche.

A Sciacca, presso il Convitto annesso all'Istituto scolastico "Calogero Amato Vetrano", in prossimità della spiaggia della Tonnara (partecipante alla campagna nazionale "Adotta una spiaggia"), offriremo nuove opportunità di apprendimento e sensibilizzazione ambientale

ATTIVITA' 3: Le Tartarughe marine (Associazione Marevivo)

Le tartarughe marine, della specie Caretta caretta, popolano i nostri mari e le nostre coste. Nelle spiagge ritenute più sicure vengono a nidificare e a far nascere i propri piccoli. Accade spesso di assistere alla schiusa di centinaia di uova con le piccole tartarughine che raggiungono il mare.

Tuttavia, si stima che, a causa delle minacce anche legate all'inquinamento, solo una tartarughina su mille arriverà all'età adulta. E proprio per questo tale specie necessita di maggiore attenzione e tutela.

A tal fine, assieme all'associazione Marevivo e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sicilia, si propone un percorso di tre giornate di studio e approfondimento. La prima giornata, in aula o in DAD, sarà di introduzione finalizzata alla conoscenza delle caratteristiche della specie in questione, il suo ciclo vitale e i pericoli che la minacciano.

La seconda giornata prevede la visita del C.RE.TA.M. (Centro Recupero Tartarughe Marine) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sicilia con sede a Palermo. Durante la visita si potrà conoscere l'intero percorso che porta alla riabilitazione di un esemplare di tartaruga marina trovato in difficoltà e recuperato. Il terzo incontro vedrà la partecipazione dei ragazzi (in diretta live via web) alla liberazione di tartarughe curate e ristabilite organizzate in collaborazione con l'IZS.

Per aderire a questa attività sarà sufficiente aderire a Marevivo Classroom con un sostegno associativo per ogni classe di 40 euro.

Per ulteriori informazioni sulle attività proposte da Marevivo si rimanda al depliant informativo dell'associazione.

ATTIVITA' 4: Messaggero dell'ambiente

L'iniziativa nasce dalla necessità di promuovere una riflessione su temi della raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti a tutela dell'ambiente e della sostenibilità con un approccio ludico/didattico interdisciplinare che stimoli i bambini, i ragazzi e i loro insegnanti alla rielaborazione di buone pratiche e concetti di base dell'economia circolare. Il progetto, da

inserire nel piano dell'offerta formativa, rientra negli obiettivi di "RiGenerazione Scuola", piano del Ministero dell'Istruzione, attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. I ragazzi delle classi partecipanti, al termine del percorso, sosterranno una verifica per potere ricevere l'attestato di "Messaggero dell'Ambiente".

Il progetto "MESSAGGERO DELL'AMBIENTE" vuole coinvolgere le classi quinte della Scuola primaria nei 17 Comuni della SRR Agrigento Ovest. Si tratta di un'attività di sensibilizzazione, informazione e formazione degli alunni che verrà condotta per tutto l'anno scolastico 2024/2025 attraverso una programmazione concordata con le istituzioni scolastiche aderenti. Previsti incontri con i tecnici della SRR, con i rappresentanti delle società che nei singoli Comuni svolgono il servizio di raccolta dei rifiuti e con esperti ambientali. Attraverso una serie di attività interattive fatte non solo di dialogo, ma anche di azioni pratiche e appositi video, si punta ad accrescere, stuzzicare e divertire i ragazzi sulle suddette tematiche.

ATTIVITA' 5: Un albero per il futuro

Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità ha avviato le procedure per la duplicazione e distribuzione dell'Albero di Falcone , fulcro del brillante progetto nazionale "Un albero per il futuro", progetto di educazione alla legalità ambientale promosso dal Ministero della Transizione Ecologica.

Il progetto è già stato avviato lo scorso anno nel plesso della scuola secondaria di primo grado. Gli studenti hanno avuto la possibilità di piantare un albero e di incontrare presso le proprie sedi gli esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità. La durata complessiva del progetto sarà di 3 anni. Ognuna delle 3 annualità sarà caratterizzata da un percorso e un obiettivo, che si concluderà al termine dell'anno scolastico. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita della classe presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità. Durante gli incontri in classe il personale dei Carabinieri Forestali coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche dell'ambiente circostante, invogliandoli ad impegnarsi attivamente per migliorare la qualità ambientale anche delle aree non verdi. Gli studenti potranno verificare i progressi su una mappa digitale che individuerà i luoghi in cui sono stati piantati gli alberi. Alla fine dei tre anni la mappa sarà il risultato concreto dell'impegno degli studenti e dei Carabinieri della Biodiversità per aumentare la superficie verde e il conseguente risparmio di anidride carbonica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni
- Alunni dei due ordini di scuola: primaria e secondaria di I grado

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

Progetto promosso da Onlus

- Plasticfree, Marevivo e Corpo dei Carabinieri forestali

"Orto didattico"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare alle tematiche ecologiche/ambientali e conoscenza, attraverso l'esperienza diretta, dello sviluppo di una pianta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'orto didattico mira a costruire apprendimenti a partire dall'esperienza, coinvolgendo i bambini in tutte le attività: dalla semina all'annaffiatura, dalla cura delle piante fino alla raccolta, attraverso la costruzione di pratiche educative significative che promuovano l'apprendimento e sviluppino capacità individuali e relazionali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

"Il giardino entra a scuola"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Competenze chiave

Priorità: potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione di percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo: non superare il 20% del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se il 15% della popolazione scolastica non supera la percentuale stabilita.

-Seguire le regole del gruppo

• Mettere in atto dinamiche relazionali corrette

• Comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco

• Ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento

• Riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto

• Comprendere le consegne verbali e grafico-espressive

• Applicare correttamente le tecniche suggerite

• Conoscere la tipologia delle piante e le metodologie per la loro cura.

• Migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come innaffiatoio, palette, zappette...

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di una scuola inclusiva, una scuola capace di accogliere le specificità di ognuno sapendo creare un ambiente in grado di armonizzare il proprio intervento, modificando la propria organizzazione così da proporre modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascun alunno e alunna

protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo i bambini potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo semplice, concreto ed empirico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Un orto per amico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un

problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Sviluppare coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche, affinchè fin dalla prima infanzia i bambini sviluppino il senso di responsabilità individuale e collettivo verso un bene comune che deve essere custodito.

-Favorire atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso la natura in tutte le sue forme.

-Valorizzare sani stili di vita e stimolare la scoperta della realtà e ambiente in cui vive.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Didattica laboratoriale, circle time, problem solving, cooperative learning e outdoor learnig.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Progetto “Un albero per il futuro”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico

	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

La messa a dimora delle piantine permetterà di sensibilizzare gli alunni alla cultura della legalità e al tema dell'impegno sociale, ma anche

all'importanza della salvaguardia ambientale, nella piena consapevolezza della funzione che

hanno gli alberi nel contenimento dei cambiamenti climatici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la messa a dimora nei giardini e nelle aree verdi dei plessi scolastici della talea dell'albero “Falcone” e di altre specie autoctone con l'intervento formativo dei Carabinieri del Raggruppamento per la Biodiversità.

Gli alunni incontreranno i Carabinieri del Raggruppamento per la Biodiversità di Reggio Calabria per ricevere in dono la talea della pianta di ficus riprodotta dall’albero che cresce nei pressi dell’abitazione del giudice Giovanni Falcone. Oltre all’albero “Falcone” i Carabinieri Forestali affideranno alle cure dell’Istituto altre specie arboree della macchia mediterranea.

Il progetto, a cui l'Istituto Comprensivo ha aderito l'anno scorso, ha carattere triennale e permette alla Scuola di

entrare a far parte del circuito del "bosco diffuso" e della community green promossa dal Ministero della Transizione Ecologica in collaborazione con i Carabinieri per la Biodiversità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambienti di apprendimento 4.0 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In sintonia con il PNSD, per il triennio 2022-2025 l'I. C. "Dante Alighieri" intende "***accelerare il processo di digitalizzazione della scuola in tutte le diverse dimensioni e allinearlo alle priorità dell'Unione europea",*** trasformando i tradizionali ambienti di apprendimento con dotazioni digitali avanzate, mediante i finanziamenti, di cui l'istituto è beneficiario, relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs. Coerentemente con l'idea contenuta nel Piano Scuola 4.0, secondo la quale lo spazio è il "terzo educatore" ed influenza in modo significativo il processo di insegnamento-apprendimento, si provvederà alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e versatili in cui possano avere luogo momenti e prassi didattiche differenti, grazie a strumentazioni tecnologiche avanzate e agli arredi modulari, che, per loro stessa natura, facilitano il gioco di composizione e scomposizione dell'ambiente e assecondano l'alternarsi delle diverse attività. L'intento è quello di poter applicare metodologie/processi di didattica attiva, avviare percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali; sperimentare nuovi

Ambito 1. Strumenti	Attività
	contesti di apprendimento, anche informali, all'interno di spazi flessibili, in cui gli alunni possano socializzare e condividere idee, sviluppare conoscenze in maniera integrata, inclusiva e mobilitare competenze nell'ottica del ciclo "think-make-improve", che riconosce nell'errore un'occasione per progredire e migliorare l'apprendimento. Anche nella scuola dell'infanzia sarà possibile la creazione e l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in linea con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, grazie ad ulteriori finanziamenti relativi agli "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia". Risultati attesi -Promozione dell'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. -Miglioramento dell'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento. -Sperimentazione di nuovi contesti di apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding e STEM per tutti! COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare gli alunni alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

Già nel triennio precedente la scuola, consapevole dell'importanza del pensiero computazionale nello sviluppo delle competenze logiche e nella capacità di risolvere problemi in modo originale ed efficiente ha promosso in tale direzione un'iniziativa del Miur come "Programma il futuro" e realizzato il progetto PON FSE "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020- Avviso prot. n. AOODGEFID/2669 del 3/03/2017 per lo sviluppo del pensiero computazionale, creatività digitale e delle competenze di cittadinanza digitale"- Obiettivo Specifico 10.2-Azione 10.2.2 in 4 moduli (due destinati alla scuola primaria e due alla scuola secondaria di I grado).

Per il triennio 2022-2025, la scuola, al fine di potenziare negli alunni le competenze tecniche, digitali nonché le capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico, intende aggiornare il curricolo scolastico, promuovendo il ***coding*** nell'ambito degli insegnamenti esistenti a partire dalla scuola dell'infanzia e, nello stesso tempo, innovando anche le metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM anche grazie alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e versatili, da realizzare con i finanziamenti del Piano Scuola 4.0. Tenuto conto che la programmazione e il pensiero computazionale sono "fratelli" della robotica educativa, si avrà cura, nel caso specifico, nella scuola primaria di affiancare l'esperienza del coding con quella della robotica, così da promuovere ulteriormente le attitudini creative e la capacità di comunicazione e cooperazione, competenze essenziali per affrontare il nostro tempo.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

Risultati attesi

-Miglioramento della motivazione, dell'autostima, del senso di autoefficacia.

-Potenziamento delle capacità di attenzione, concentrazione e memoria.

-Rafforzamento delle capacità di analisi e risoluzione dei problemi sia attraverso le tecnologie digitali sia attraverso attività ***unplugged.***

-Sviluppo del pensiero computazionale attraverso il ***coding*** e la robotica educativa.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Titolo attività: Per una scuola 4.0 ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi da realizzare nell'ambito di Scuola 4.0, attraverso i finanziamenti di cui l'I. C. "Dante Alighieri" è beneficiario (PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs).

Figura centrale per la transizione digitale è l'Animatore Digitale che contempla, tra i suoi compiti, quello di favorire il processo di digitalizzazione e diffondere l'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e sostegno, rivolte a tutto il personale, agli studenti e alle loro famiglie.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Per il triennio 2022-2024, in linea con il Piano scuola 4.0, l'Animatore Digitale avrà cura di implementare la formazione digitale dei docenti dei tre ordini di scuola, promuovendo la loro partecipazione a percorsi formativi strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo DigCompEdu e ad esperienze di mobilità internazionale, al fine consentire un uso efficace degli ambienti di apprendimento innovativi.

L'intento è quello di ampliare il numero di docenti in grado di applicare in classe metodologie e didattiche innovative e rafforzare le competenze digitali di quanti hanno già ricevuto, nel corso del triennio precedente, sia una formazione di base che di livello avanzato; dare impulso alla sperimentazione di percorsi didattici di ***coding*** e STEM all'interno di contesti di apprendimento innovativi; rendere partecipi le famiglie degli sforzi compiuti nel segno dell'innovazione, offrendo loro un saggio della didattica innovativa in uso nella scuola e, nello stesso tempo, avviando una riflessione sull'uso consapevole delle tecnologie e degli strumenti digitali.

Risultati attesi

-Innalzamento delle competenze digitali dei docenti.

-Ampliamento degli strumenti e delle strategie a disposizione dei docenti per la didattica.

-Miglioramento della didattica e, di conseguenza, del profitto degli studenti.

-Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.

-Diffusione delle buone pratiche.

-Uso più consapevole dei media e della rete.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Approfondimento

Il PNSD è un work in progress verso il futuro che mira a promuovere l'innovazione digitale nelle scuole, nato con la legge 107 del 2015, grazie ai fondi Scuola 4.0 legati al PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza, la scuola ha avuto accesso a finanziamenti importanti per rinnovare in maniera profonda le proprie dotazioni tecnologiche e non solo. PNSD e PNRR-FUTURA non vanno letti come due provvedimenti separati, perché sono in realtà un continuum l'uno dell'altro. All'interno del PNRR, infatti, non si trova soltanto la voce legata alla trasformazione degli spazi fisici ma anche quella dedicata all'evoluzione dei processi di digitalizzazione e agli ambienti d'apprendimento innovativo con un approfondimento del PNSD/STEM.

Visione della scuola:

L'I.C. "Dante Alighieri" mira a promuovere una didattica innovativa ed inclusiva attraverso l'uso delle tecnologie digitali, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), per preparare gli studenti alle sfide della società digitale e del mondo del lavoro. Le Azioni attuate dall'istituto sono:

Azione 1: Digitalizzazione della didattica

Obiettivo: Digitalizzare il processo di insegnamento-apprendimento e promuovere l'uso di piattaforme online per l'inclusione di tutti gli studenti.

Attività: Utilizzo dei Monitor Touch Interattivi in tutte le aule.

Uso di piattaforme digitali come Google Workspace for Education per gestire i compiti, le lezioni e la comunicazione tra insegnanti e studenti.

Costruzione di Classi virtuali per favorire l'apprendimento a distanza e la continuità didattica anche in caso di emergenze.

Registrazione e condivisione di lezioni attraverso strumenti digitali, creando repository video accessibili agli studenti.

Azione 2: Introduzione del Coding e della Robotica educativa

Obiettivo:

Introdurre il coding nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per sviluppare le competenze logiche e computazionali degli studenti.

Attività: Laboratori di coding nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado utilizzando piattaforme come Scratch.

Laboratori di robotica educativa per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, utilizzando kit come Arduino o LEGO Mindstorms.

Partecipazione alla Settimana del Coding e a competizioni nazionali di robotica.

Risorse:

• Utilizzo dei finanziamenti del PNSD e del PNRR per l'acquisto di kit di robotica e licenze software.

• Collaborazione con enti e associazioni esterne specializzate in coding e robotica.

Azione 3: Formazione dei Docenti

Obiettivo: Formare il personale docente all'uso delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana.

Attività: Corsi di formazione proposti dall'animatore digitale per l'attuazione del PNSD-FUTURA

Azione 4: Cybersecurity e uso consapevole del web

Obiettivo: Educare gli studenti all'uso sicuro e consapevole della rete e dei dispositivi digitali.

Attività:

Organizzazione di incontri formativi su tematiche come il cyberbullismo, la sicurezza online, e la privacy digitale, rivolti a studenti e genitori.

Progetti di educazione digitale per sensibilizzare gli alunni sui pericoli del web (cyberbullismo, phishing, protezione dei dati personali).

Partecipazione a progetti nazionali come il Safer Internet Day per sensibilizzare la comunità

educante sulle sfide e i rischi del mondo digitale.

Risorse:

• Collaborazione con associazioni e organizzazioni specializzate nella formazione.

Tempistica:

• Attività durante tutto l'anno scolastico, con incontri periodici e progetti a lungo termine.

Azione 5: Potenziamento delle infrastrutture digitali

Obiettivo: Migliorare l'accesso alle tecnologie digitali per tutto il personale scolastico e per gli studenti e le studentesse.

Attività principali:

Acquisto di dispositivi mobili (tablet e notebook) per facilitare l'accesso alle risorse digitali sia in presenza che a distanza.

Potenziamento della rete Wi-Fi in tutte le aule per garantire un accesso veloce e sicuro alle risorse online.

Valutazione e Monitoraggio

L'I.C. "Dante Alighieri" utilizza strumenti di autovalutazione (RAV) e questionari per monitorare l'impatto delle iniziative digitali sugli studenti e sul personale docente. I risultati sono discussi durante i Collegi dei Docenti e le riunioni del Consiglio di Istituto per migliorare le attività future.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ZONA PERRIERA - AGAA84403L

ISABELLA - AGAA84405P

S. AGOSTINO - AGAA84406Q

ROSA E CAROLINA AGAZZI - AGAA84407R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa". L'attività di valutazione, quindi, traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:
1. IDENTITA'
2. AUTONOMIA
3. SOCIALITA', RELAZIONE
4. RISORSE COGNITIVE
5. RISORSE ESPRESSIVE.

La prima valutazione avverrà per i bambini di tre, quattro e cinque anni al termine di un trimestre di osservazione con una griglia dettagliata e analitica. La seconda valutazione (maggio/giugno) farà emergere l'evoluzione di ogni bambino in tutti gli ambiti considerati. Si attuerà una osservazione\valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria

Allegato:

Griglie di valutazione 3-4-5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si fa riferimento alla sezione "Scuola Primaria". In Allegato: Rubrica di valutazione Ed. civica - Scuola Infanzia .

Allegato:

Rubrica di valutazione ed. civica - infanzia pdf.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Al termine del terzo anno verrà redatto dalle insegnanti un documento per il passaggio alla scuola primaria che offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e una valutazione del comportamento dell'alunno. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" [D.P.R.22.06.2009, n.122, art. 7, c. 1] Così definito, il comportamento assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di convivenza (All. 9 Valutazione competenze e comportamento Scuola Infanzia).

Allegato:

scheda passaggio 5 anni.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC - DANTE ALIGHIERI - AGIC84400N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente
La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa". L'attività di valutazione, quindi, traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:
1. IDENTITA'
2. AUTONOMIA
3. SOCIALITA', RELAZIONE
4. RISORSE COGNITIVE
5. RISORSE ESPRESSIVE.

La prima valutazione avverrà per i bambini di tre, quattro e cinque anni al termine di un trimestre di osservazione con una griglia dettagliata e analitica. La seconda valutazione (maggio/giugno) farà emergere l'evoluzione di ogni bambino in tutti gli ambiti considerati. Si attuerà una osservazione\valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria (All.7 Griglie di valutazione e di passaggio - scuola Infanzia)..

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda al curricolo di Scuola inserito nella sezione "Scuola Primaria".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Al termine del terzo anno verrà redatto dalle insegnanti un documento per il passaggio alla scuola primaria che offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e una valutazione del comportamento dell'alunno. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" [D.P.R.22.06.2009, n.122, art. 7, c. 1] Così definito, il comportamento assume una valenza

educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di convivenza (All. 9 Valutazione competenze e comportamento Scuola Infanzia).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Legge 150 del 01 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonchè di indirizzi scolastici differenziati" introduce novità in merito alla valutazione degli apprendimenti della Scuola Primaria e del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.
Secondo l'art. 7 c. 1 della Bozza dell' Ordinanza ministeriale relativa alle nuove modalità di valutazione (Legge n. 150 del 1° ottobre 2024) "In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 74, comma 4, decreto leg.vo 16.4.1994, n.

297".
Secondo quanto stabilito dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Quindi, il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi: 1. Valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive: viene effettuata all'inizio dell'anno, mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza; 2. Valutazione formativa, quale verifica dell'efficacia dell'azione didattica, con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche;3. Valutazione sommativa, relativa ai livelli di conoscenze/abilità e competenze conseguiti dagli alunni alla fine dei percorsi intrapresi (bimestre, quadrimestre, fine anno scolastico). Particolare rilevanza nel processo valutativo riveste la valutazione formativa, come suggerito nelle recenti Linee Guida del MIUR (nota n. 2000/febbraio 2017). "Alla tradizionale funzione sommativa che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un'azione di auto orientamento e di autovalutazione." La verifica e la valutazione si pongono in relazione dinamica con la progettazione delle Unità di Competenza, consentendo di rilevare, in funzione delle esigenze degli alunni e delle azioni intenzionali dei docenti, gli effettivi progressi negli apprendimenti, con particolare riguardo alle conoscenze/abilità relative agli obiettivi di apprendimento e alle competenze acquisite. Per seguire e promuovere il percorso formativo di ogni alunno, si considerano indispensabili i seguenti termini di riferimento:
-analisi dei livelli di partenza;
-determinazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi; individuazione di interventi specifici da attuare;
-individuazione dei progressi compiuti a livello educativo e didattico;
-valutazione del grado di maturazione globale raggiunto.
La rilevazione degli apprendimenti viene svolta regolarmente, alla fine di ogni bimestre e di ciascun quadrimestre, attraverso: l'osservazione degli alunni durante le attività; prove di verifica (strutturate, semistrutturate, colloqui orali, questionari, testi scritti di vario tipo, compiti di realtà). Allo scopo di garantire una valutazione equa ed oggettiva, vengono stabilite delle prove comuni (almeno per le discipline relative alle prove standardizzate nazionali: italiano, matematica, inglese) con criteri di valutazione condivisi. La valutazione, per la Scuola Primaria, viene effettuata collegialmente dai

docenti contitolari della classe e consiste nell'attribuzione di un livello di apprendimento in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) correlato non più alla disciplina ma ad un numero congruo di obiettivi di apprendimento selezionati e ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (Legge n. 41 del 6 giugno 2020 e O. M. n. 172 del 4 dicembre 2020), sulla base di "Criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti". La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado (Artt.2 e 3 Decreto Legge n.169/2008), sulla base di "Criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti.

Allegato:

griglie di valutazione primaria e secondaria 24-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado (medie) e secondaria di secondo grado (superiori).
Scuola primaria: gli studenti della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente") per la valutazione del comportamento, secondo quanto stabilito dalla Nota del MIUR n 1865 del 10 ottobre 2017.
La riforma mira a migliorare la comunicazione con le famiglie e a rendere la valutazione più comprensibile.
Scuola secondaria di primo grado: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, le scuole medie adottano un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi.
Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente bocciati. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Non è previsto un debito formativo specifico per le medie.
La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio". Di seguito è inserita la griglia per la valutazione del comportamento degli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, approvata dal Collegio

dei Docenti.

Allegato:

Griglia Valutazione Comportamento Primaria e Secondaria 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva si fa riferimento al D.Lgs. 62/2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
L'ammissione all'Esame di Stato, ai sensi degli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n.62/2017, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte-ore annuale personalizzato,
fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti,
anche la non ammissione dell'alunno all'Esame conclusivo di Stato del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'Esame di Stato dall'insegnante di religione cattolica (per i soli alunni che si avvalgono di tale insegnamento), se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi all'Esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Esso scaturisce dalla media del voto raggiunto in prima, seconda e terza classe con le seguenti

percentuali: 1/3 per il primo anno, 1/3 per il secondo anno, 1/3 per il terzo anno. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe, può attribuire all'alunno un voto anche inferiore a 6/10.
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto importanti modifiche all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, di seguito riportate: a) le prove scritte vengono ridefinite e ridotte nel numero (art. 8 decreto legislativo n. 62/2017 e art. 6 decreto ministeriale n.741/2017). Le prove, tre complessive, riguardano l'italiano, le competenze logico/matematiche e le lingue (unica prova strutturata in due sezioni) e devono attenersi alle finalità e alle tipologie proposte dal D.M. n. 741 in coerenza con le Indicazioni
nazionali per il curricolo. b) Il colloquio, condotto collegialmente, deve tenere conto, oltre alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le discipline, dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. c) In sede di Esame di Licenza è, invece, sempre prevista, nell'ambito del
colloquio pluridisciplinare, la verifica delle competenze musicali raggiunte dagli allievi, che hanno scelto l'indirizzo musicale, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico (Art. 8 D.M. 6 agosto 1999, n. 201). d) La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova. Per la correzione delle prove scritte vengono utilizzati i criteri inseriti nelle griglie di valutazione concordate. e) Anche se distinta in due sezioni, la prova di lingua straniera esprime un unico voto. f) La media dei voti delle prove scritte e del colloquio con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore. g) Supera l'esame chi consegue un voto finale non inferiore a 6/10. h) La Commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, in considerazione sia degli esiti delle prove sia del percorso scolastico triennale. In allegato le griglie di valutazione della prova scritta di italiano, matematica, lingue straniere e del colloquio pluridisciplinare.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.SCATURRO - AGMM84401P

Criteri di valutazione comuni

Secondo quanto stabilito dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Quindi, il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi: 1. Valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive: viene effettuata all'inizio dell'anno, mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza; 2. Valutazione formativa, quale verifica dell'efficacia dell'azione didattica, con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche;3. Valutazione sommativa, relativa ai livelli di conoscenze/abilità e competenze conseguiti dagli alunni alla fine dei percorsi intrapresi (bimestre, quadrimestre, fine anno scolastico). Particolare rilevanza nel processo valutativo riveste la valutazione formativa, come suggerito nelle recenti Linee Guida del MIUR (nota n. 2000/febbraio 2017). "Alla tradizionale funzione sommativa che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un'azione di auto orientamento e di autovalutazione." La verifica e la valutazione si pongono in relazione dinamica con la progettazione delle Unità di Competenza, consentendo di rilevare, in funzione delle esigenze degli alunni e delle azioni intenzionali dei docenti, gli effettivi progressi negli apprendimenti, con particolare riguardo alle conoscenze/abilità relative agli obiettivi di apprendimento e alle competenze acquisite. Per seguire e promuovere il percorso formativo di ogni alunno, si considerano indispensabili i seguenti termini di riferimento:
-analisi dei livelli di partenza;
-determinazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi;
-individuazione di interventi specifici da attuare;
-individuazione dei progressi compiuti a livello educativo e didattico;
-valutazione del grado di maturazione globale raggiunto.
La rilevazione degli apprendimenti viene svolta regolarmente, alla fine di ogni bimestre e di ciascun quadrimestre, attraverso: l'osservazione degli alunni durante le attività; prove di verifica (strutturate, semistrutturate, colloqui orali, questionari, testi scritti di vario tipo, compiti di realtà). Allo scopo di garantire una valutazione equa ed oggettiva, vengono stabilite delle prove comuni (almeno per le

discipline relative alle prove standardizzate nazionali: italiano, matematica, inglese) con criteri di valutazione condivisi. La valutazione, per la Scuola Primaria, viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe e consiste nell'attribuzione di un livello di apprendimento in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) correlato non più alla disciplina ma ad un numero congruo di obiettivi di apprendimento selezionati e ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (Legge n. 41 del 6 giugno 2020 e O. M. n. 172 del 4 dicembre 2020), sulla base di "Criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti". La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado (Artt.2 e 3 Decreto Legge n.169/2008), sulla base di "Criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti" (si veda All. 10 "Valutazione criteri comuni").

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMUNI 2020-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si fa riferimento alla sezione "Scuola Primaria". In Allegato: Rubrica di valutazione Ed. civica - Scuola Secondaria di I Grado (All.11).

Allegato:

Griglie di valutazione ed. civica secondaria 21.22 pdf.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo quanto stabilito dalla recente Nota del MIUR n 1865 del 10 ottobre 2017, "la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al

Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio". Di seguito è inserita la griglia per la valutazione del comportamento degli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, approvata dal Collegio dei Docenti (All. 16).

Allegato:

Griglia Valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva si fa riferimento alla sezione "Scuola Primaria" e al D.Lgs. 62/2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
L'ammissione all'Esame di Stato, ai sensi degli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n.62/2017, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in
presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte-ore annuale personalizzato,
fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti,
anche la non ammissione dell'alunno all'Esame conclusivo di Stato del primo ciclo. Il voto espresso

nella deliberazione di non ammissione all'Esame di Stato dall'insegnante di religione cattolica (per i soli alunni che si avvalgono di tale insegnamento), se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi all'Esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Esso scaturisce dalla media del voto raggiunto in prima, seconda e terza classe con le seguenti percentuali: 1/3 per il primo anno, 1/3 per il secondo anno, 1/3 per il terzo anno. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe, può attribuire all'alunno un voto anche inferiore a 6/10.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto importanti modifiche all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, di seguito riportate: a) le prove scritte vengono ridefinite e ridotte nel numero (art. 8 decreto
legislativo n. 62/2017 e art. 6 decreto ministeriale n.741/2017). Le prove, tre complessive, riguardano l'italiano, le competenze logico/matematiche e le lingue (unica prova strutturata in due sezioni) e devono attenersi alle finalità e alle tipologie proposte dal D.M. n. 741 in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo. b) Il colloquio, condotto collegialmente, deve tenere conto, oltre alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le discipline, dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. c) In sede di Esame di Licenza è, invece, sempre prevista, nell'ambito del
colloquio pluridisciplinare, la verifica delle competenze musicali raggiunte dagli allievi, che hanno scelto l'indirizzo musicale, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico (Art. 8 D.M. 6 agosto 1999, n. 201). d) La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova. Per la correzione delle prove scritte vengono utilizzati i criteri inseriti nelle griglie di valutazione concordate. e) Anche se distinta in due sezioni, la prova di lingua straniera esprime un unico voto. f) La media dei voti delle prove scritte e del colloquio con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore. g) Supera l'esame chi consegue un voto finale non inferiore a 6/10. h) La Commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, in considerazione sia degli esiti delle prove sia del percorso scolastico triennale. In allegato le griglie di valutazione della prova scritta di italiano, matematica, lingue straniere e del colloquio pluridisciplinare.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DANTE ALIGHIERI - AGEE84402R

S.AGOSTINO - AGEE84404V

S. GIOVANNI BOSCO - AGEE84405X

SAN FRANCESCO - AGEE844061

Criteri di valutazione comuni

Si fa riferimento alla Sezione di Scuola Secondaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come prevede la legge, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Dopo aver acquisito i necessari elementi conoscitivi dai docenti contitolari dell'insegnamento, il coordinatore formulerà in sede di scrutinio una proposta di voto. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Collegio dei Docenti ha deliberato degli appositi criteri di valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, che integrano criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti già inseriti nel PTOF. In allegato: Rubrica di valutazione Ed. civica - Primaria (All. 12).

Allegato:

Griglie di valutazione ed. civica primaria 21.22.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si fa riferimento alla Sezione di Scuola Secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale di ogni studente, articolata in valutazione dei risultati di apprendimenti disciplinari e in certificazione delle competenze, ha uno specifico ambito di riflessione in ogni Collegio dei Docenti a partire dalla predisposizione di opportuni strumenti per la lettura dei bisogni educativi, dalla definizione e dalla progettazione di strategie didattiche per il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento, come indicato nel D.Lgs. n. 62/2017. Quest'ultimo innova profondamente il sistema di valutazione degli apprendimenti. Infatti i collegi dei docenti devono stabilire criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, definire correlazioni più stringenti con la certificazione delle competenze, che fanno riferimento alle competenze "di cittadinanza" sottese al Profilo finale dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. È un chiaro approccio alla valutazione formativa, che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire; nella fase finale, una volta che l'insegnante abbia utilizzato strategie di personalizzazione del suo insegnamento, ha senso pervenire a una valutazione sommativa, che si esprime nel voto, un voto da considerare un riferimento a descrittori dei livelli di apprendimento che a loro volta riportano al curricolo e alle metodologie didattiche. Lo stesso decreto definisce le nuove modalità per lo svolgimento degli esami del primo e del secondo ciclo. Si chiarisce che gli esami al termine del primo ciclo valorizzano il percorso di ogni studente, sia mediante il voto di ammissione che nelle modalità di costruzione delle prove e di elaborazione dei criteri, definiti prima dai collegi dei docenti e poi dalla commissione d'esame, per la valutazione delle prove stesse. Si tratta di individuare percorsi inclusivi che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno. In particolare nel primo ciclo, i traguardi delle competenze, riferimenti prescrittivi per la costruzione dei curricoli delle scuole e la definizione di Unità di Apprendimento/Competenza, sono utilizzabili per predisporre prove su conoscenze e abilità differenti, anche graduate, come peraltro viene richiamato nel D.M. n. 741/2017 sugli esami al termine del primo ciclo (cfr. "L'autonomia scolastica per il successo formativo"-MIUR). La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione, è compito dell'intero Consiglio di Classe.

Per la scuola primaria le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art.3 D.lgs. 62/2017). L'eventuale non ammissione alla classe successiva, nella scuola primaria, può essere deliberata solo in casi eccezionali e purché il voto sia unanime. In merito alla valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria, alla luce delle nuove disposizioni normative, legge n.41 del 6 giugno 2020, il voto viene espresso attraverso l'attribuzione di un livello di apprendimento (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) correlato non più alla disciplina ma ad un numero congruo di obiettivi di apprendimento selezionati e ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.
Per la scuola secondaria di I grado le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. n. 2 del D.lgs. n62/2017. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata, anche in presenza di carenze, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie, nonché, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, ad attivare specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola realizza molteplici progetti le cui attività si sono rivelate efficaci per promuovere l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel gruppo dei pari. Dall'analisi dei PEI emerge che gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano una didattica inclusiva. Alla stesura dei PEI, riguardanti gli alunni con disabilità partecipano tutti gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità, attraverso attività di verifica e valutazione in itinere e finale. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali, attraverso la stesura dei PDP. Inoltre, il PI viene aggiornato annualmente. La scuola stabilisce intese interistituzionali con il Comune, con l'ASP e con Enti del terzo settore per assicurare servizi di assistenza alla comunicazione agli alunni disabili certficati ai sensi della L. 104/92. Per gli alunni stranieri, presenti soprattutto nella Scuola Secondaria di I grado, si realizzano attività di accoglienza/integrazione nelle classi. Attraverso la partecipazione al Progetto Erasmus+ si sono realizzate attività su temi interculturali con una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra studenti.

Punti di debolezza

L'organico di diritto dei docenti di sostegno, assegnato annualmente alla scuola, non sempre consente di soddisfare le esigenze degli alunni e occorre richiedere, anche in corso d'anno, posti in deroga al MIM. A causa del turnover dovuto alla mobilità, non sempre è possibile assicurare la continuità didattica dei docenti. Persistono in alcuni plessi scolastici delle barriere architettoniche per il mancato intervento del Comune nella risoluzione delle problematiche legate alla accessibilità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola per rispondere alle esigenze formative di alunni con difficoltà di apprendimento e svantaggio socio-culturale ha realizzato interventi di recupero e/o sostegno allo studio e laboratori motivazionali volti allo sviluppo delle abilità cognitive, delle competenze di base in italiano e matematica, in lingua inglese/francese (Scuola Secondaria) e nelle classi di scuola primaria. Si sono conclusi anche diversi moduli PON FSE di rafforzamento delle competenze che hanno hanno

coinvolto alunni di Scuola Secondaria e di Scuola Primaria sul rafforzamento delle competenze linguistiche, matematico-scientifiche, digitali e di cittadinanza, oltre a due moduli PON finalizzati a sviluppare oltre che l'apprendimento, anche la socialità. Nella scuola si attuano attività di recupero e potenziamento anche attraverso l'organizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi. Nel lavoro d'aula, è diffuso l'utilizzo di strumenti dispensativi, misure compensative e interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Gli interventi realizzati hanno consentito agli alunni di migliorare le abilità di base. Le azioni di potenziamento delle lingue straniere, nella Scuola Secondaria, vengono realizzate in orario extracurriculare.

Punti di debolezza

Andrebbero previsti interventi di recupero e di potenziamento sistematici e continuativi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola, come principale agenzia educativa e formativa nella vita di ogni alunno, realizza e promuove percorsi educativo-didattici finalizzati all'inclusione. In seguito alla promozione di attività formative e di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione, nel nostro istituto viene messa in atto una didattica inclusiva che coinvolge tutti gli ordini di scuola e diversi soggetti, come le famiglie, l'ASP, l'Ente Locale e le associazioni del terzo settore che offrono assistenza alla persona presenti sul territorio. I progetti curricolari ed extracurricolari vengono pianificati tenendo conto dell'utenza scolastica eterogenea che connota il nostro Istituto. I docenti promuovono ed attivano strategie metodologiche inclusive che risultano efficienti ed efficaci per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Il conseguimento degli obiettivi prefissati viene monitorato costantemente e gli interventi programmati vengono rimodulati in seguito a valutazioni iniziali, formative e sommative. I Consigli di Classe, in modo tempestivo, attivano percorsi didattici personalizzati in relazione ai bisogni formativi di ciascun alunno. Per gli alunni stranieri è stato adottato un protocollo di accoglienza. Particolare attenzione viene riservata all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e agli alunni che necessitano di istruzione domiciliare (ID) e della Scuola in ospedale (SIO). Ogni anno viene condiviso il PI, Piano per l'Inclusività, nel quale vengono individuati gli obiettivi formativi degli studenti con BES, predisposti gli interventi necessari e monitorati gli esiti. La scuola ha via via eliminato le barriere architettoniche, rendendo l'ambiente scolastico altamente inclusivo.
Punti di debolezza:
La Scuola: - deve implementare gli ausili e i sussidi didattici per le attività personalizzate; - deve valorizzare ulteriormente gli spazi fisici di cui dispone per attivare laboratori di psicomotricità e

creare ambienti adatti alle specifiche esigenze formative degli alunni con BES. La Scuola non dispone di propri mediatori culturali, ma collabora con quelli che operano all'interno del centro per minori non accompagnati. Non tutti i Collaboratori scolastici addetti all'assistenza di base degli alunni disabili sono in possesso di specifica formazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola, come principale agenzia educativa e formativa nella vita di ogni alunno, realizza e promuove percorsi educativo-didattici finalizzati all'inclusione. In seguito alla promozione di attivita' formative e di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione, nel nostro istituto viene messa in atto una didattica inclusiva che coinvolge tutti gli ordini di scuola e diversi soggetti, come le famiglie, l'ASP, l'Ente Locale e le associazioni presenti sul territorio. I progetti curricolari ed extracurricolari vengono pianificati tenendo conto dell'utenza scolastica eterogenea che connota il nostro Istituto. I docenti promuovono ed attivano strategie metodologiche inclusive che risultano efficienti ed efficaci per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Il conseguimento degli obiettivi prefissati viene monitorato costantemente e gli interventi programmati vengono rimodulati in seguito a valutazioni iniziali, formative e sommative. I Consigli di Classe, in modo tempestivo, attivano percorsi didattici personalizzati in relazione ai bisogni formativi di ciascun alunno. Per gli alunni stranieri e' stato adottato un protocollo di accoglienza. Particolare attenzione viene riservata all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e agli alunni che necessitano di istruzione domiciliare (ID) e della Scuola in ospedale (SIO). Ogni anno viene condiviso il PAI, Piano Annuale dell'Inclusivita', nel quale vengono individuati gli obiettivi formativi degli studenti con BES, predisposti gli interventi necessari e monitorati gli esiti. La scuola ha via via eliminato le barriere architettoniche, rendendo l'ambiente altamente inclusivo.
Punti di debolezza:
La Scuola: - deve implementare gli ausili e i sussidi didattici per le attivita' personalizzate; - deve valorizzare ulteriormente gli spazi fisici di cui dispone per attivare laboratori di psicomotricita' e creare ambienti adatti alle specifiche esigenze formative degli alunni con BES. La Scuola non dispone di propri mediatori culturali, ma collabora con quelli che operano all'interno del centro per minori non accompagnati. Non tutti i Collaboratori scolastici addetti all'assistenza di base degli alunni disabili sono in possesso di specifica formazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Collaboratore Vicario
Docenti FF.SS:
Responsabili di Plesso
Referente alunni con BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il progetto individuale, come stabilisce il D. Lgs 66/2017, comporta la pianificazione di interventi coordinati tra le varie agenzie educative (Scuola, Famiglia, Asl) al fine di garantire l'acquisizione di competenze utili per una vita di qualità. In ogni ordine di scuola l'inclusione nella classe, nel contesto scolastico, la socializzazione e la partecipazione produttiva alle attività educativo-didattiche è considerata obiettivo primario da perseguire attraverso la realizzazione di percorsi per la personalizzazione, l'individualizzazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni. In relazione alla tipologia delle difficoltà e agli specifici bisogni formativi di ogni singolo alunno, i progetti individuali possono essere finalizzati: -all'acquisizione di abilità di base -allo sviluppo delle abilità socio - relazionali -al potenziamento dell'autonomia operativa -all'acquisizione di un metodo (o di semplici strategie) di lavoro e studio funzionale. Elaborare progetti individuali significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento, valorizzando le doti degli alunni, attivando l'attitudine alla ricerca delle mediazioni culturali ed emotive, operando per il superamento dei conflitti. Un Progetto individuale privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale. Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi, quanto strutturare un curricolo che possa essere

percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Vengono, pertanto, individuate le modalità di semplificazione e adattamento dei contenuti, degli strumenti, e dei mezzi (libri di testo e non, materiale strutturato, sussidi multimediali, ecc.); definite le metodologie e le tecniche più idonee a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni. L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), quale parte integrante del Progetto Individuale, documento nel quale viene descritto l'insieme degli interventi integrati ed equilibrati fra loro, predisposti ai fini della realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'inclusione dell'alunno con disabilità. Il PEI secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 66/2017: - tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; - individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; - esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione Scolastica che interagiscono con la classe e l'alunno con disabilità, nonché con il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare del servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASP.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è fondamentale nel dare supporto alle azioni formative e nella partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. I genitori partecipano alle riunioni programmatiche finalizzate a stabilire l'azione educativo/didattica degli alunni con disabilità e prendono parte agli incontri periodici stabiliti con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile per la stesura del PEI e del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Promozione di progetti di sistema e concorsi nazionali
Rapporti con privato sociale e volontariato	Collaborazione con la Biblioteca Tiflodidattica di Agrigento
Collaborazione con la Biblioteca Tiflodidattica di Agrigento	Collaborazione con la Biblioteca Tiflodidattica di Agrigento

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ: LA VALUTAZIONE INCLUSIVA La valutazione degli alunni con disabilità, secondo LINEE GUIDA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, è riferita al loro PEI e va connessa sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento; riguarda il comportamento, le discipline e le attività svolte sulla base del PEI. La valutazione costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità e dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione. Sulla base del PEI i docenti indicano: per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici; quali attività integrative e di sostegno sono state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline (Art 16 L.104/92 - Art. 318 D. lgs. 297/94). La valutazione è compito di tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità, i quali sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione

didattica- educativa. Per gli alunni con disabilità psichica la valutazione, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dell'allievo, la valutzione deve comunque aver luogo. Il Consiglio di Classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato a suo tempo predisposto con la partecipazione dei genitori nei modi e nei tempi previsti, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di inclusione e di sostegno, verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano Educativo Individualizzato. Secondo il D.Lgs 62/2017 la valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla L. n. 104/1992. Per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato. Relativamente alle prove INVALSI, il Consiglio di Classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalle stesse.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto, al fine di realizzare una piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ha elaborato a partire dall'anno scolastico 2019/2020, in accordo con il D. Lgs. 96/19, sulla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, integrativo e correttivo del D. Lgs. 66/17, un Protocollo di Accoglienza in cui vengono programmate e delineate le azioni organizzative e le strategie didattiche per l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il Protocollo intende essere uno strumento di lavoro e un supporto al percorso di inclusione, in cui vengono definiti i criteri e le procedure per un inserimento ottimale degli alunni BES, i compiti e i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica e le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività connesse. Le fasi che scandiscono l'ingresso degli alunni con disabilità nel nostro sistema scolastico sono: - ISCRIZIONE: occorre la certificazione e/o diagnosi di un medico specialista (Neurologo, Neuropsichiatra infantile, Psichiatra) per gli alunni disabili. - PRIMA ACCOGLIENZA: colloquio preliminare dei genitori con il Dirigente Scolastico e/o Docente Funzione Strumentale Area 3 "Inclusione e valorizzazione delle eccellenze" per la raccolta delle informazioni. - INSERIMENTO IN CLASSE: il Consiglio di Classe acquisisce i dati sul disturbo e/o difficoltà e predispone materiale didattico-formativo adeguato. - OSSERVAZIONE: il team docenti attiva un opportuno periodo di osservazione dell'alunno per la definizione delle strategie didattiche e relativi strumenti da adottare.

- ACCORDO TRA I DOCENTI per la predisposizione della documentazione necessaria prevista dalla normativa vigente. - STESURA E SOTTOSCRIZIONE dei documenti in presenza degli operatori del Servizio di Neuropsichiatria e della famiglia. -VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE alla fine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico, coerente con gli interventi educativo-didattici programmati. Nella prospettiva dell'inclusione sono predisposte azioni organizzative per assicurare il diritto allo studio e il successo formativo agli alunni con disabilità anche attraverso incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alla realizzazione di attività idonee a tali studenti per garantire loro un inserimento ottimale e una piena inclusione nel nuovo contesto scolastico. (in allegato PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI BES).

Approfondimento

In allegato:

- Protocollo Accoglienza alunni con BES e PI 2024-2025

- PAI 2024-2025

Allegato:

Protocollo accoglienza e PAI.pdf

Aspetti generali

Le scelte organizzative dell'Istituzione scolastica sono schematizzate nelle sezioni successive.

Al fine di disciplinare procedure e attività educativo-didattiche, ivi comprese quelle musicali, amministrative, negoziali e favorire un più ordinato svolgimento nella vita della Comunità, gli Organi Collegiali hanno adottato i seguenti Regolamenti:

- "Regolamento per la gestione del patrimonio e degli inventari dell'istituzione";

- "Regolamento per le attività negoziali";

- "Regolamento d'istituto";

- "Regolamento riunioni a distanza" degli OO.CC;

- "Regolamento dei percorsi a indirizzo musicale";

- Carta dei Servizi.

-PAI

Tali documenti sono inseriti nella Sezione Regolamenti di "Amministrazione trasparente" e all'albo digitale della scuola.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due Collaboratori del Dirigente Scolastico curano la predisposizione delle circolari, degli ordini di servizio, del Piano Annuale delle attività, la formazione delle classi, l'organizzazione di eventi e manifestazioni; i rapporti con gli alunni e con le famiglie dell'Istituto Comprensivo; vigilano sulla disciplina e sull'entrata -uscita degli studenti; operano le variazioni di orario; collaborano con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Dello Staff fanno parte i Responsabili di plesso con supporto organizzativo-didattico, i due Collaboratori del Dirigente Scolastico e i Docenti F.F.S.S.. I Docenti dello Staff vengono utilizzati per l'adempimento di alcuni compiti-funzioni, come di seguito descritto: il primo ed il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico sono esonerati dall'insegnamento per 11 ore settimanali per svolgere funzioni di supporto organizzativo didattico e amministrativo. In particolare il secondo collaboratore svolge il coordinamento del progetto "La didattica	16

	laboratoriale in ambito matematico scientifico". Un docente dello staff ha nove ore di flessibilità oraria per svolgere incarichi connessi alla gestione della Privacy, del sito della scuola, della sicurezza nei luoghi di lavoro. Infine i docenti F.F. S.S., avvalendosi della collaborazione delle rispettive Commissioni individuate dal Collegio dei Docenti, collaborano alla stesura del PTOF e all'attuazione e al monitoraggio dell'Offerta Formativa, mentre i Responsabili di Plesso si occupano a livello logistico-organizzativo dei plessi assegnati .	
Funzione strumentale	F.S. Area 1 GESTIONE P.T.O.F. (due docenti); F.S. Area 2 Continuità e Orientamento (due docenti); F.S. Area 3 Inclusione e Valorizzazione Eccellenze (due docenti); F.S. Area 4 Nuove tecnologie (un docente).	7
Capodipartimento	Coordinamento dei Dipartimenti dell'ambito linguistico, logico/matematico, storico/ geografico, sostegno della Scuola Secondaria di Primo Grado e della Scuola Primaria.	10
Responsabile di plesso	1. Mantenere i collegamenti tra l'Ufficio di Presidenza ed il Personale; 2. compiere atti di organizzazione interna, conseguenti a disposizioni generali che il Dirigente abbia precedentemente diramato, predisposizione degli orari, coordinamento e supporto alle attività didattiche progettuali di Plesso; 3. curare la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, nonché avere cura di trasmettere i nominativi all'Ufficio di Segreteria; 4. raccogliere eventuali istanze dei Docenti e curarne la trasmissione al Dirigente Scolastico; 5. vigilare che nessuno esca dalle aule o peggio ancora dalla scuola senza	13

giustificato motivo; 6. collaborare alle attività di programmazione e di progettazione funzionale all'elaborazione ed all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, nonché alle azioni di monitoraggio e valutazione dell'intero "Sistema Scuola"; 7. proporre l'indizione di riunioni di Plesso, con facoltà di richiedere la partecipazione di altre figure di coordinamento della scuola; 8. Raccogliere atti e materiali inerenti la programmazione e la progettazione curriculare; 9. autorizzare, in coerenza con le direttive impartite dallo scrivente Dirigente, le uscite anticipate e gli ingressi posticipati degli alunni; 10. verbalizzare le sedute del Collegio non unitario dei Docenti; 11. controllare il rispetto dell'orario di servizio dei Docenti del plesso; 12. vigilare l'esatta compilazione del "Giornale di classe" in ordine alle annotazioni, delle assenze, dei ritardi e degli ingressi alla seconda ora degli studenti; 13. collaborare con le Funzioni Strumentali e i Coordinatori delle Commissioni per la predisposizione e l'attuazione di attività e iniziative di carattere generale; 14. curare la raccolta delle proposte del plesso relative ai viaggi d'istruzione ed alle visite guidate da consegnare al Coordinatore della Commissione viaggi e visite guidate; 15. coordinare le attività relative alla sicurezza, in particolare: - vigilanza sulle strutture scolastiche e pronta segnalazione all'Istituzione di competenza e al Dirigente di problemi emersi, di soluzioni approntate e/o ottenute; - adozione di provvedimenti contingenti ed urgenti atti a prevenire rischi alle persone e alle cose; 16. Curare l'esatto rispetto delle norme relative alla

	Privacy; 17. presiedere il Consiglio di Intersezione e inviare al Dirigente Scolastico i verbali delle riunioni dei Consigli di Intersezione non oltre i cinque giorni dalla data delle riunioni stesse; 18. coordinare e vigilare del rispetto dei tempi e delle scadenze in ordine a: - Progettazione di plesso e programmazione dei singoli docenti; - orario delle attività nelle classi.	
Responsabile di laboratorio	Verificare il corretto funzionamento dei beni contenuti nei laboratori assegnati Coordinare le attività da svolgere nei laboratori assegnati, anche attraverso l'organizzazione di orari per la turnazione delle classi.	8
Animatore digitale	L'Animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD. A lui spetta il compito di coordinare tutte le attività dell'apposito team per la promozione della transizione digitale e si occupa delle seguenti aree di sviluppo: • FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altri stakeholder del territorio sui temi del PNSD; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. • PARTECIPAZIONE ai Gruppi di lavoro "del PNRR.	1

Team digitale	Diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD rivolto a: a) FORMAZIONE INTERNA: attività di formazione tra pari; b) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti; c) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Compiti del Coordinatore d'Istituto: - Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la valutazione del curricolo di istituto dell'Educazione civica; - Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica; - Promuovere eventuali relazioni con agenzie formative e attori culturali del territorio per promuovere iniziative di cittadinanza attiva in contesti reali; - Promuovere esperienze e progettualità innovative; - Supervisionare le diverse attività, acquisendo informazioni su efficacia ed efficienza dell'azione educativa posta in essere; - Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; - Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo	1

	svolgimento e la valutazione dell'insegnamento; - Rafforzare la corresponsabilizzazione con le famiglie, nel caso rivedendo il Patto educativo di corresponsabilità, al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile; - Socializzare le attività all'interno degli Organi Collegiali; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio dei Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare.	
Coordinatori di Classe (Secondaria - Primaria), Interclasse, Intersezione	Di seguito sono illustrati i compiti di ciascuna figura indicata: - cura le verbalizzazioni delle riunioni del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione in modo corretto, chiaro ed esaustivo; - fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento didattico- disciplinare e delle dinamiche della classe; - segnala le note disciplinari ed i fatti suscettibili di provvedimenti; - fa richiesta di convocazione straordinaria del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, in presenza di problemi urgenti o per proporre verifiche del lavoro svolto; - propone la convocazione dei Genitori quando ne ravvisa l'urgenza e la necessità; - presiede l'assemblea dei Genitori convocata per l'elezione dei loro rappresentanti nel Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione ed illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli Organi Collegiali; - in assenza del Dirigente Scolastico è delegato a presiedere le riunioni annuali del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione di insediamento	71

	dei nuovi Rappresentanti dei Genitori e per l'analisi delle proposte di adozione dei libri di testo; - presiede gli incontri scuola-famiglia ed illustra l'andamento didattico e comportamentale della classe; - predispone comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; - opera per la costituzione di un positivo clima di classe nei confronti degli studenti e per la realizzazione di una effettiva collegialità; - indirizza l'attività del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione perché sia coerente con le indicazioni del Piano Offerta Formativa; - raccoglie in modo sistematico le informazioni sugli alunni relativamente all'andamento scolastico e disciplinare, ai problemi di relazione e/o socializzazione, alle assenze ed ai ritardi, curandone la comunicazione al Consiglio, al fine d'individuare strategie e modalità d'intervento; - effettua il controllo mensile delle assenze e dei ritardi nelle entrate degli studenti e ne trasmette le schede presso l'ufficio di presidenza; - segue l'andamento educativo e didattico generale degli alunni segnalando i casi di scarso profitto e di irregolare comportamento, ma anche i casi di eccellenza; - ascolta e prende in considerazione eventuali richieste e osservazioni provenienti dagli alunni.	
Referenti commissioni	Coordinamento delle seguenti Commissioni: Commissione Accoglienza-eventi-giornate speciali concorsi, Commissione continuità/orientamento, Commissione Orario, Nucleo Interno di Valutazione, Monitoraggio e	27

	Gestione PTOF, Commissione Integrazione scolastica/Prevenzione Dispersione Scolastica, Commissione elettorale, Gruppo di Lavoro “Progetto STEAM”, Erasmus, Commissione Viaggi e visite guidate, Commissione per la valutazione istanze fornitura libri di testo e/o strumenti musicali, Commissione Educazione alla salute, ambientale e Sicurezza, Bullismo e Cyberbullismo. Le seguenti Commissioni hanno come Referenti le rispettive Funzioni Strumentali di Area: Commissione Monitoraggio e gestione P.T.O.F, Commissione continuità e orientamento, Disagio scolastico e Inclusione. Altri docenti referenti, come di seguito indicato, si occupano di ambiti specifici: n°1 "Sito scuola", n° 3 "Invalsi-PON", n° 1"registro elettronico", n° 1 "laboratorio strumenti musicali", n° 1 "Docenti in Anno di Prova", n° 1 "Bes e alunni stranieri", n° 1 "Educazione civica", n° 1 "Orientamento scolastico", n° 1 "Legalità e Pari opportunità", n° 1 "Aggiornamento e formazione", n° 3 "Educazione alla Salute", n°1 "Sicurezza edifici scolastici", n° 2 "Progetto Kairos", n° 3 "Progetto lettura", n° 3 "Educazione fisica e sportiva", n° 2 "valorizzazione del merito e orientamento", n° 2 "Progetti e attività del PNRR con Enti Esterni", n° 1 "TEAM di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica nell'ambito del PNRR".	
Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI)	Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico. Il GLI ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.	65

Commissione orario	Strutturazione orario delle lezioni.	8
Commissione accoglienza, eventi, giornate speciali, concorsi.	Coordinamento Progetto Accoglienza e Attività correlate ad eventi, giornate speciali e concorsi.	27
Commissione monitoraggio e gestione P.T.O.F.	Monitoraggio dei progetti e dell'attività inerenti l'Area di pertinenza di ciascuna F. S. e contributo alla revisione del RAV; revisione P.T.O.F.; revisione griglie di valutazione; monitoraggio progetti P. T. O.F.; monitoraggio apprendimenti anche attraverso i dati restituiti nel RAV; gestione questionari monitoraggio; collaborazione con il NIV per l'elaborazione del Piano di Miglioramento.	12
Nucleo Interno di Valutazione	Analisi/ Monitoraggio esiti; revisione RAV sulla base dei dati del monitoraggio; pianificazione/revisione P.d. M. e rendicontazione sociale.	12
Commissione Continuità Infanzia/Primaria	Azioni di Continuità educativo-didattica tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Promozione di azioni relative al sistema integrato 0-6 anche attraverso la partecipazione a specifiche attività di formazione in Rete.	21
Commissione Continuità e Orientamento.	Attività di orientamento in ingresso nella Scuola dell'Infanzia mediante Open Day di tipo laboratoriale e ludico aperti alle famiglie e all'utenza degli asilo-nido. Azioni di Continuità educativo-didattica tra la scuola primaria e la scuola Secondaria di primo grado. Attività di orientamento con la scuola Secondaria di Secondo grado. Organizzazione di attività di PCTO attraverso specifici protocolli di intesa con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore.	21

Commissione elettorale	Svolge le azioni propedeutiche alle Elezioni degli Organi Collegiali della Scuola di durata annuale e triennale.	4
Commissione Viaggi e Visite Guidate.	Coordinamento Viaggi di istruzione e Visite Guidate.	3
Commissione per la valutazione istanze fornitura libri di testo e/o strumenti musicali.	Valutazione delle istanze per la concessione di libri di testo e/o strumenti musicali in comodato d'uso.	2
GOSP	Monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica; individuazione precoce di situazioni problematiche; coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa; prevenzione dei fenomeni di disagio all'interno della scuola; promozione della collaborazione fra istituzioni ed enti del territorio per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo.	5
TEAM Bullismo e Cyberbullismo	Coordinamento azioni mirate alla prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo.	5
TEAM di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica in attuazione alla linea di investimento 1.4-PNRR	Progettazione e coordinamento azioni nell'ambito dell'Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali della scuola secondaria.	15
Commissione per la transizione ecologica	Attivazione di progetti di educazione civica per la promozione di comportamenti eco-sostenibili edugreen. Attivazione di progetti di educazione stradale e attivazione di progetti di educazione ambientale.	25
Commissione collaudo e acquisti	Proposte di beni da acquistare e relativo collaudo.	14

Referente Registro elettronico	Definisce le specifiche istruzioni per l'uso del registro elettronico	1
Referente laboratorio Strumento musicale	Coordina le attività del laboratorio musicale	1
Referente laboratorio matematico- scientifico (Primaria e secondaria)	Coordinamento delle attività di laboratorio matematico- scientifico.	2
Referente laboratorio STEM - PNRR 4.0 "Innoviamoci"	Coordinamento di tutte le attività STEM e quelli legati al PNRR 4.0	1
Referente laboratorio linguistico - comunicativo PNRR 4.0 S.Agostino	Coordinamento delle attività di laboratorio PNRR 4.0 "Innoviamoci" (S, Agostino)	1
Referente laboratorio linguistico -comunicativo "Per una scuola 4.0 (Dante Alighieri)	Coordinamento delle attività riferite al progetto	1
Referente laboratorio matematico- scientifico " Per una scuola 4.0" (I. Scaturro)	Coordinamento delle attività riferite al progetto	1
Referente laboratorio informatico	Responsabile delle attività tecnologiche, informatiche.	1
Referente docenti anno di prova	collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale; accoglie il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale; favorisce la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per	1

	migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova;	
Referente orientamento scolastico	Coordina le attività legate al progetto "Continuità e orientamento"	1
Referente edifici scolastici	Docente incaricato di vigilare sulla sicurezza degli edifici scolastici.	1
Referente Alunni con B.E.S.	referente dei docenti di sostegno delle figure di fondamentale importanza in quanto promotori dell'integrazione e inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative.	1
Referente Legalità e pari opportunità	Coordina le attività di legalità e di contrasto alla dispersione sccolastica	2
Referente INVALSI	Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV.	3
Commissione GLO	- Analizza la situazione in ingresso degli alunni diversamente abili. - Redige il progetto accoglienza e integrazione. - Approfondisce le Linee guida per la stesura del PEI e PDP. - Progetta laboratori e spazi specifici per l'inclusione scolastica. - Propone specifici progetti per l'acquisizione di sussidi e ausili didattici. - Studia la normativa di settore.	42
Commissione C.S.S.	Predispone l'adesione dell'Istituto ai Progetti Ministeriali di educazione fisica, motoria e per le attività ludico-motorie e sportive, ne cura l'attuazione. Predispone e aggiorna la modulistica per l'iscrizione e la frequenza degli alunni al C.S.S.. Predispone calendari per la fruizione della palestra anche con riguardo a soggetti esterni.	4
Referente Laboratorio PNRR 4.0 (San Giovanni	Responsabile di laboratorio PNRR 4.0	1

Bosco)		
Referente "ERASMUS"	Coordinamento progetto	1
Referente Educazione alla salute	Coordina i progetti di Educazione alla salute	5
Referente Progetti Lettura	Coordina le attività previste nei progetti	3
Referente Progetti lettura Infanzia e CAA	Coordinamento di progetti con la metodologia CAA; In assenza del Dirigente Scolastico è delegato a partecipare alle riunioni della Rete Nazionale "Per Comunicare"; Coordinamento e disseminazione della formazione relativa alla CAA; Promozione di attività di ricerca-azione all'interno della Scuola e sua disseminazione all'esterno attraverso la partecipazione a stage e convegni.	1
Referente Progetto Kairos	Coordinamento del progetto.	1
Referente Progetto Unicef-MIM	Coordina il progetto per la conoscenza e la tutela dei bambini e delle bambine e degli adolescenti.	1
Referente Concorsi Logico-matematici	Coordina le attività dei concorsi.	2
Referente Educazione Civica	Coordina le attività d'Istituto.	1
Commissione GOSP	Monitora il fenomeno della dispersione scolastica	16
Commissione Gruppo di lavoro STEM	Coordiamento dei progetti STEM (D.M. 65)	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'organico dell'autonomia della Scuola dell'Infanzia è assegnato nel seguente modo: - 32 docenti di posto comune nelle sezioni dei tre plessi, di cui due per l'IRC e un docente di potenziamento; - 8 docenti di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	43

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico dell'autonomia della Scuola della Primaria è assegnato nel seguente modo: - 42 docenti di posto comune, di cui 3 di potenziamento, + due di IRC +27 docenti di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	102

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Due docenti di Arte e Immagine, di cui una insegnante di sostegno nello stesso Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sette docenti insegnano Lettere, di cui una con cattedra oraria presso altro Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Quattro docenti insegnano matematica e scienze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	4
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Un docente di musica. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Due docenti insegnano Scienze Motorie, di cui uno insegnante di	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	sostegno nello stesso Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Due docenti insegnano Tecnologia, di cui uno con cattedra oraria presso altro Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Due docenti insegnano Lingua inglese; tre docenti insegnano Lingua francese, di cui due con cattedra oraria esterna presso altro Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	5
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Due docenti di chitarra. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Strumento musicale	2
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Due docenti di clarinetto; i docenti svolgono anche attività di potenziamento musicale di clarinetto basso e di sassofono. Uno dei due docenti è anche coordinatore dei	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	docenti di strumento musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento • Strumento musicale	
ADMM - SOSTEGNO	Quattro docenti sono titolari e una è in assegnazione provvisoria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	5
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	Docente di potenziamento. A partire dall'anno scolastico 2019-2020, coerentemente con il PTOF e per favorire lo svolgimento delle attività di continuità e orientamento tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado che attiva percorsi musicali, l'Istituto Comprensivo dispone nel proprio organico dell'autonomia di un insegnate di potenziamento abilitato per l'insegnamento dello strumento percussioni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Due docenti di pianoforte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Strumento musicale	2
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Due docenti di violino, di cui uno impegnato anche in attività di potenziamento musicale di violoncello. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Strumento musicale	2
B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	Una docente, diplomata all'Accademia delle Belle Arti, in assegnazione provvisoria, è utilizzata in attività di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna: -sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo/contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze; - formula, sentito il personale ATA, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il Dirigente Scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF, adotta il piano delle attività. In attuazione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive di massima del Dirigente Scolastico, attribuisce al personale Ata incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della

	contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico-finanziaria sulla compatibilità finanziaria.
Ufficio protocollo	Nell'ambito dell'Ufficio Gestione Archivio e Protocollo gli assistenti amministrativi addetti si occupano della tenuta del registro del protocollo informatizzato, dello smistamento della corrispondenza in arrivo, dello smistamento e dell'avvio della corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale ed e-mail o con consegna differenziata, dell'archiviazione secondo il titolario degli atti in generale, della gestione e della pubblicazione all' Albo dell'Istituto degli atti e dei documenti per i quali è prevista l'affissione, della Sito della scuola o ad Amministrazione trasparente.
Ufficio acquisti	Gestione dei beni patrimoniali. Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico - artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. Discarico inventariale. Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. Tenuta della contabilità di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo. Tenuta registro fatture - Inserimento piattaforma dei crediti - Gestione albo fornitori - Richiesta preventivi - Collaborazione DS e DSGA
Ufficio per la didattica	Nell'ambito dell'Ufficio gestione alunni e per la didattica gli assistenti amministrativi addetti si occupano del supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, trasferimenti, esami, rilascio attestazioni e certificazioni, infortuni alunni, assenze, tenuta fascicoli e registri, cedole librarie, mensa scolastica, registro del conto corrente postale, convocazione e gestione dell'attività degli Organi Collegiali.
Ufficio personale	Tenuta del registro certificati - Registro dei decreti - Informatizzazione dei dati con programma del Ministero:

inserimento dati riguardanti il personale (Ricostruzioni Carriera, domande docenti Esami di Maturità, Contratti, e Contratti supplenti. Trasferimenti, Passaggi, Assegnazione provvisoria, Comandi, Utilizzazioni, Pensioni, Statistiche, etc.) - Predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione e TFR; - Esami di Stato - Compilazione Graduatoria interna d'Istituto - Gestione giuridica e retributiva dei contratti scuola - Gestione procedure argo e sidi per il personale - Periodo di prova e anno di formazione - Adempimenti immessi in ruolo - Gestione contratti part-time. - Supporto alla gestione dell'Organico di diritto e di fatto del Personale Docente, di Religione Cattolica, Sostegno. - Collaborazione DS e DSGA - Sostituzione colleghi in caso di assenza – Chiamata dei supplenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Modulistica da sito scolastico
http://www.icdantealighierisciacca.edu.it/index.php/documenti/modulistica
Utilizzo di software gestionali in modalità web quali protocollo, bilancio, alunni, personale.
https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON IL CIRCOLO NAUTICO " IL CORALLO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa è finalizzato a soddisfare il comune interesse all'Educazione ambientale, all'Educazione alimentare e alla diffusione della cultura per la salvaguardia dell'ambiente marino.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON L'I.I.S.S."AMATO VETRANO" di Sciacca "INSIEME

SCOPRIAMO IL TERRITORIO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa con l'I.I.S.S. "Amato Vetrano" è finalizzato a realizzare attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa e, in particolare, all'orientamento formativo per le classi terze di scuola secondaria di I grado e ad attività connesse all'ambiente e al territorio.

Denominazione della rete: RETE AMBITO TERRITORIALE N. 3 AGRIGENTO- Scuola Polo I.C. G. Philippone" San Giovanni Gemini

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI RETE/GEMELLAGGIO I.C."L.PIRANDELLO" di MAZARA DEL VALLO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa/Accordi di rete/Gemellaggi per l'espletamento di attività inerenti al PTOF e al PNRR.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON MUSEO DIFFUSO DEI CINQUE SENSI DI SCIACCA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Collaborazioni tese alla realizzazione del progetto relativo all'Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali - Investimento 1.4 del PNRR.
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON

BANDA MUSICALE "G. VERDI " di SCIACCA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo d'intesa

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON COMITATO DI QUARTIERE SANT'AGOSTINO E ITALIA NOSTRA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON UNITRE'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università Telematica per la terza età propone attività didattiche e concorsi per l'approfondimento di tematiche emergenti inerenti l'Educazione Civica (Educazione alla legalità; contrasto del bullismo e cyberbullismo, ecc.).

Denominazione della rete: “RETE DI SCUOLE PER

COMUNICAARE" (REZZATO BRESCIA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto Comprensivo di Rezzato dal 2011 propone l'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa tra i propri alunni, bambini e bambine con bisogni comunicativi complessi, in carico a specialisti e terapisti della NPIA di Brescia.

Negli ultimi anni L'Istituto, ha realizzato nell'ambito del progetto, significative esperienze di formazione e di diffusione sul territorio di conoscenza della CAA.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON ENTE DEL TERZO SETTORE "COMPAGNIA DELL'ISOLA A.P.S."

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo d'intesa

Approfondimento:

La “Compagnia dell’Isola A.P.S.” di Sciacca, promuove una collaborazione funzionale tesa a realizzare attività laboratoriali co-curricolari, anche nell’ambito del PNRR.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA "LIONS INTERNATIONAL"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo d'intesa

Denominazione della rete: CONVENZIONE per PCTO con "Don Michele Arena"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per PCTO

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CONSERVATORIO "A TOSCANINI" -RIBERA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa il Club Service "Inner Wheel"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa mira alla realizzazione di attività di potenziamento delle abilità trasversali di cittadinanza attiva. In modo particolare le professionalità che operano all'interno di "Inner Wheel" saranno coinvolte nelle giornate a tema organizzate dalla Scuola e nella realizzazione di un progetto

volto a contrastare la violenza di genere e a promuovere le pari opportunità.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "SICUREZZA nella scuola e PRIMO SOCCORSO"

Interventi formativi discendenti da obblighi di legge (D. Lgs.81/2008) Il percorso formativo è finalizzato a fornire una conoscenza delle pratiche corrette e adeguate in materia di salute e sicurezza nell'ambiente scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Normativa sulla privacy: Informativa a cura del DPO:Corsi/seminari

Il corso PRIVACY ha l'obiettivo di fornire le nozioni principali per istruire dipendenti e collaboratori sul tema della protezione dei dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione proposti dall'Animatore digitale per l'attuazione del PNSD-FUTURA

Corsi di formazione alla transizione digitale per una didattica digitale integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazionea/seminari/webinar su progetti sul PNRR

Corsi, seminari e webinar di supporto/informazione al fine di istruire le scuole beneficiarie e il personale docente alla didattica digitale integrata ed alla transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria
Modalità di lavoro	• Videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti in anno di prova

L'attività è finalizzata a supportare i docenti neoassunti nel percorso professionalizzante che li coinvolge nel corso dell'anno di formazione e di prova.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	proposta dalla scuola e dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione proposti in rete dalla Scuola Capofila dell'Ambito Territoriale n.3, secondo il Piano Formazione MIM

Corsi di formazione su varie tematiche proposti dall'Ambito Territoriale n. 3.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione tra pari su tematiche BES e su “Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)”

Corso di Formazione finalizzato all'acquisizione delle competenze educative necessarie per dare un aiuto concreto ai bambini ed ai ragazzi con Bisogni Comunicativi Complessi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione tra pari su Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, a cura delle FF.SS. Area 4

Il piano costituisce l’attuazione del progetto sulle “Attività di formazione inerenti le competenze

informatiche e tecnologiche del personale docente della scuola" approvato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2001

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PREVISTA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PNRR DM 65-" A TUTTO STEM"-INTERVENTO B

Percorsi FORMATIVI ANNUALI DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI (n.2 Edizioni da 80h ciasscuna- 10 partecipanti complessivi)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	10 Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PREVISTA

NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Pensa e crea con le STEM"

FORMAZIONE PREVISTA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Pensa e crea con le STEM" Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-28524 CUP G84D23007660006 concernente il "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)" ex Accordo di Rete "Dimensionamento – PNRR" con la soppressa Direzione Didattica "Giovanni XXIII" di Sciacca" _ INTERVENTO B Percorsi FORMATIVI ANNUALI DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI (n. 2 Edizioni da 38 h ciascuna – 10 partecipanti complessivi)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PREVISTA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PNRR DM 66 "ECOLOGIA DEL DIGITALE"

La formazione prevede: - Percorsi di formazione sulla transizione digitale (DOCENTI e ATA con 8 EDIZIONI (1 ED. ATA e 7 ED. DOCENTI) con 15 partecipanti a edizione di 20h. Percorsi formativi erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione; potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari escludendo, in tale ambito, congressi o convegni. - LABORATORI DI FORMAZIONE SUL

CAMPO con 9 EDIZIONI (1 Ed. ATA e 8 ED. Docenti) con 5 partecipanti e 19h a Edizione. Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. - COMUNITA' DI PRATICHE : Articolata per gruppi di docenti coordinatida Tutor interni, con la possibilità di fare ricorso ad esperti esterni, al fine di promuovere l'apprendimento tra pari(peerlearning) attraverso ricerca, produzione, condivisione/scambio di contenuti, strategie-metodologie didattiche. Sono previsti incontri per gruppi omogenei (docenti dello stesso ordine di scuola) ed anche "in verticale" per aggiornare il curricolo scolastico orientato al potenziamento delle competenze digitali, tramite apposite sezioni collaborative e di ricerca, da svolgere in presenza oppure on line (in modalità sincrona). Inoltre, il gruppo composto dal personale amministrativo sarà coinvolto in attività di condivisione/scambio/ricerca per la programmazione/gestione di programmi mirati a favorire la transizione digitale anche sul piano organizzativo-amministrativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti per gruppi
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione "SICUREZZA" "ANTINCENDIO e PRIMO SOCCORSO"

Descrizione dell'attività di formazione	Interventi formativi discendenti da obblighi di legge (D.Lgs.81/2008)
Destinatari	Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulle disposizioni relative alle pubblicazioni di Atti all'Albo pretorio e ad Amministrazione Trasparente

Descrizione dell'attività di formazione	Informativa sulle disposizioni relative alle pubblicazioni di Atti all'Albo pretorio e ad Amministrazione Trasparente
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sull'intero ciclo di vita ei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 36/2023 Codice Appalti

Descrizione dell'attività di formazione	Informativa sul ciclo dei contratti pubblici
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sull'utilizzo della piattaforma "Nuova Passweb" del portale INPS

Descrizione dell'attività di formazione	Obiettivi e procedure per l'utilizzo della piattaforma
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione per alimentaristi HACCP

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione che garantisce le conoscenze sulla sicurezza igienica degli alimenti nelle scuole
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Avviso Misura 1.4.1 “L’Esperienza del Cittadino sui servizi pubblici” Scuola Aprile 2022

L’intervento prevede l’implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche. Il Dipartimento per la trasformazione digitale ha messo a punto, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, un modello standard di sito web istituzionale per le scuole italiane, con l’obiettivo di offrire a genitori, studenti e all’intera comunità scolastica un punto di accesso semplice e funzionale alle esigenze degli utenti. Ciascuna scuola potrà utilizzarlo gratuitamente per sviluppare la propria offerta digitale secondo i migliori strandard a partire dai bisogni della comunità scolastica rendendola così efficace e inclusiva.